

# CONTRATTO DI FIUME PESCARA

Atto di impegno del Contratto di Fiume - ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICO NEGOZIATA  
Ai sensi dell'art.2, comma 203 lettera a) della legge 662/96



**ALLEGATO 5**

**PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE**



**Comuni aderenti al Contratto di Fiume e Provincia di Pescara:**

- Comune di Pescara: DGC nr. 141 del 30.03.2021- (Comune Capofila)
- Provincia di Pescara: DDP nr. 46 del 13.04.2021;
- Comune di Popoli: DGC nr. 43 del 24.03.2021;
- Comune di Bussi sul Tirino: DGC nr. 29 del 29.03.2021;
- Comune di Capestrano: DGC nr. 26 del 13.04.2021;
- Comune di Tocco da Casauria: DGC nr. 58 del 06.05.2021;
- Comune di Torre de' Passeri: DGC nr. 35 del 13.04.2021;
- Comune di Castiglione a Casauria: DGC nr. 26 del 05.05.2021;
- Comune di Turrivalignani: DGC nr. 22 del 20.04.2021;
- Comune di Scafa: DGC nr. 38 del 31.03.2021;
- Comune di Alanno: DGC nr. 52 del 28.05.2021;
- Comune di Bolognano (Piano d'Orta): DGC nr. 50 del 07.05.2021;
- Comune di Manoppello: DGC nr. 74 del 07.05.2021;
- Comune di Rosciano: DGC nr. 36 del 12.04.2021;
- Comune di Cepagatti: DGC nr. 57 del 07.05.2021;
- Comune di San Giovanni Teatino: DGC nr. 75 del 26.05.2021;
- Comune di Spoltore: DGC nr. 29 del 06.04.2021;
- Comune di Chieti: DGC nr. 135 del 30.06.2021;

**A CURA di**



Con il contributo di RES GEA

RUP Comune di Pescara Arch. Ester Zazzero

Documento redatto in ottemperanza alla DGR n.590 del 20/092021 della Regione Abruzzo

Data 28/07/2022

## Sommario

1. INTRODUZIONE.....	3
2. QUADRO SINOTTICO DI RIFERIMENTO.....	4
3. ABACO DELLE AZIONI E SINTESI DEL PIANO FINANZIARIO .....	5
4. SCHEDE DEL PROGRAMMA D’AZIONE.....	21

## 1. INTRODUZIONE

Un Contratto di Fiume (CdF) come indicato nel documento “Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume”, del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume e per come richiamato nella DGR n. 590 del 20/09/2021 di Regione Abruzzo, rappresenta un processo che si compone di fasi progressive, che dall’Analisi Conoscitiva preliminare Integrata giungono alla stesura di un Primo Programma d’Azione condiviso.

Con il Programma d’Azione si definisce in modo consensuale e cooperativo, il *plan for planning*, ossia un Programma d’Azione strutturato secondo una logica integrata e multidisciplinare, attraverso il quale contribuire all’attuazione di azioni orientate alla gestione sostenibile del bacino fluviale.

Il Programma d’Azione rappresenta il cuore del Contratto, con l’elencazione e la descrizione delle misure che si intendono attuare a partire dal breve termine (orientativamente tre anni) per iniziare concretizzare gli obiettivi del Contratto di Fiume (ambientali, naturalistici, di mitigazione del rischio, di fruizione del territorio, di sviluppo locale, di cultura dell’acqua, etc.).

Le Schede contenute nel Primo Programma d’Azione del CdF Pescara sono orientate ad integrare ed efficientare le politiche d’intervento pubblico tra di loro con il coinvolgimento delle comunità locali, nell’individuazione degli obiettivi prioritari da perseguire. Le attività previste da questo Primo Programma d’Azione potranno essere integrate quando vi dovessero essere nuove adesioni al CdF (di soggetti pubblici e/o privati), si verificano condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dal Documento Strategico o comunque quando si verificasse l’opportunità di aggiungere nuove azioni/attività. Il PdA si delinea come uno strumento dinamico che potrà essere sempre possibile aggiornare, contestualmente all’evoluzione del Contratto stesso e previa valutazione di congruità da parte dei suoi organismi gestionali.

Il primo Programma d’Azione ricomprende una serie di azioni/attività individuate secondo una logica multidisciplinare e nello specifico riguarda:

- interventi collegati all’attuazione di piani e programmi inerenti la pianificazione distrettuale e regionale, al fine di concretizzare a scala locale le attività e individuare un valore aggiunto per l’attuazione della misura stessa (es. accelerazione in alcuni ambiti rispetto alle tempistiche previste a livello regionale);
- nuovi interventi fondamentali a livello locale per il raggiungimento degli obiettivi del Documento Strategico integrando le azioni derivanti da livelli di pianificazione diversi;
- interventi legati a specifiche richieste e esigenze emerse dal territorio durante le attività di partecipazione pubblica.

L’Atto di impegno del CdF, all’interno del quale il Programma d’Azione è contenuto, contrattualizza le decisioni condivise attraverso il processo partecipativo e definisce gli impegni specifici dei contraenti a partire dal breve/medio termine.

Attraverso l’avvio della fase di attuazione del Primo Programma d’Azione e la sottoscrizione del CdF Pescara, per quanto sopra premesso, non si sancisce la fine del processo ma bensì si dà l’avvio a una fase attuativa e a una ulteriore diffusione del CdF presso le comunità locali.

In questo senso il CdF rappresenta un processo di governance e partecipazione incrementale.

Il Primo Programma d’Azione del CdF Pescara è composto da una scheda per ogni singola Azione/Attività, strutturata a partire dal riferimento programmatico agli Assi strategici individuati nel Documento Strategico:

- **AS\_1** ACQUA, AREE MARGINALI, AMBITI FLUVIALI, ECOSISTEMI
- **AS\_2** RISCHIO IDRAULICO E GEOMORFOLOGICO - CAMBIAMENTI CLIMATICI
- **AS\_3** PAESAGGIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
- **AS\_4** FRUIZIONE, SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO

- **AS\_5** COORDINAMENTO E COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI D’INTERESSE
- **AS\_6** EDUCAZIONE AMBIENTALE

## 2. QUADRO SINOTTICO DI RIFERIMENTO

TEMA (T)	ASSE STRATEGICO (AS)	OBIETTIVO SPECIFICO (OS)	
<b>T_A</b> QUALITÀ E USO DELLE ACQUE, NATURA E ECOSISTEMA FLUVIALE E LACUSTRE, RISCHIO IDRAULICO	<b>AS_1</b> Acqua, Aree marginali, ambiti fluviali, ecosistemi	<b>OS_1.1</b> Attuare le Direttive Acqua per raggiungere un miglioramento dello stato idro-chimico dei corpi idrici con maggiore criticità. - Tutelare e migliorare la qualità delle acque nel suo complesso	
		<b>OS_1.2</b> Assicurare un utilizzo sostenibile ed efficiente della risorsa idrica al fine di tutelare la quantità delle acque	
		<b>OS_1.3</b> Tutelare e incrementare la biodiversità degli ecosistemi fluviali lacustri e marini	
	<b>CAMBIAMENTI CLIMATICI</b>	<b>AS_2</b> Rischio idraulico e geomorfologico e cambiamenti climatici	<b>OS_2.1</b> Contrastare la pericolosità idraulica e geomorfologica, con progetti integrati
			<b>OS_2.2</b> Migliorare la capacità del territorio alla mitigazione e adattamento ai Cambiamenti climatici. Aumentare la resilienza attraverso politiche integrate
	<b>T_B</b> PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE	<b>AS_3</b> Paesaggio Pianificazione Territoriale	<b>OS_3.1</b> Tutelare e valorizzare il paesaggio, con particolare attenzione alle aree naturali di pregio
<b>OS_3.2</b> Attuare una politica rispettosa delle valenze territoriali, paesaggistiche e dei beni sparsi (Casali, fontanili, mulini...,)			
<b>FRUIZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO</b>		<b>AS_4</b> Fruizione, sviluppo economico del territorio	<b>OS_4.1</b> Promuovere un turismo sostenibile ed una mobilità lenta
			<b>OS_4.2</b> Promuovere pratiche di agricoltura sostenibile a basso consumo di acqua e garantire un pascolo arborato
<b>T_C</b> GOVERNANCE PARTECIPAZIONE INNOVAZIONE	<b>AS_5</b> Coordinamento e coinvolgimento dei portatori d’interesse	<b>OS_5.1</b> Promuovere nuovi modelli di governance, con un approccio partecipativo e di coinvolgimento degli attori locali nei processi decisionali	
		<b>OS_5.2</b> Promuovere una politica di innovazione e digitalizzazione dei processi e delle nuove infrastrutture immateriali	
	<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE,</b>	<b>AS_6</b> Educazione ambientale e sensibilizzazione	<b>OS_6.1</b> Tutelare e valorizzare l’identità del territorio e la sua cultura
			<b>OS_6.2</b> Educazione ambientale e sensibilizzazione

### 3. ABACO DELLE AZIONI E SINTESI DEL PIANO FINANZIARIO

#### 3.1 COMUNE DI ALANNO

Numero Scheda	Azione Attività	Proponente Scheda	Costo Totale	Auto finanziamento e/o costo ore/uomo	Risorse già disponibili	Da Reperire
1	<p><b>Azione 2.1.7</b> Riqualificazione dell’alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume</p> <p><b>Attività:</b> Ripristino della difesa spondale del fiume Pescara nel comune di Alanno (sponda sinistra, nella zona di via Sant’Emidio a ridosso dell’autostrada A 24)</p>	Comune di Alanno	€ 315.000,00			€ 315.000,00

#### 3.2 COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO

Numero Scheda	Azione Attività	Proponente Scheda	Costo Totale	Auto finanziamento e/o costo ore/uomo	Risorse già disponibili	Da Reperire
2	<p><b>Azione 4.1.6</b> Recupero del rapporto con il fiume da parte delle comunità locali, il fiume è stato restituito ai cittadini, reso accessibile, con piste ciclabili, spazi di sosta e ricreativi</p> <p><b>Attività:</b> Realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra la località Ponte della Corte (Comune di Bussi sul Tirino) e il Comune di Capestrano</p>	Comune di Bussi sul Tirino	€ 450.000,00			€ 450.000,00
3	<p><b>Azione 2.1.7</b> Riqualificazione dell’alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume</p>	Comune di Bussi sul Tirino	€ 550.000,00			€ 550.000,00

	<b>Attività:</b> riduzione della pericolosità idraulica dovuta alle numerose ostruzioni presenti in alveo e interventi di riqualificazione del corpo idrico					
4	<p><b>Azione 1.1.9</b> Realizzazione delle opere di collettamento degli scarichi civili ed industriali e degli impianti depurativi, nonché l'adeguamento di quelli esistenti, al fine di ridurre il livello di inquinamento</p> <p><b>Attività:</b> Separazione tra acque piovane e acque nere degli scarichi che arrivano a corpi idrici superficiali (acque piovane) e ai depuratori (acque nere); interventi di monitoraggio e diminuzione degli impatti ambientali degli scarichi contenenti acque nere a carico dei corpi idrici.</p>	Comune di Bussi sul Tirino	€8.500.000,00			€8.500.000,00

### 3.3 COMUNE DI CEPAGATTI

Numero Scheda	Azione Attività	Proponente Scheda	Costo Totale	Auto finanziamento e/o costo ore/uomo	Risorse già disponibili	Da Reperire
5	<p><b>Azione 1.2.4</b> Promozione di consapevolezza per un equilibrio tra i vari usi dell'acqua</p> <p><b>Attività:</b> Controllo e razionalizzazione degli usi delle acque delle sorgenti, con utilizzo prioritario ad uso potabile</p>	Comune di Cepagatti	€ 2.000.000,00			€ 2.000.000,00
6	<p><b>Azione 2. 1.7</b> Riqualificazione dell'alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto</p>	Comune di Cepagatti	€ 3.800.000,00			3.800.000,00

	ed esondazione del fiume <b>Attività</b> Realizzazione di opere di riprofilatura e adeguati argini del Fiume Pescara, al fine di garantire una sezione idraulica in grado di consentire un regolare smaltimento delle portate di piena convogliate all’interno dell’alveo e che provengono dal sovrastante bacino idrografico -Località Palozzo					
7	<b>Azione 4.1.2</b> Promozione della fruizione del fiume attraverso la valorizzazione di aree parco e aree naturali <b>Attività:</b> Realizzazione di un parco fluviale a ridosso del centro commerciale “borgo d’Abruzzo” in loc. Villanova (Comune di Cepagatti)	Comune di Cepagatti	€ 5.000.000,00			€ 5.000.000,00
8	<b>Azione 1.1.7</b> Controllo per evitare l’abbandono dei rifiuti lungo il fiume, coinvolgendo anche agricoltori e cittadini che vivono il fiume <b>Attività:</b> Rimozione di rifiuti lungo il fiume, individuazione di usi impropri e eventuali discariche abusive (Torrente Nora alla confluenza con il fiume Pescara)	Comune di Cepagatti	€ 1.000.000,00			€ 1.000.000,00
9	<b>Azione 2.1.7</b> Riqualificazione dell’alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume <b>Attività:</b> Interventi di mitigazione del rischio idraulico in località Villanova – Vallemare di	Comune di Cepagatti	€ 2.500.000,00			€ 2.500.000,00

	Cepagatti, nella porzione di abitato presente al confine sud est del comune di Cepagatti					
--	--	--	--	--	--	--

### 3.4 COMUNE DI MANOPPELLO

Numero Scheda	Azione Attività	Proponente Scheda	Costo Totale	Auto finanziamento e/o costo ore/uomo	Risorse già disponibili	Da Reperire
10	<p><b>Azione 1.1.7</b> Controllo per evitare l’abbandono dei rifiuti lungo il fiume, coinvolgendo anche agricoltori e cittadini che vivono il fiume</p> <p><b>Attività:</b> Monitoraggio e bonifica delle discariche abusive: messa in sicurezza permanente di siti occupati da rifiuti con bonifica in sito</p>	Comune di Manoppello	€ 3.600.000,00			€ 3.600.000,00

### 3.5 COMUNE DI PESCARA

Numero Scheda	Azione Attività	Proponente Scheda	Costo Totale	Auto finanziamento e/o costo ore/uomo	Risorse già disponibili	Da Reperire
11	<p><b>Azione 1.3.1</b> Salvaguardia, mantenimento e ripristino delle aree naturali, degli ecosistemi acquatici e spondali per il miglioramento della biodiversità</p> <p><b>Attività:</b> Redazione di un piano d’azione per la rinaturalizzazione, attraverso l’utilizzo di metodologie naturali e poco impattanti per la rinaturalizzazione della fascia ripariale</p>	Comune di Pescara	€ 150.000,00			€ 150.000,00

12	<p><b>Azione 3.1.2</b> Protezione e valorizzazione delle aree di particolare valenza geologico-paesaggistica</p> <p><b>Attività:</b> Valorizzazione delle spiagge fluviali e dei bacini lacustri e delle tradizioni storiche connesse alle tradizioni e usi consuetudinari del luogo.</p>	Comune di Pescara	€ 1.500.000,00			1.500.000,00
13	<p><b>Azione 2.1.7</b> Riqualficazione dell’alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume</p> <p><b>Attività:</b> Interventi di manutenzione della vegetazione in alveo, riprofilatura dell’alveo con una modesta rimodellazione delle sezioni di rivestimento delle sponde; raddoppio dei punti di confluenza del “Fosso Grande” (rete idrografica minore) nel Fiume Pescara, attraverso la realizzazione di un canale “diversivo”</p>	Comune di Pescara	€ 2.800.000			€ 2.800.000
14	<p><b>Azione 1.1.6</b> Bonifica e messa in sicurezza delle aree di discarica lungo il fiume</p> <p><b>Attività:</b> Interventi di messa in sicurezza delle acque di falda e di rigenerazione ambientale, paesaggistica e tecnologica dell’intero sito dell’ex Discarica Comunale RSU sulla sinistra idrografica del Fosso Grande</p>	Comune di Pescara	€ 3.200.000,00			€ 3.200.000,00

3.6 COMUNE DI POPOLI

Numero Scheda	Azione Attività	Proponente Scheda	Costo Totale	Auto finanziamento e/o costo ore/uomo	Risorse già disponibili	Da Reperire
15	<p><b>Azione 2.1.7</b> Riqualificazione dell’alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume <b>Attività:</b> L’intervento consiste nel rifacimento del Ponte Giulio Cesare e del Ponte Risorgimento, garantendo inoltre un maggiore grado di libertà dinamica d’alveo assecondando la naturalità delle dinamiche fluviali in funzione del contenimento di fenomeni di dissesto.</p>	Comune di Popoli	<b>€ 4.744.844,10</b>		€ 244.604,79	€ 4.500.329,32
16	<p><b>Azione 2.1.7</b> Riqualificazione dell’alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume <b>Attività:</b> Realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale, tese alla mitigazione del rischio idrogeologico; manutentivo dei canali e dei corsi d’acqua</p>	Comune di Popoli	<b>€ 2.354.626,60</b>		€. 137.966,20	€ 2.216.660,47
17	<p><b>Azione 2.1.7</b> Riqualificazione dell’alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume <b>Attività:</b> Realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale tese alla mitigazione del rischio idrogeologico e alla protezione di centri</p>	Comune di Popoli	<b>€2.300.000,00</b>		€.143.156,50	€ 2.156.843,50

	abitati (via Maiella, fosso Sant’Anna, fosso Canalone, PEEP2)					
18	<p><b>Azione 2.1.7</b> Riqualificazione dell’alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume</p> <p><b>Attività:</b> Studi e ricerche per definire interventi di manutenzione idraulica sostenibile periodica, utilizzando metodi e tecniche rispettose dell’ambiente fluviale e delle biocenosi che lo colonizzano.</p>	Comune di Popoli	€ 20.000,00			€ 20.000,00

### 3.7 PROVINCIA DI PESCARA

Numero Scheda	Azione Attività	Proponente Scheda	Costo Totale	Auto finanziamento e/o costo ore/uomo	Risorse già disponibili	Da Reperire
19	<p><b>Azione 4.1.1</b> Potenziamento della rete di percorsi di mobilità sostenibile attraverso piste ciclabili, ippovie, sentieri (es. Eco-Pista ciclabile/ pedonale collegata a aree ricreative da Popoli a Pescara)</p> <p><b>Attività:</b> Valorizzazione e strutturazione del sistema turismo natura (es: cicloturismo e navigabilità) e potenziamento del circuito recettivo.</p>	Provincia di Pescara	€ 5.000.000,00			€ 5.000.000,00

### 3.8 COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO

Numero Scheda	Azione Attività	Proponente Scheda	Costo Totale	Auto finanziamento e/o costo ore/uomo	Risorse già disponibili	Da Reperire
20	<p><b>Azione 1.1.9</b> Realizzazione delle opere di collettamento degli scarichi civili ed industriali e degli impianti depurativi, nonché l'adeguamento di quelli esistenti, al fine di ridurre il livello di inquinamento</p> <p><b>Attività:</b> Monitoraggio degli scarichi, riduzione degli scarichi puntiformi ed eliminazioni di quelli abusivi</p>	Comune di San Giovanni Teatino	€ 150.000,00			€ 150.000,00
21	<p><b>Azione 1.1.6</b> Bonifica e messa in sicurezza delle aree di discarica lungo il fiume</p> <p><b>Attività:</b> Monitoraggio e bonifica delle discariche abusive che presenti anche negli accessi transitabili al fiume</p>	Comune di San Giovanni Teatino	€17.720.000,00			€17.720.000,00
22	<p><b>Azione 1.1.3</b> Sperimentazione di impianti di fitodepurazione per il trattamento delle acque reflue</p> <p><b>Attività:</b> Rinaturalizzazione della fascia ripariale e utilizzo di metodologie naturali e poco impattanti come la fitodepurazione</p>	Comune di San Giovanni Teatino	€ 150.000,00			€ 150.000,00
23	<p><b>Azione 2.1.7</b> Riqualficazione dell'alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume</p>	Comune di San Giovanni Teatino	€ 300.000,00			€ 300.000,00

	<b>Attività:</b> Incremento della naturalità delle dinamiche fluviali in funzione del contenimento di fenomeni di dissesto. Manutenzione straordinaria dei fossi nelle aree di interferenza con l’asta fluviale					
24	<b>Azione 2.1.7</b> Riqualificazione dell’alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume <b>Attività:</b> sviluppo di infrastrutture verdi e misure finalizzate alla riqualificazione ambientale; Rinaturalizzazione	Comune di San Giovanni Teatino	€ 200.000,00			€ 200.000,00
25	<b>Azione 4.1.1</b> Potenziamento della rete di percorsi di mobilità sostenibile attraverso piste ciclabili, ippovie, sentieri (es. Eco-Pista ciclabile/ pedonale collegata a aree ricreative da Popoli a Pescara) <b>Attività:</b> Miglioramento dell’accessibilità e della fruizione agli spazi fluviali attraverso la realizzazione di una rete sentieristica	Comune di San Giovanni Teatino	€ 400.000,00			€ 400.000,00
26	<b>Azione 4.1.1</b> Potenziamento della rete di percorsi di mobilità sostenibile <b>Attività:</b> “Parco dell’Ippodromo”, valorizzazione e strutturazione del sistema turismo-natura (es: cicloturismo) e potenziamento del circuito recettivo, implementazione di	Comune di San Giovanni Teatino	€ 200.000,00			€ 200.000,00

	processi educativi e formativi. attraverso piste ciclabili, ippovie, sentieri (es. Eco-Pista ciclabile/ pedonale collegata a aree ricreative da Popoli a Pescara)					
--	---	--	--	--	--	--

### 3.9 COMUNE DI SCAFA

Numero Scheda	Azione Attività	Proponente Scheda	Costo Totale	Auto finanziamento e/o costo ore/uomo	Risorse già disponibili	Da Reperire
27	<b>Azione 2.1.7</b> Riqualificazione dell'alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume <b>Attività:</b> Ripristino di misure di difesa divelte e interventi di riduzione dell'erosione spondale nel tratto di sponda destra del fiume Pescara nel comune di Scafa	Comune di Scafa	€ 300.000,00			€ 300.000,00
28	<b>Azione 4.1.1</b> Potenziamento della rete di percorsi di mobilità sostenibile attraverso piste ciclabili, ippovie, sentieri (es. Eco-Pista ciclabile/ pedonale collegata a aree ricreative da Popoli a Pescara) <b>Attività:</b> Miglioramento del collegamento tra i comuni di Scafa ed Alanno e creazione di un percorso ciclo pedonale (ponte)	Comune di Scafa	€ 600.000,00			€ 600.000,00

29	<p><b>Azione 1.1.9</b> Realizzazione delle opere di collettamento degli scarichi civili ed industriali e degli impianti depurativi, nonché l'adeguamento di quelli esistenti, al fine di ridurre il livello di inquinamento</p> <p><b>Attività:</b> Incentivazione della separazione tra acque piovane e acque nere degli scarichi che arrivano ai corpi idrici superficiali (acque piovane) e ai depuratori (acque nere).</p>	Comune di Scafa	€ 100.000,00			€ 100.000,00
30	<p><b>Azione 3.1.3</b> Valorizzazione delle evidenze storiche ed architettoniche che arricchiscono il paesaggio attraversato dal fiume (es. mulini ad acqua)</p> <p><b>Attività:</b> riqualificazione della centralina dismessa per la produzione di energia elettrica che è situata in prossimità del Parco Lavino</p>	Comune di Scafa	1.300.000,00			1.300.000,00
31	<p><b>Azione 1.1.1</b> Separazione delle acque (azione congiunta da parte di tutti i comuni del bacino del Fiume Pescara)</p> <p><b>Attività:</b> Realizzazione di una condotta di scarico dal sottopasso ferroviario di via Primo Maggio lungo via dello Scafo, con pozzetto iniziale a cui si raccorderanno gli scarichi delle acque piovane (Comune di Scafa)</p>	Comune di Scafa	€ 300.000,00			€ 300.000,00

32	<p><b>Azione 1.1.9</b> Realizzazione delle opere di collettamento degli scarichi civili ed industriali e degli impianti depurativi, e l'adeguamento di quelli esistenti, al fine di ridurre il livello di inquinamento</p> <p><b>Attività:</b> Efficientamento dell'impianto di depurazione con miglioramento della qualità dell'acqua</p>	Comune di Scafa	€ 120.000,00			€ 120.000,00
----	--	-----------------	--------------	--	--	--------------

### 3.10 COMUNE DI SPOLTORE

Numero Scheda	Azione Attività	Proponente Scheda	Costo Totale	Auto finanziamento e/o costo ore/uomo	Risorse già disponibili	Da Reperire
33	<p><b>Azione 4.1.1</b> Potenziamento della rete di percorsi di mobilità sostenibile attraverso piste ciclabili, ippovie, sentieri</p> <p><b>Attività:</b> Progetto Bici Plan, realizzazione del sentiero ciclopeditone sul lungofiume lato zona industriale sponda Spoltore e costruzione di un ponte di legno che colleghi San Giovanni Teatino con Spoltore</p>	Comune di Spoltore	€ 1.872.000,0			€ 1.872.000,0
34	<p><b>Azione 1.1.6</b> Bonifica e messa in sicurezza delle aree di discarica lungo il fiume</p> <p><b>Attività:</b> Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica in Santa Teresa – OPP21/06 (codice ARTA PE 230016);</p>	Comune di Spoltore	€1.350.000,00		€725.000,00	€ 600.000,00

	Messa in sicurezza degli accessi al lungofiume					
35	<b>Azione 3.1.2</b> Protezione e valorizzazione delle aree di particolare valenza geologico-paesaggistica <b>Attività:</b> Valorizzazione delle spiagge fluviali e dei bacini lacustri e delle tradizioni storiche connesse alle tradizioni ed usi consuetudinari del luogo. (Ecospiaggia)	Comune di Spoltore	€ 300.000,00			€ 300.000,00
36	<b>Azione 2.1.3</b> Creazione di aree di laminazione naturali nelle anse fluviali <b>Attività:</b> Creazione di aree di esondazione utilizzate durante le piene come strumento di difesa dal rischio idraulico. Utilizzo delle aree golenali inondabili come siti di laminazione	Comune di Spoltore	€ 3.000.000,00			€ 3.000.000,00

### 3.11 SCHEDA SIR-CHIETI

Numero Scheda	Azione Attività	Proponente Scheda	Costo Totale	Auto finanziamento e/o costo ore/uomo	Risorse già disponibili	Da Reperire
37	<b>Azione 1.1.6</b> Bonifica e messa in sicurezza delle aree di discarica lungo il fiume <b>Attività:</b> Monitoraggio e bonifica delle discariche abusive	Comune di Pescara ( Capofila) Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo; Comuni ricadenti nel perimetro del SIR "Chieti Scalo".	€ 570.000,00			€ 570.000,00

	modelli di pagamento (PES)					
42	<p><b>Azione 2.2.1</b> Analisi e valutazione cumulativa sulle centrali idroelettriche presenti sull’asta del fiume <b>Attività:</b> Studio, analisi di fattibilità e valutazione delle soluzioni migliori per la riduzione degli impatti su ambiente e territorio delle centrali idroelettriche</p>	Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	€ 40.00,00			€ 70.000,00
43	<p><b>Azione 5.2.1</b> Promozione di una governance territoriale basata sulla digitalizzazione <b>Attività:</b> Creazione di una piattaforma di monitoraggio del CdF; raccolta ed inserimento dati per i tre anni del Primo Programma d’Azione</p>	Comune di Pescara, in qualità di Capofila del CdF. Attività che coinvolge tutti i Comuni	€ 20.000,00			€ 20.000,00
44	<p><b>Azione 5.2.1</b> Promozione di una governance territoriale basata sulla digitalizzazione <b>Attività:</b> Prevenzione e pianificazione integrata anche attraverso la creazione di una banca dati territoriale contenete indici ambientali e capace di qualificare variazioni su base pluriennale</p>	Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	€ 50.00,00			€ 50.00,00
45	<p><b>Azione 6.2.2</b> Attivare la Campagna Nazionale “le Donne dell’Acqua”, promossa e supportata dal Tavolo Nazionale dei CdF <b>Attività:</b> Le Donne dell’Acqua in Abruzzo</p>	Comune di Pescara, in qualità di Capofila del CdF. Attività che coinvolge tutti i Comuni	€ 30.00,00			€ 30.00,00

	modelli di pagamento (PES)					
42	<p><b>Azione 2.2.1</b> Analisi e valutazione cumulativa sulle centrali idroelettriche presenti sull’asta del fiume <b>Attività:</b> Studio, analisi di fattibilità e valutazione delle soluzioni migliori per la riduzione degli impatti su ambiente e territorio delle centrali idroelettriche</p>	Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	€ 40.00,00			€ 70.000,00
43	<p><b>Azione 5.2.1</b> Promozione di una governance territoriale basata sulla digitalizzazione <b>Attività:</b> Creazione di una piattaforma di monitoraggio del CdF; raccolta ed inserimento dati per i tre anni del Primo Programma d’Azione</p>	Comune di Pescara, in qualità di Capofila del CdF. Attività che coinvolge tutti i Comuni	€ 20.000,00			€ 20.000,00
44	<p><b>Azione 5.2.1</b> Promozione di una governance territoriale basata sulla digitalizzazione <b>Attività:</b> Prevenzione e pianificazione integrata anche attraverso la creazione di una banca dati territoriale contenete indici ambientali e capace di qualificare variazioni su base pluriennale</p>	Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	€ 50.00,00			€ 50.00,00
45	<p><b>Azione 6.2.2</b> Attivare la Campagna Nazionale “le Donne dell’Acqua”, promossa e supportata dal Tavolo Nazionale dei CdF <b>Attività:</b> Le Donne dell’Acqua in Abruzzo</p>	Comune di Pescara, in qualità di Capofila del CdF. Attività che coinvolge tutti i Comuni	€ 30.00,00			€ 30.00,00

46	<p><b>Azione 6.2.3</b> Attivare Campagne di sensibilizzazione e informazione con le giovani generazioni e le scuole, come i “Contratti di fiume dei bambini e delle Bambine” – Campagna del Tavolo Nazionale dei CdF</p> <p><b>Attività</b> Contratti di fiume dei bambini e delle Bambine in Abruzzo” – Campagna del Tavolo Nazionale dei CdF (per 3 anni)</p>	Comune di Pescara, in qualità di Capofila del CdF. Attività che coinvolge tutti i Comuni	€ 80.00,00			€ 80.00,00
47	<p><b>Azione 4.1.6</b> Recupero del rapporto con il fiume da parte delle comunità locali, il fiume è stato restituito ai cittadini, reso accessibile, con piste ciclabili, spazi di sosta e ricreativi (verde attrezzato per sport e passeggiate), navigabile e balneabile</p> <p><b>Attività:</b> Valorizzare processi di innovazione e transizione ecologica secondo gli assi tematici del PNRR, valorizzando gli ambiti fluviali</p>	Comune di Pescara, in qualità di Capofila del CdF. Attività che coinvolge tutti i Comuni	€ 24.218.000,00			€ 24.218.000,00
48	<p><b>Azione 2.1.2</b> Monitoraggio e manutenzione idraulica degli argini e implementazione delle funzioni idrauliche, morfologiche ed ecologiche.</p> <p><b>Attività:</b> Attività di Manutenzione ordinaria periodica lungo gli argini.</p>	Comune di Pescara, in qualità di Capofila del CdF. Attività che coinvolge tutti i Comuni	€ 570.000,00			€ 570.000,00
<b>TOTALE IMPORTO ATTIVITA’ DEL PRIMO PROGRAMMA D’AZIONE DEL CDF PESCARA</b>			<b>€. 103.554.470,70</b>			

#### 4. SCHEDE DEL PROGRAMMA D’AZIONE

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

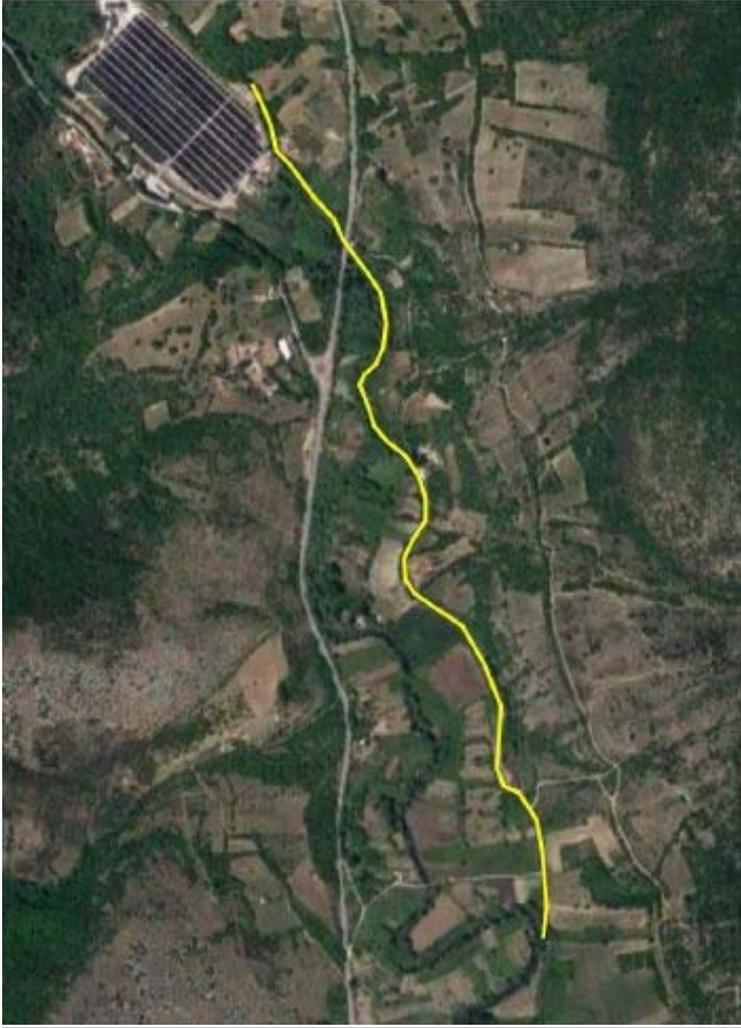
<b>Scheda N° 1</b>	<b>ASSE STRATEGICO 2 - RISCHIO IDRAULICO e GEOMORFOLOGICO CAMBIAMENTI CLIMATICI</b> Riferimento al Quadro Sinottico del Documento Strategico		
<b>A</b>	<b>Azione 2.1.7</b> Riqualificazione dell'alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume	<b>Attività:</b> Ripristino della difesa spondale del fiume Pescara nel comune di Alanno (sponda sinistra, nella zona di via Sant'Emidio a ridosso dell'autostrada A 24)	
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input checked="" type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro	
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE (direttiva Quadro sulle acque).</li> <li>➤ Direttiva 42/93/CEE (direttiva Habitat)</li> <li>➤ Direttiva 4/2003/CE</li> <li>➤ Direttiva 35/2003/CE</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia Adattamento ai Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano di Economia Circolare</li> </ul>	
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_2.1 Contrastare la pericolosità idraulica e geomorfologica con progetti integrati</li> <li>• OS_2.2 Migliorare la capacità del territorio alla mitigazione e adattamento ai Cambiamenti Climatici. Aumentare la resilienza attraverso politiche integrate</li> </ul>	
<b>D</b>	<p><b>Descrizione e attività:</b> L'alveo del fiume sulla sponda sinistra del fiume Pescara, nella zona di via Sant'Emidio, a ridosso dell'autostrada A 24, sono state completamente spostate e divelte le opere fluviali esistenti, gabbioni; i lavori che si vogliono realizzare consistono in:</p> <p>- Gabbioni nell'ansa formata dal fiume per circa ml. 60 e nella parte a valle per un tratto di circa ml. 50, con fondazione di massi di 3° categoria intasati e gabbioni con un'altezza di circa ml. 3,00 quale ripristino della difesa spondale.</p>		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Da individuare con evidenza pubblica ai sensi del D.lgs nr.50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Alanno

<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: Per autorizzazioni varie 24 mesi a partire dal 2023 Completamento: 12 mesi	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	1.1 Progetto preliminare, definitivo ed esecutivo 1.2 Appalto delle opere 1.3 Esecuzione lavori	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire € 315.000,00	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO</b> <b>FESR Priorità III OP2 OS 2.4 Azione 2.4.1</b> Fondi disponibili: <b>€. 142.750.000,00</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Problematiche connesse al raggiungimento della sponda con mezzi pesanti	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodotti Attesi</b>	Messa in sicurezza del tratto di sponda sinistra del fiume Pescara nel comune di Alanno	
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimenti territoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i>  <i>Foto/immagini/</i>	<b>Cartografia</b> 	
		<i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i>	
	Referente, Scheda Compilata da	Geom. Lorenzo Burani - Responsabile del Settore Tecnico - mail <a href="mailto:ufficiotecnico@comune.alanno.pe.it">ufficiotecnico@comune.alanno.pe.it</a> - tel 0858573020	

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 02</b>	<b>ASSE STRATEGICO 4 - FRUIZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO FLUVIALE</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 4.1.6</b> Recupero del rapporto con il fiume da parte delle comunità locali, il fiume è stato restituito ai cittadini, reso accessibile, con piste ciclabili, spazi di sosta e ricreativi (verde attrezzato per sport e passeggiate), navigabile e balneabile	<b>Attività:</b> Realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra la località Ponte della Corte (Comune di Bussi sul Tirino) e il Comune di Capestrano
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input checked="" type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento ai Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>OS_4.1 Promuovere un turismo sostenibile ed una mobilità lenta</b>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> L'idea progettuale è quella della realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra la località Ponte della Corte e il Comune di Capestrano, l'intervento consente nel migliorare la vivibilità e la fruizione di tutto l'asse fluviale aprendolo di fatto a tutti i tipi di abilità attraverso la realizzazione di una rete sentieristica dotata anche di segnaletica in linguaggio braille.	

<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Da individuare con evidenza pubblica ai sensi del DGLS 50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comuni di Bussi sul Tirino e Capestrano
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023    Termine 2024	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Interventi di cantierizzazione e pulizia</li> <li>➤ Realizzazione dell'intervento</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire € 450.000	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> FESR priorità OP 5, OP5, OS5.1 azione 5.1.1 Priorità 5 OP5, OS 5.2, azione 5.2.1, azione 5.2.2 Priorità 4 OP2, OS 2.8, azione 2.8.1 Fondi disponibili: <b>€ 41.981.715 + € 39.400.000 + € 45.100.000 (Tot. € 126.481.715)</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	➤ Coordinamento tra i comuni	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Il risultato atteso è quello di realizzare un collegamento ciclopedonale tra i comuni di Bussi sul Tirino e Capestrano e di migliorare la fruibilità dello spazio fluviale.	
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i>  <b>Foto/Immagini/</b>	<b>Cartografia</b>	

		
	Referente, Scheda Compilata da	Geom. Antonio D'Angelo Resp. Ufficio Tecnico mail <a href="mailto:ufficiotecnico@comune.bussisultirino.pe.it">ufficiotecnico@comune.bussisultirino.pe.it</a>

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 03</b>	<b>ASSE STRATEGICO 2 - RISCHIO IDRAULICO e GEOMORFOLOGICO CAMBIAMENTI CLIMATICI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 2. 1.7</b> Riqualificazione dell'alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume	<b>Attività:</b> riduzione della pericolosità idraulica dovuta alle numerose ostruzioni presenti in alveo e interventi di riqualificazione del corpo idrico
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input checked="" type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Direttiva Europea n. 2007/60/CE del 23 ottobre 2007. È stata recepita in Italia dal D.Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione ed alla gestione dei rischi di alluvioni".</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Italia Sicura - Linee guida attività di programmazione e progettazione degli interventi per contrasto del rischio idrogeologico</li> <li>➤ Piano di gestione del rischio alluvioni del Distretto Appennino Centrale (PGRACC II ciclo)</li> <li>➤ Piano strategico Nazionale per la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027</li> <li>➤ -DGR n. 590 del 20.09.2021</li> <li>➤ -Piano della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ -L'Abruzzo e il PNRR. Il contributo della Regione al rilancio del Paese</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ OS_2.1 - Contrastare la pericolosità idraulica e geomorfologica, con progetti integrati</li> <li>➤ OS_2.2 - Migliorare la capacità del territorio alla mitigazione e adattamento ai Cambiamenti climatici. Aumentare la resilienza attraverso politiche integrate</li> </ul>

<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> Manutenzione idraulica attraverso la rimozione controllata dei numerosi alberi caduti in alveo fluviale nonché rimozione dei sedimenti ingombranti che ostacolano il deflusso. L'intervento permetterà di ridurre la pericolosità del idraulica dovuta all'ostruzione al deflusso e la riqualificazione del corpo idrico.		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di capofila del CdF	<b>Attuatore</b> Da individuare con evidenza pubblica ai sensi del D.lgs nr.50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Bussi sul Tirino
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2024	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Progettazione esecutiva</li> <li>➤ Appalto dei lavori</li> <li>➤ Realizzazione e collaudo dei lavori</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire € 550.000	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> <b>FESR Priorità III OP2 OS 2.4 Azione 2.4.1</b> Fondi disponibili: <b>€ 142.750.000</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	L'unica criticità può essere connessa alla tempistica occorrente per gli studi di valutazione di impatto ambientale ed i livelli autorizzatori degli organi competenti	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodotti Attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riqualificare e mitigare le ostruzioni presenti lungo il corso del fiume.</li> </ul>	

**TC**

**Territorio coinvolto**  
*Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )*

**Foto/Immagini/**



**Cartografia**

*note/schemi/digrammi di flusso/altro*

Referente,  
Scheda  
Compilata da

Geom. Antonio D'Angelo Resp. Ufficio Tecnico  
mail ufficiotecnico@comune.bussisultirino.pe.it

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 04</b>	<b>ASSE STRATEGICO 1 - ACQUA, AREE MARGINALI, AMBITI FLUVIALI, ECOSISTEMI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico		
<b>A</b>	<b>Azione 1.1.9</b> Realizzazione delle opere di collettamento degli scarichi civili ed industriali e degli impianti depurativi, nonché l'adeguamento di quelli esistenti, al fine di ridurre il livello di inquinamento	<b>Attività:</b> Separazione tra acque piovane e acque nere degli scarichi che arrivano a corpi idrici superficiali (acque piovane) e ai depuratori (acque nere); interventi di monitoraggio e diminuzione degli impatti ambientali degli scarichi contenenti acque nere a carico dei corpi idrici.	
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input checked="" type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro	
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>	
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	OS_1.1 - Attuare le Direttive Acqua per raggiungere un miglioramento dello stato idro-chimico dei corpi idrici con maggiore criticità. Tutelare e migliorare la qualità delle acque nel suo complesso	
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> Realizzare un depuratore nei pressi dell'allevamento delle trote, al fine di monitorare e diminuire gli scarichi a carico del corpo idrico.		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Comune di Bussi sul Tirino	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Bussi sul Tirino S.A.C.A. Spa-Società gestore Servizio Idrico integrato, ERSI Abruzzo
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2025	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica e rilievo puntuale dello stato di consistenza e di efficienza attuale delle varie reti fognarie</li> <li>• Dimensionamento implementazioni e adeguamento tecnologico della impiantistica di depurazione in rapporto al</li> </ul>	

		<p>nuovo assetto di conferimento reflui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione esecutiva delle nuove reti fognarie</li> <li>• Appalto dei lavori e realizzazione dei lavori previsti</li> </ul>
<b>R</b>		<p>Da Reperire <b>€ 8.500.000</b></p> <p><b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO</b> FESR priorità 3, OP2, OS 2.5 azione 2.51, azione 2.52 Fondi disponibili: <b>€ 35.000.000</b></p>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Acquisizione dei pareri degli organismi competenti (es. sovrintendenza) e delle autorizzazioni occorrenti relativamente al rispetto del cronoprogramma indicato</li> <li>➤ Interventi articolati e differibili nel tempo e nelle varie parti di territorio interessato</li> <li>➤ Possibilità di realizzazione, in funzione delle risorse disponibili e delle tempistiche realizzative, per parti diversificate e compiute.</li> <li>➤ Immediata efficacia di ogni singolo intervento sulla efficienza di tutto il sistema fognario e di depurazione che grava sul Fiume Sagittario</li> </ul>
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forte riduzione dell'inquinamento da acque miste che durante le piene temporalesche vengono riversate nei corpi idrici</li> <li>• Miglioramento della qualità delle acque dei corpi idrici recettori</li> <li>• Continuità nel tempo del livello qualitativo delle acque effluenti da convogliare nei corpi idrici</li> <li>• Riduzione intasamento/congestionamento delle reti fognarie dato dall' afflusso di acque meteoriche</li> <li>• Miglioramento delle prestazioni e della longevità degli impianti di depurazione</li> <li>• Riduzione dei costi di gestione degli impianti di depurazione in merito ai consumi energetici.</li> </ul>

**TC**

**Territorio coinvolto**  
*Descrizione e  
riferimentiterritoriali  
(coordinate GIS o altro  
per eventuale  
localizzazione )*

**Foto/Immagini/**

**Cartografia**



**note/schemi/digrammi di flusso/altro**

Referente,  
Scheda  
Compilata da

Geom. Antonio D'Angelo Resp. Ufficio Tecnico  
mail [ufficiotecnico@comune.bussisultirino.pe.it](mailto:ufficiotecnico@comune.bussisultirino.pe.it)

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 05</b>	<b>ASSE STRATEGICO 1 - ACQUA, AREE MARGINALI, AMBITI FLUVIALI, ECOSISTEMI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico		
<b>A</b>	<b>Azione 1.2.4</b> Promozione di consapevolezza per un equilibrio tra i vari usi dell'acqua	<b>Attività:</b> Controllo e razionalizzazione degli usi delle acque delle sorgenti, con utilizzo prioritario ad uso potabile	
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input checked="" type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro	
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>	
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_1.1 - Attuare le Direttive Acqua per raggiungere un miglioramento dello stato idro-chimico dei corpi idrici con maggiore criticità. Tutelare e migliorare la qualità delle acque nel suo complesso</li> </ul>	
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> <p>Il Comune di Cepagatti ha avviato studi/azioni per risolvere la problematica derivante dalla presenza di acque sorgive, soprattutto nell'abitato di Villanova. In questa zona si è rilevata la presenza della fuoriuscita in diversi punti di acque sorgive non regimate che in taluni casi creano nocimento alle aree a coltivazione e finanche all'abitato. L'obiettivo del Comune di Cepagatti è quello progettare e realizzare un sistema di captazione con convogliamento delle acque a fini potabili e da utilizzarsi principalmente come risorsa per la diffusione di sistemi di efficientamento dell'irrigazione agricola e come risorsa per l'innaffiamento in generale, problema molto sentito per i continui cicli di siccità in atto. L'interazione con il Fiume Pescara è necessaria al fine di convogliare eventuali acque derivanti dal troppo pieno del sistema di captazione, direttamente nel corpo idrico superficiale.</p>		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Comune di Cepagatti	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Cepagatti, Servizio Genio Civile, Soprintendenza Beni Ambientali; ARTA Abruzzo; ACA SpA; Consorzio di Bonifica Centro; Privati proprietari delle aree interessate; Stakeholders.
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2026	

<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<p>Il Comune di Cepagatti intende avviare uno studio finalizzato alla captazione delle acque sorgive presenti l'abitato di Villanova al fine di realizzare una rete di distribuzione di dette acque da utilizzarsi per scopi potabili, convogliando eventuale troppo pieno nel Fiume Pescara.</p> <p>Fasi delle attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1.1 Studio rete idrologica sotterranea a partire dai punti di fuoriuscita in superficie;</li> <li>1.2 Progetto;</li> <li>1.3 Approvazione progetto;</li> <li>1.4 Appalto</li> <li>1.5 Realizzazione lavori</li> <li>1.6 Collaudo opere</li> <li>1.7 Funzionalità</li> </ul>	
<b>R</b>		<p>Da Reperire <b>€ 2.000.000</b></p>	<p><b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO</b> FESR priorità 3, OP2, OS 2.5 azione 2.5.1, azione 2.5.2 Fondi disponibili: <b>€. 35.000.000</b></p>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	<p>Coordinamento tra gli Enti/Società competenti coinvolti Coinvolgimento dei privati interessati</p>	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	<p>Utilizzo dell'acqua sorgiva attualmente dispersa e fonte di nocumento patrimoniale principalmente come risorsa per la diffusione di sistemi di efficientamento dell'irrigazione agricola e come risorsa per l'innaffiamento in generale, problematica cogente per i continui cicli di siccità in atto</p>	

TC

**Territorio coinvolto**  
*Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )*

**Foto/Immagini/**

**Cartografia**



Fig. 1 – Immagine da satellite area interessata dall'intervento  
Coordinate geografiche:

Abruzzo 42°23'04.5"N 14°07'32.5"E



Fig. 2 – Schema aree interessate dalla proposta.

Referente,  
Scheda  
Compilata da

Ing. Jr. Giancarlo SCIPIONE  
Arch. Vincenza Cinzia Nicoletta CARBONE  
Ufficio: Servizio 3° Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente,  
Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Protezione Civile  
Mail: lavoripubblici@comunecepagatti.it  
tel 085/9740319

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 07</b>	<b>ASSE STRATEGICO 4 - FRUIZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO</b> In riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 4.1.2</b> Promozione della fruizione del fiume attraverso la valorizzazione di aree parco e aree naturali	<b>Attività:</b> Realizzazione di un parco fluviale a ridosso del centro commerciale "borgo d'Abruzzo" in loc. Villanova (Comune di Cepagatti)
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input checked="" type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento ai Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_4.1 Promuovere il turismo sostenibile ed una mobilità lenta</li> </ul>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO FLUVIALE A RIDOSSO DEL CENTRO COMMERCIALE "BORGO D'ABRUZZO" IN LOC. VILLANOVA Descrizione e attività Il Comune di Cepagatti ha in atti indicazioni programmatiche propedeutiche ad avviare un progetto di riqualificazione/realizzazione parco fluviale nei pressi dell'area d'innesto tra Fiume Pescara e Fosso Fontecchio comprendendo l'ampia ansa creata dal fiume Pescara stesso a ridosso del Centro commerciale "Borgo d'Abruzzo" in Villanova. Il Comune di Cepagatti infatti, pur essendo attraversato da numerosi Fossi, Torrenti e anche dal Fiume Pescara stesso, non ha mai realizzato interventi tali da valorizzare gli habitat fluviali quali risorsa ed elementi di riqualificazione ambientale dell'intero ambito comunale. Piuttosto gli spazi fluviali divengono detrattori ambientali in quanto oggetto di abbandono rifiuti, scarichi abusivi con conseguente degrado. Le linee programmatiche prevedono: - la realizzazione di un parco fluviale a servizio della collettività in un'area morfologicamente strategica, di ampia frequentazione in base alla specifica localizzazione, e fortemente vocata in quanto di pregio ambientale per la confluenza del sistema Fosso Fontecchio nel Fiume Pescara; - lo studio dell'ecosistema finalizzato anche alla individuazione dei programmi funzionali da inserire all'interno del parco unitamente alla funzione parco agricolo già	

	<p>preventivamente individuata e da verificare;  - la creazione del parco telematico da mettere in rete con altri eventuali parchi lungo tutto l'asse fluviale finalizzata alla fruizione dell'intero asse fluviale in base alle specificità.</p>		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Da individuare Con evidenza pubblica secondo dlgs 50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Cepagatti, Servizio Genio Civile, Soprintendenza Beni Ambientali; Privati proprietari delle aree, Comuni contermini; Sorveglianza ambientale; Stakeholders.
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2027	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	Le attività previste nel presente PdA sono pensate per la realizzazione fisica e virtuale di un parco fluviale a servizio della collettività locale e della fruizione turistica generale. Fasi delle attività 1.1 progettazione e realizzazione del parco fluviale; 1.2 progettazione e realizzazione del parco telematico da mettere in rete; 1.3 Approvazione progetto; 1.4 Appalti; 1.5 Realizzazione lavori; 1.6 Collaudo opere; 1.7 Funzionalità.	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 5.000.000</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> FESR priorità OP 5, OP5, OS5.1 azione 5.1.1 Priorità 5 OP5, OS 5.2, azione 5.2.1, azione 5.2.2 Fondi disponibili: <b>€ 41.981.715+ € 39.400.000 (Tot. € 1.381.715)</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Coordinamento tra gli Enti/Società competenti coinvolti Coordinamento tra Comuni contermini.	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodotti Attesi</b>	Riqualificazione paesaggistica e recupero e valorizzazione dell'habitat fluviale e del patrimonio agricolo esistente, migliorando l'accessibilità agli spazi fluviali. Realizzare un'area a parco fluviale, di cui il Comune di Cepagatti non dispone, dotata di programmi a carattere ricreativo, ricettivo ed educativo/formativo, a servizio dei Comuni contermini ed in rete con gli altri ambiti destinati a parco fluviale lungo tutta l'asta	

TC

**Territorio coinvolto**  
*Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )*

**Foto/Immagini/**

### Cartografia



Fig. 1 – Immagine da satellite area interessata dall'intervento

Le immagini sottostanti intendono evidenziare il pregio ambientale delle aree interessate, nonché la specifica configurazione morfologica e localizzazione delle stesse che rendono il luogo estremamente vocato al programma sopra riportato

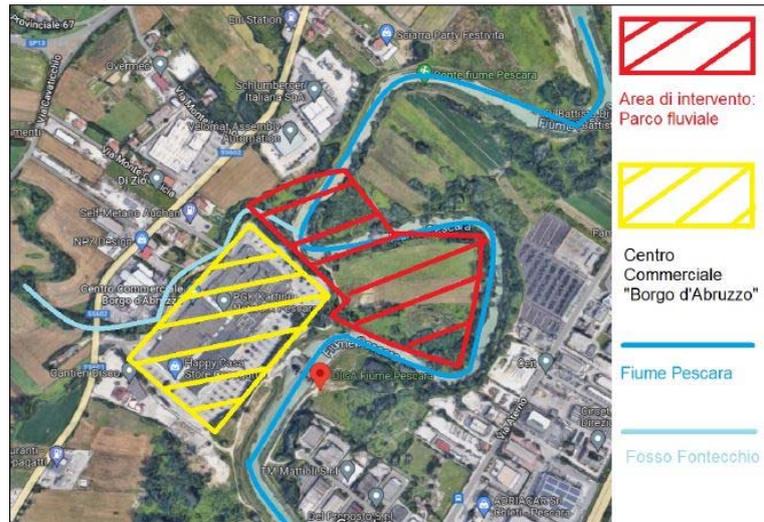


Fig. 2 – Schema aree interessate dalla proposta: parco fluviale a ridosso del Centro commerciale "Borgo d'Abruzzo"



Fig. 3 – immagine tridimensionale dell'ansa interessata



Fig. 4 – immagine tridimensionale dell'area interessata, punto confluenza Fosso Fontecchio e Fiume Pescara

*Coordinate geografiche:*  
Abruzzo 42°24'57.0"N 14°09'35.5"E

Referente,  
Scheda  
Compilata da

Ing. Jr. Giancarlo SCIPIONE  
Arch. Vincenza Cinzia Nicoletta CARBONE  
Ufficio: Servizio 3° Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente,  
Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Protezione Civile  
Mail: lavoripubblici@comunecepagatti.it  
tel 085/9740319

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 08</b>	<b>ASSE STRATEGICO 1_ ACQUA, AREE MARGINALI, AMBITI FLUVIALI, ECOSISTEMI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 1.1.7</b> Controllo per evitare l'abbandono dei rifiuti lungo il fiume, coinvolgendo anche agricoltori e cittadini che vivono il fiume	<b>Attività:</b> Rimozione di rifiuti lungo il fiume, individuazione di usi impropri e eventuali discariche abusive (Torrente Nora alla confluenza con il fiume Pescara)
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento si Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_1.1. Attuare le Direttive Acqua per raggiungere un miglioramento dello stato idro-chimico dei corpi idrici con maggiore criticità. Tutelare e migliorare la qualità delle acque nel suo complesso</li> </ul>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> INTERVENTO DI RECUPERO DELL'AMBITO FLUVIALE DI CONFLUENZA TRA TORRENTE NORA E FIUME PESCARA Descrizione e attività Il comune di Cepagatti promuove e realizza le giornate ecologiche al fine raccogliere rifiuti abbandonati in zona alveo; questa pratica consente di individuare anche eventuali discariche abusive. OBIETTIVO: Attivazione tra comuni contermini e stakeholder di un sistema di azioni finalizzate al monitoraggio di pratiche che gravano sulla qualità delle acque e dell'habitat fluviale in generale, al fine di garantire l'eliminazione di scarichi abusivi, di depositi incontrollati di rifiuti, e migliorare qualità delle acque e dell'aria. Ai fini del presente PdA l'area da prendere in considerazione è quella individuata nel tratto in cui il Torrente Nora confluisce nel Fiume Pescara.	

<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Da individuare Con evidenza pubblica secondo dlgs 50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Cepagatti, Servizio Genio Civile, Soprintendenza Beni Ambientali; ARTA, ACA spa, Privati proprietari delle aree cotermini al demanio, Comuni cotermini; Sorveglianza ambientale; Stakeholders.
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2026	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<p>Il Torrente Nora, anche nel punto in cui confluisce nel Fiume Pescara, è risultato talvolta oggetto di abbandono rifiuti e presenza di scarichi non censiti, con la ovvia conseguenza di restituire un habitat fluviale degradato e non consono alle sue intrinseche qualità ambientali. Con l'obiettivo di restituire alla collettività un'area di pregio che potrebbe diventare anche produttiva in termini turistici.</p> <p>Fasi delle attività</p> <p>1.1 Verifica stato di fatto; 1.2 Implementazione del progetto; 1.3 Monitoraggio ed individuazione azioni correttive.</p>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 1.000.000</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO</b> FESR priorità 3 OP 2, OS2.7 Fondi disponibili: <b>€. 10.310.000,00</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	<p>Coordinamento tra gli Enti/Società competenti coinvolti</p> <p>Coordinamento tra Comuni cotermini;</p> <p>Necessità di progettare e mantenere il costante monitoraggio al fine dell'individuazione di azioni correttive.</p>	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodotti Attesi</b>	Migliorare la qualità delle acque, dell'aria e dell'habitat fluviale in generale, restituendo alla fruizione della collettività un ambito fluviale di pregio a future valorizzazioni.	

TC

**Territorio coinvolto**  
*Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )*

**Foto/Immagini/**

### Cartografia



Fig. 1 – Immagine da satellite area interessata dall'intervento

Coordinate geografiche:

Abruzzo  $42^{\circ}21'14.1''N$   $14^{\circ}07'29.1''E$

L'immagine sottostante intende rappresentare le aree interessate dall'intervento proposto al fine di sottolineare la necessità di intervenire nella confluenza tra i due sistemi fluviali che creano un habitat unico



Fig. 2 – Schema aree interessate dalla proposta:  
confluenza Fiume Pescara con Torrente Nora



Fig. 3 – immagine tridimensionali

		<p><i>Coordinate geografiche:</i> <i>Abruzzo 42°24'57.0"N 14°09'35.5"E</i></p>
	<p>Referente, Scheda Compilata da</p>	<p>Ing. Jr. Giancarlo SCIPIONE Arch. Vincenza Cinzia Nicoletta CARBONE Ufficio: Servizio 3° Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente, Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Protezione Civile Mail: lavoripubblici@comunecepagatti.it tel 085/9740319</p>

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 9</b>	<b>ASSE STRATEGICO 2 _ RISCHIO IDRAULICO E GEOMORFOLOGICO CAMBIAMENTI CLIMATICI</b> In riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 2.1.7</b> Riqualificazione dell'alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume	<b>Attività:</b> Interventi di mitigazione del rischio idraulico in località Villanova – Vallemare di Cepagatti, nella porzione di abitato presente al confine sud est del comune di Cepagatti
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input checked="" type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ 2007/60/CE e il D.Lgs attuativo 49/2010</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_2.1-Contrastare la pericolosità idraulica e geomorfologica, con progetti integrati</li> </ul>
<b>D</b>	<p>INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN LOCALITÀ VILLANOVA VALLEMARE DI CEPAGATTI</p> <p>1. PREMESSA Il progetto riguarda gli interventi per i lavori di “ INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN LOCALITÀ VILLANOVA – VALLEMARE DI CEPAGATTI” nella porzione di abitato presente al confine sud est del comune di Cepagatti (provincia di Pescara).</p> <p>Il CUP da associare all'intervento sarà richiesto in sede di ammissione a finanziamento.</p> <p>2. LUOGO FISICO DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO L'intervento da realizzare è diretto alla riduzione del rischio idraulico di un tratto del Fiume Pescara che scorre a ridosso dell'abitato in località di Villanova - Vallemare del comune di Cepagatti. In particolare, il Fiume Pescara scorre all'interno dell'area d'intervento e lambisce un impianto di estrazione inerti per produzione calcestruzzi, minacciando nel suo percorso anche una serie di abitazioni sparse, altre attività nonché aree destinate ad attività agricola.</p> <p>Il lungo tracciato che interessa l'alveo fluviale si diparte in diverse zone segnalate all'interno del limite dell'area che nel PDSA è individuata quale limite tra la zona perimetrata a Pericolosità idraulica e quella non a rischio. Il sito di intervento è ubicato</p>	

lungo un tratto intermedio dell'alveo fluviale ed è rappresentato nello stralcio di Carta Tecnica Regionale, originariamente in scala 1:5.000, di seguito riportato (Fig. 1).

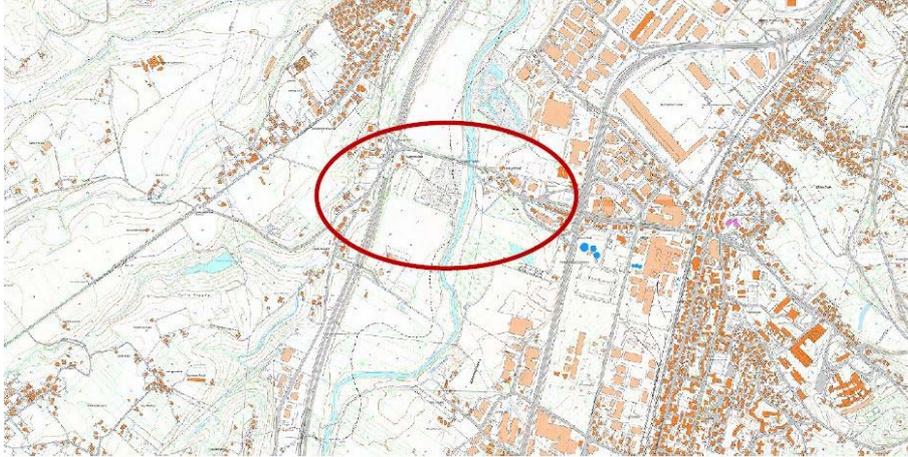


Figura 1: Carta Tecnica Regionale con indicazione dell'area di intervento – adattamento dalla scala 1:5.000

Il tratto del Fiume Pescara oggetto dei presenti interventi presenta gravi criticità idrauliche, a causa di una conformazione morfologica particolarmente sfavorevole, complicata da una altimetria irregolare e che interessa un ambiente inoltre caratterizzato nei pressi dell'area di intervento dalla vicinanza ad un contesto di pregio ambientale. Le criticità riscontrate riguardano la pressoché assenza di un'adeguata arginatura che possa efficacemente contenere la zona esondabile presente nei pressi degli ambiti produttivi ed abitativi, durante eventi di carattere eccezionale, specie lungo la sponda ubicata sulla sinistra idraulica del tracciato fluviale. Non risulta che siano stati realizzati interventi di sistemazione idraulica anche parziale del Fiume nel tratto interessato a protezione dell'abitato e delle attività presenti.



Figura 2: Immagine da satellite dell'area di intervento



Figura 3: Particolare dell'immagine da satellite dell'area di intervento con sovrapposizione dello stralcio catastale

### 3. INDICAZIONE DELLA PRIORITÀ RISPETTO ALLE POLITICHE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DELLA REGIONE O DELLA PROVINCIA AUTONOMA

L'intera area di intervento risulta segnalata ai sensi del Piano stralcio di difesa dalle alluvioni in attuazione della Direttiva 2007/60/CE Distretto Appennino Centrale UoMcod ITR131 e ITI023. Tra gli elementi a rischio che si trovano all'interno dell'area perimetrata a Pericolosità Idraulica, ove esiste una vasta zona esondabile, a pericolosità crescente P1 – P4 (fino a una classificazione molto elevata), presente nella fascia di territorio a ridosso dell'abitato di Villanova compresa nel settore est tra Fiume ed Autostrada A25, si ricordano alcune attività produttive nonché aree agricole soggette a coltivazione, la cui eventuale interruzione di erogazione dei servizi e mancato introito provocherebbe danni ingenti per le attività stesse. Alcune delle attività citate hanno pesantemente risentito dei devastanti effetti derivanti dalle alluvioni e dalle conseguenti esondazioni avvenute negli anni 2009, 2011 e 2013. Deve aggiungersi che la presenza di un sottopasso autostradale minaccia anche parte dell'abitato di Villanova - Vallemare con diversi episodi già manifestatisi in passato. Inoltre, essendo l'area interessata in parte soggetta ad attività agricola di vario genere, i danni provocati dal mancato usufrutto dei raccolti danneggiati da eventi di esondazione, contribuiscono ad aggravare gli effetti indotti da calamità. Si segnala altresì la presenza di un depuratore consortile.

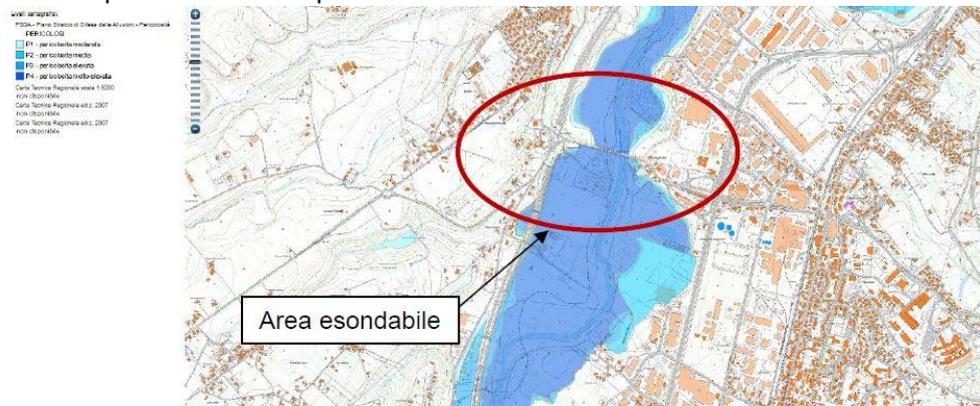


Figura 4: Stralcio della carta di Pericolosità Idraulica del PSDA e indicazione dell'area di intervento

L'eccezionalità di eventi di carattere estremo ha colpito il territorio comunale in

diverse occasioni. Tra gli eventi occorsi nell'ambito temporale esteso agli ultimi cinque anni, si ricorda che il Comune di Cepagatti è inoltre rientrato all'interno dell'ambito individuato dall'Emergenza maltempo della seconda decade del mese di gennaio 2017, normato tramite Delibera del Consiglio dei Ministri 6 settembre 2018 "Attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi 422 e seguenti, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 Serie Generale del 13/09/2018.

#### 4. COSTO DELL'INTERVENTO

Il costo complessivo stimato per l'intervento e desunto dallo studio di fattibilità generale agli atti in Comune è pari ad € 2.000.000,00. Tale importo contempla la somma che si ritiene necessaria per gli interventi, adeguata all'ottenimento della piena funzionalità del sistema idraulico con l'elevato livello di efficienza che si intende perseguire.

#### 5. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

Nelle tabelle seguenti è indicato nel dettaglio il cronoprogramma delle diverse fasi attuative, che può essere così sintetizzato:

Progettazione	Definitiva esecutiva + validazione + approvazioni	180 gg
Affidamento lavori	Bando + pubblicazione + selezione concorrenti + contratto + consegna	120 gg
Giorni tot necessari per la cantierizzazione del progetto		300 gg
esecuzione		300gg
Collaudo e funzionalità		60gg
Giorni tot necessari per la realizzazione ed il collaudo dell'opera		660 gg

#### 6. INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Facendo seguito agli interventi indicati nello studio di fattibilità, si prevede la realizzazione delle seguenti opere principali:

- Risagomatura tracciato fluviale, con inserimento di eventuali vasche di espansione idraulica;
- Realizzazione di un adeguato argine di difesa;
- Bonifica idraulica-ambientale;
- Pulizia e manutenzione del tracciato.

Il progetto definitivo-esecutivo deve pertanto prevedere la realizzazione delle opere di riprofilatura e di adeguati argini del Fiume Pescara, al fine di garantire una sezione idraulica in grado di consentire un regolare smaltimento delle portate di piena convogliate all'interno dell'alveo e che provengono dal sovrastante bacino idrografico. Si evidenzia che la zona sottesa dai lavori sia interamente interessata da un nucleo abitato per il quale è presente un elevato numero elementi a rischio quali quelli già citati al punto precedente, nonché da un'area soggetta ad attività agricola di vario genere. Per quanto attiene alle scelte progettuali adottate al fine della riduzione del rischio complessivo, si terrà conto della combinazione dell'effetto idraulico con quello idrogeologico, motivo portante dei fenomeni di colate superficiali che si possono innescare sul tratto di area interessata. Gli interventi previsti dovranno ovviamente essere abbinati a corretti interventi di manutenzione, che deve essere garantita anche per il futuro.

<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di	<b>Attuatore</b> Da individuare con evidenza pubblica secondo dlgs 50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Cepagatti, Servizio Genio Civile, Soprintendenza Beni Ambientali; ARTA Abruzzo; ACA SpA; Autostrada dei
-----------	---	---	--

	Fiume		parchi; Snam Rete Gas; Privati proprietari delle aree con termini al demanio; Stakeholders
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2025	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	Interventi per la messa in sicurezza del Fiume Pescara nel tratto che scorre all'interno della zona esondabile presente nella fascia di territorio a ridosso dell'abitato di Villanova- Vallemare nel settore est tra Fiume ed autostrada A25 a pericolosità idraulica ed interessata da recenti eventi alluvionali Fasi delle attività: 1.1 Progettazione intervento 1.2 Richiesta pareri 1.3 Verifica, validazione e approvazione 1.4 Appalto 1.5 Realizzazione lavori 1.6 Collaudo 1.7 Funzionalità	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 2.500.000</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> FESR 2021/2027 Priorità III^ PO2 OS 2.4 Azione 2.4.1 Fondi disponibili: <b>€. 142.750.000</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Coordinamento tra gli Enti/Società competenti coinvolti Procedure acquisizione/occupazione terreni	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Messa in sicurezza del tratto fluviale interessato, a protezione delle abitazioni sparse presenti, delle aree a vocazione agricola e delle attività produttive, anche in un'ottica di riqualificazione ambientale e salvaguardia dell'habitat fluviale	

TC

**Territorio coinvolto**  
*Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )*

**Foto/Immagini/**

**Cartografia**



Figura 1: Carta Tecnica Regionale con indicazione dell'area di intervento – adattamento dalla scala 1:5.000



Figura 2: Immagine da satellite dell'area di intervento

*Coordinate geografiche:*  
*Abruzzo 42°22'32.8"N 14°07'41.0"E*

Referente,  
Scheda  
Compilata da

Ing. Jr. Giancarlo SCIPIONE  
Arch. Vincenza Cinzia Nicoletta CARBONE  
Ufficio: Servizio 3° Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente,  
Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Protezione Civile  
Mail: lavoripubblici@comunecepagatti.it  
tel 085/9740319

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

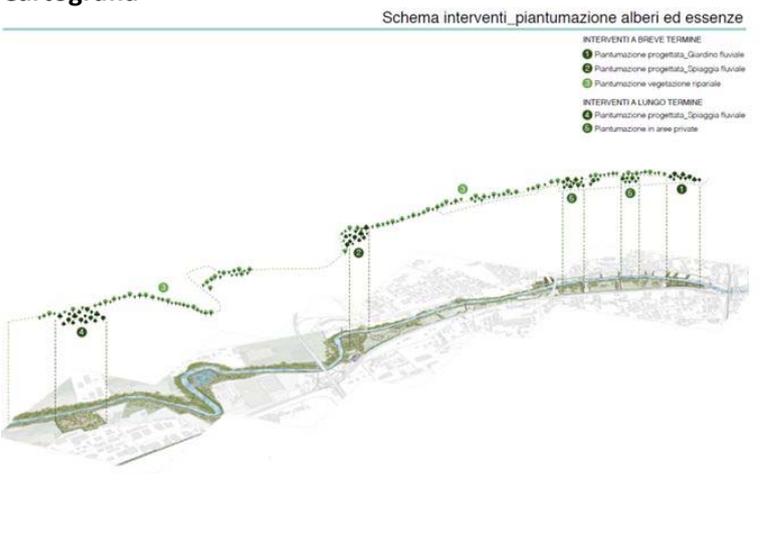
<b>Scheda N° 10</b>	<b>ASSE STRATEGICO 1 – ACQUA , AREE MARGINALI, AMBITI FLUVIALI, ECOSISTEMI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico		
<b>A</b>	<b>Azione 1.1.7</b> Controllo per evitare l'abbandono dei rifiuti lungo il fiume, coinvolgendo anche agricoltori e cittadini che vivono il fiume	<b>Attività:</b> Monitoraggio e bonifica delle discariche abusive: messa in sicurezza permanente di siti occupati da rifiuti con bonifica in sito	
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input checked="" type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro	
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento ai Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano di Economia Circolare</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>	
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ OS_1.1 - Attuare le Direttive Acqua per raggiungere un miglioramento dello stato idro-chimico dei corpi idrici con maggiore criticità. - Tutelare e migliorare la qualità delle acque nel suo complesso</li> </ul>	
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> Il sito in oggetto è ubicato in località Piano della Stazza del Comune di Manoppello tra il tracciato autostradale A25, l'Interporto d'Abruzzo e il fiume Pescara. La zona risulta pianeggiante e caratterizzata dalla presenza di n°5 cumuli di rifiuti per una massa volumetrica di 90.000 mc. Rifiuti depositati abusivamente tra il 1997 e il 1998, successivamente per iniziativa del Comune, tra il 2009 e il 2013, sono stati caratterizzati come non pericolosi. Il progetto di bonifica approvato in C.d.S. nel 2014 con la partecipazione di tutti gli Enti interessati, prevede la messa in sicurezza permanente accorpando i cumuli di rifiuti in un'unica area, tra quelle interessate, quella ritenuta più sicura. Area interna al parco, esterna alle aree a rischio esondazione secondo il P.S.D.A., per una superficie di circa 15.500 mq. Per la sistemazione definitiva dei materiali è prevista idonea protezione superficiale con n° 5 strati.		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Da individuare con evidenza pubblica ai sensi del Dlgs.nr.50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comuni di Manoppello, ARTA- ASL- REGIONE ABRUZZO – PROPRIETARI DELLE AREE

TA	Tempi previsti per l'attuazione	Avvio : 12 mesi per adeguare il progetto del 2013 e nuova approvazione Completamento : 24 mesi per l'esecuzione	
A	Attività (descrizione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Progettazione esecutiva</li> <li>➤ Appalto dei lavori</li> <li>➤ Realizzazione dei lavori previsti</li> </ul>	
R	Risorse	Da Reperire € 3.600.000	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> FESR priorità 3, OP 2, OS 2.6, Azione 2.6.1 Fondi disponibili: <b>€. 21.500.000</b>
CA	Criticità attese	In attesa dell'intervento, l'eventuale esondazione del fiume. In esecuzione dell'intervento, alcune difficoltà nell'organizzazione del cantiere.	
RIS	Risultati / prodotti Attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Le aree occupate dai rifiuti saranno accorpate al costruendo Parco Pubblico.</li> </ul>	
TC	Territorio coinvolto Piano della Stazza di Manoppello – Interporto d'Abruzzo  Foto/Immagini/	<b>Cartografia</b> 	
		<i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i>	
	Referente, Scheda Compilata da	Comune di Manoppello	

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 11</b>	<b>ASSE STRATEGICO 1 _ACQUA, AREE MARGINALI, AMBITI FLUVIALI, ECOSISTEMI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 1.3.1</b> Salvaguardia, mantenimento e ripristino delle aree naturali, degli ecosistemi acquatici e spondali per il miglioramento della biodiversità	<b>Attività:</b> Redazione di un piano d'azione per la rinaturalizzazione, attraverso l'utilizzo di metodologie naturali e poco impattanti per la rinaturalizzazione della fascia ripariale
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60CE</li> <li>➤ Direttiva 79/409/CEE</li> <li>➤ Direttiva 42/93 CEE</li> <li>➤ Strategia Biodiversità</li> <li>➤ Strategia Adattamento Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Strategia Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ DPR 357/98</li> <li>➤ DPR nr.120/2033</li> <li>➤ DGR misure sito specifiche Rete Natura 2000 Abruzzo</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_1.3 Tutelare e incrementare la biodiversità degli ecosistemi fluviali lacustri e marini.</li> </ul>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> <p>Lo sviluppo di attività antropiche in ambito fluviale quali bonifica idraulica, regolarizzazioni di alvei, canalizzazioni e cementificazioni, così come semplici opere edilizie, hanno inficiato nel tempo, con riflessi odierni, la qualità delle risorse idriche e, in particolare, della qualità degli ambienti fluviali. Il risanamento che oggi le comunità richiedono ai fini del recupero della fruizione del sistema fluviale quale diritto sociale non può non tenere conto dell'ecologia fluviale, focalizzando pertanto l'attenzione non solo sulla qualità chimico-fisica delle acque, ma su quella dell'ambiente acquatico in tutte le sue componenti biologiche. Si afferma in tal senso l'importanza di determinare la qualità delle sponde e dello stato del territorio del bacino nelle vicinanze dei corsi d'acqua.</p> <p>Tra le misure di compensazione previste nel tratto di competenza del Comune di Pescara si inserisce la rinaturalizzazione della fascia ripariale. Si verrebbe a generare</p>	

	una vera e propria infrastruttura verde, anche a contrasto degli impatti dei cambiamenti climatici. Questa misura può essere realizzata anche attraverso uno specifico Piano di azione per la biodiversità attraverso l'implementazione di specie autoctone che possano fungere da biofiltro.		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Individuato ai sensi del D.lgs nr.50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Pescara, Enti di ricerca, Arta, Ordini professionali, Associazioni ambientaliste
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2024	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione di un Piano di azione per la rinaturalizzazione della fascia ripariale (in accordo/comune con tutti gli Enti)</li> <li>• Analisi della morfologia fluviale con analisi delle pendenze</li> <li>• Rinaturalizzazione degli argini mediante re-impianto di specie autoctone</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 150.000,00</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> Fesr 21/27 Priorità III OP2, OS2.7 Azione 2.7.1 Fondi disponibili: <b>€ 10.310.000,00</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	La principale criticità è la presenza di aree private e/o in concessione in prossimità dell'alveo fluviale. Criticità che dovrà essere risolta secondo quanto definito dalla sentenza n. 14645 del 13 giugno 2017 con la quale è stato ulteriormente precisato che "Gli alvei dei fiumi e dei torrenti, costituiti da quei tratti di terreno sui quali l'acqua scorre fino al limite delle piene normali, rientrano nell'ambito del demanio idrico, per cui le sponde o rive interne - ossia quelle zone soggette ad essere sommerse dalle piene ordinarie - sono comprese nel concetto di alveo, e costituiscono quindi beni demaniali, a differenza delle sponde e rive esterne che, essendo soggette alle sole piene straordinarie, appartengono, invece, ai proprietari dei fondi rivieraschi, e sulle quali può pertanto insistere un manufatto occupato da persone".	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Ricostruzione dell'ecosistema fluviale; Incremento stabilità in punti critici delle sponde; Recupero della funzione di biofiltro delle specie idrofile reimpiantate con conseguente miglioramento della qualità delle acque; Mitigazione della temperatura locale	

<p style="text-align: center;"><b>TC</b></p>	<p><b>Territorio coinvolto</b>  <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i></p> <p><b>Foto/Immagini/</b></p>	<p><b>Cartografia</b></p> <p style="text-align: right;">Schema interventi_piantumazione alberi ed essenze</p> 
	<p><i>Nella foto sopra riportata è indicato uno schema degli interventi previsti.</i></p>	
<p>Referente,          Scheda          Compilata da</p>		<p>Comune di Pescara – Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica          Arch. Ester Zazzero          085.4283850          Email: ester.zazzero@comune.pescara.it;          protocollo@pec.comune.pescara.it</p>

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 13</b>	<b>ASSE STRATEGICO 2_RISCHIO IDRAULICO, GEOMORFOLOGICO, E CAMBIAMENTI CLIMATICI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 2.1.7</b> Riqualificazione dell'alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume	<b>Attività:</b> Interventi di manutenzione della vegetazione in alveo, riprofilatura dell'alveo con una modesta rimodellazione delle sezioni di rivestimento delle sponde; raddoppio dei punti di confluenza del "Fosso Grande" (rete idrografica minore) nel Fiume Pescara, attraverso la realizzazione di un canale "diversivo"
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input checked="" type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ 2007/60/CE e il D.Lgs attuativo 49/2010</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_2.1-Contrastare la pericolosità idraulica e geomorfologica, con progetti integrati</li> </ul>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> Dagli studi idraulici prodotti per l'amministrazione comunale sono emersi quattro aspetti fondamentali da considerare nell'approccio alla risoluzione delle problematiche legate alle esondazioni di Fosso Grande: <ul style="list-style-type: none"> <li>- I fenomeni di insufficienza idraulica, allo stato di fatto, sono legati alla insufficienza della sezione idraulica del tratto tombato;</li> <li>- Le esondazioni nel tratto terminale del fosso sono da mettersi in relazione al risalto idraulico determinato dalla insufficienza della sezione tombata;</li> <li>- Il tratto di canale a cielo aperto, allo stato di fatto, senza interferenze con il comportamento del tratto tombato, ha una sezione idraulica sufficiente a smaltire portate di gran lunga maggiori di quelle che causano allagamenti.</li> <li>- prima di procedere alla valutazione di possibili interventi sul tratto terminale, è necessario stabilizzare il tratto a cielo aperto al fine di creare un regime idraulico ben definito da porre a base della progettazione degli interventi risolutivi sul tratto a valle di viale Abruzzo.</li> </ul> Sulla scorta delle considerazioni sopra riportate, è stato finanziato un progetto che, nel tratto ponte di via Francia – viale Abruzzo, prevede interventi di pulizia della vegetazione che invade l'alveo, di riprofilatura dell'alveo con una modesta rimodellazione delle sezioni, di rivestimento delle sponde con mantellate in pietrame e	

	<p>bio-stuoia di copertura, di stabilizzazione del tratto di sponda in stato di incipiente franamento. Tali opere riescono a garantire le condizioni necessarie a permettere un deflusso, lungo l'asta a cielo aperto, di portate con un tempo di ritorno <math>T \gg 100</math> anni e a stabilizzarne il regime idraulico, creando i presupposti per la futura progettazione dell'intervento sul tratto tombato, che quindi resta il tratto più critico. Per risolvere tale problematica definitivamente è previsto il raddoppio dei punti di confluenza del "Fosso Grande" (rete idrografica minore) nel Fiume Pescara, attraverso la realizzazione di un canale "diversivo" della lunghezza di ca. 500 mt, di cui mt 180 ca. a cielo aperto. Il tratto a cielo aperto sarà realizzato con le migliori tecniche di ingegneria ambientale</p>		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Da individuare con D.lgs nr 50/2016 smi	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Pescara, Comune di Spoltore, Genio Civile Regionale
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2024 Termine 2026	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si prevede il raddoppio dei punti di confluenza del "Fosso Grande" (rete idrografica minore) nel Fiume Pescara, attraverso la realizzazione di un canale "diversivo" della lunghezza di ca. 500 mt, di cui mt 180 ca. a cielo aperto</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 2.800.000</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO</b> FESR 2021/2027 Priorità III^ PO2 OS 2.4 Azione 2.4.1 Fondi disponibili: <b>€. 142.750.000</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Coordinamento tra i comuni di Pescara e Spoltore	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Riduzione del rischio idraulico (fiume e fosso)	

<p style="text-align: center;"><b>TC</b></p>	<p><b>Territorio coinvolto</b>  <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i></p> <p><b>Foto/Immagini/</b></p>	<p><b>Cartografia</b></p> 
		<p><i>coordinate WGS-84: Lat 42,45710 Long 14,19476</i></p>
	<p>Referente,          Scheda          Compilata da</p>	<p>Arch. Fabrizio Trisi, Settore LLPP, e-mail          trisi.fabrizio@comune.pescara.it – tel. 085 4283370</p>

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 14</b>	<b>ASSE STRATEGICO 1_ ACQUA, AREE MARGINALI, AMBITI FLUVIALI, ECOSISTEMI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 1.1.6</b> Bonifica e messa in sicurezza delle aree di discarica lungo il fiume	<b>Attività:</b> Interventi di messa in sicurezza delle acque di falda e di rigenerazione ambientale, paesaggistica e tecnologica dell'intero sito dell'ex Discarica Comunale RSU sulla sinistra idrografica del Fosso Grande
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> <li>➤ Obiettivi strategici e macro-settoriali del PNRR</li> <li>➤ Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici-SNAC e Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici -PNACC</li> <li>➤ Piano delle Bonifiche delle aree inquinate (PRB), allegato al Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti - PRGR - adeguato con Delibera del Consiglio Regionale 110/8 del 02/07/2018 "Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – Aggiornamento"</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<p>OS_1.1 - Attuare le Direttive Acqua per raggiungere un miglioramento dello stato idro-chimico dei corpi idrici con maggiore criticità. - Tutelare e migliorare la qualità delle acque nel suo complesso</p> <p>OS_2.2 Migliorare la capacità del territorio alla mitigazione e adattamento ai Cambiamenti climatici. Aumentare la resilienza attraverso politiche integrate</p>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> L'ex Discarica Comunale RSU sulla sinistra idrografica del Fosso Grande è censita nell'anagrafe regionale delle discariche con scheda ARTA PE 210021. - l'area di discarica, localizzata lungo la parte terminale del Fosso Grande, risulta essere stata utilizzata nel periodo che va dal 1970 al 1991 per lo smaltimento di rifiuti urbani del Comune di Pescara; - la discarica è stata realizzata in rilevato e risulta costituita da due grossi accumuli separati dal Fosso Valle Furci, affluente sinistro del Fosso Grande; l'abbanco più vecchio è quello posto a W-NW, mentre la parte orientale è il risultato di un ampliamento che risale con ogni probabilità alla fine degli anni '80;	

- dal 1970 e fino a parte del 1987 giuridicamente la discarica risulta “incontrollata”
- l’autorizzazione regionale DGR 5 3 del 9/09/87 autorizzava l’ampliamento della discarica ai sensi del DPR 915/82 e della Delibera Interministeriale del 27/04/84, subordinandone l’esercizio ad una serie di prescrizioni/condizioni, tra cui la bonifica della discarica esistente a partire dal 1998 e negli anni successivi sono stati realizzati una serie di interventi per il contenimento delle scarpate, per l’impermeabilizzazione dei cumuli di rifiuti, la piantumazione di alberi e la realizzazione di strade di accesso; risulta anche la realizzazione di sistemi di drenaggio per la raccolta del percolato e di pozzi drenanti all’interno della massa dei rifiuti per la captazione del biogas. Risale al 1999 una tavola di collaudo, in cui si verificano le misure di progetto e di campo dell’allestimento dei presidi di contenimento e gestione delle emissioni da discarica: il percolato, da quanto si può evincere nella planimetria richiamata, verrebbe drenato in due tratti. Dal particolare delle opere di regimazione e smaltimento sembrerebbe che il percolato venga intercettato, regimato raccolto localmente in manufatti interrati (vasche di raccolta del liquame), di cui però non si rintracciano né le specifiche né le certificazioni attestanti la verifica di tenuta. Per quanto riguarda il biogas esso verrebbe estratto e convogliato a due torce, non più attive, posizionate su ciascuno dei due abbanchi. Le linee di raccolta “liquami” non sono perimetrali e recapitano in vasche interrate. In relazione al sistema di drenaggio del percolato, il particolare delle “opere fognarie per lo smaltimento del percolato” riferisce anche la composizione del pacchetto di copertura e il dettaglio della tubazione; la planimetria del progetto originario riporta due manufatti di raccolta: uno a valle del primo settore e uno a valle del secondo settore. A valle del primo settore si rintraccia l’indicazione di una briglia di raccordo fra il sistema di raccolta del primo settore in attraversamento del Fosso. Il progetto di adeguamento secondo lotto parla di un sistema di drenaggio del percolato perimetrale.
- Nel 2007 è stata effettuata una indagine preliminare / precaratterizzazione, che ha visto la realizzazione di 5 sondaggi, da cui sono emersi superamenti nelle acque sotterranee, correlati alla migrazione di percolato.
- Con atto regionale D.D. n. DN3/283 del 14.10.08 è stato approvato il Piano di Caratterizzazione denominato “Caratterizzazione ambientale su sito della ex discarica comunale di Fosso grande, via Prati” a firma del Dott. Geol. Francesco Martino.
- Nel 2009 viene effettuata la caratterizzazione in contraddittorio con ARTA, da cui emergono superamenti esclusivamente a carico delle acque sotterranee ed esattamente in monte idraulico per Arsenico e ferro e in valle per manganese, nichel, nitriti, nitrati, solfati e solventi clorurati.
- Con determinazione DR4/48 del 20.04.2011, emessa dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo sono stati approvati i risultati del Piano di Caratterizzazione e dell’Analisi di Rischio sanitario e ambientale sito-specifica: il documento attestava la sussistenza del solo rischio ambientale per le acque sotterranee; nel medesimo atto veniva stabilito che il Comune avrebbe dovuto predisporre il progetto operativo di bonifica/messa in sicurezza.
- A dicembre 2016 il Comune di Pescara effettua uno studio di fattibilità tecnica per la Messa in sicurezza permanente della ex discarica RSU “Fosso Grande”, che tuttavia subordina la definizione degli interventi di MISP ad un aggiornamento dei dati di contaminazione delle acque sotterranee e dell’Analisi di Rischio, visto il lasso di tempo trascorso, e soprattutto a valle del nuovo database dell’Istituto Superiore di Sanità e della variazione delle metodiche di determinazione dei metalli sulle acque, rispetto al 2009, in relazione alla fase dell’acidificazione in campo.
- Con Verbale di deliberazione della Giunta Comunale di Pescara n. 56 del 31.01.2017 viene approvato il Progetto/Studio di fattibilità tecnico economica di “Messa in sicurezza permanente ex discarica RSU di Fosso grande”.
- con Atto Dirigenziale n. 1/GE del 28.12.2017 del Comune di Pescara è stato deciso

di affidare a un consulente tecnico esterno, l'Ing. G. Brandelli, l'incarico di progettista per la progettazione preliminare e definitiva della Messa in sicurezza permanente della ex discarica di Fosso Grande e di coordinatrice del gruppo di lavoro/progettazione interno. L'incarico viene formalizzato a Maggio 2008. Con nota del Comune di Pescara prot. 86961 del 18.05.2021 è stato aggiornato il gruppo di lavoro interno con indicazione dei nominativi e delle relative competenze.

Dopo una serie di accessi in sito e di ispezioni sulla funzionalità e campionabilità dei punti di monitoraggio esistenti, tra il 12.02.2020 e il 05.03.2020 è stata eseguita una campagna di monitoraggio, come forma di messa in sicurezza e misura di prevenzione ambientale, finalizzata alla valutazione dello stato attuale di qualità ambientale (i precedenti dati risalgono al 2009) e all'Aggiornamento dell'Analisi di rischio, nonché al ripristino dei piezometri esistenti. Nello specifico sono stati eseguiti n. 6 sondaggi geognostici dalla ditta incaricata Technosoil, con contestuale campionamento e determinazioni analitiche di terreni ed acque sotterranee, svolti da parte dei tecnici della GreenLab. Le attività di prelievo dei terreni hanno previsto il contraddittorio con ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Chieti (cfr verbale allegato). Inoltre sono stati prelevati ed analizzati n. 5 campioni di rifiuto liquido dai manufatti interrati, adibiti alla raccolta delle acque di corrivazione e percolato, posti lungo il tratto perimetrale meridionale del secondo corpo di discarica.

Nel mese di dicembre 2020, quale intervento di messa in sicurezza, è stato effettuato lo svuotamento con auto spurgo (ditta incaricata Pavind - Servizi Ambientali), delle cisterne interrate poste lungo il tratto perimetrale meridionale dei due corpi di discarica (cfr. paragrafo precedente). I liquidi emunti (per complessive 34,61 t) sono stati inviati a smaltimento presso un impianto autorizzato (i relativi Formulari di Identificazione del Rifiuto sono riportati in allegato). Nel corso dell'intervento si è constatato che i manufatti denominati 2 (cfr. figura paragrafo precedente) sono presumibilmente tra loro collegati in quanto a seguito svuotamento della cisterna n.1 è stato osservato un abbassamento del livello del liquido contenuto nel manufatto 2, rispetto alla quota iniziale (entrambe le cisterne sono state comunque svuotate completamente). Per quanto riguarda i manufatti denominati 3 e 4, durante le operazioni di aspirazione, non è stato registrato un calo duraturo dei livelli dei liquidi in quanto gli stessi tendevano a risalire molto velocemente per cui non è stato possibile effettuare il totale svuotamento delle cisterne.

Per i contaminanti considerati non risulta verificata l'accettabilità del rischio per la risorsa idrica sotterranea:  $RGW > 1$ . Pertanto è necessario intervenire con una bonifica/messa in sicurezza permanente.

Come misure da mettere in campo, in attesa della BONIFICA/MESSA IN SICUREZZA DEFINITIVA si propone quanto segue:

1. verifica della possibilità di realizzazione di due ulteriori nuovi punti di monitoraggio della falda nel settore meridionale della discarica, in adesione alle indicazioni di ARTA, da ubicare sulla base di criteri di fattibilità e in contraddittorio con ARTA con censimento di eventuali pozzi a monte del sondaggio S9 o eventuale realizzazione di un ulteriore bianco di monte.
2. nuovo monitoraggio delle acque sotterranee sulla rete piezometrica incrementata, al fine di confermare la stabilità dei risultati dell'analisi di rischio, anche in adesione alle prescrizioni rimesse dalla Regione in seno alla Conferenza dei servizi
3. conservazione nel set di monitoraggio delle acque sotterranee, oltre a tutti i parametri di superamento, anche del parametro Zinco
4. soilgas per la ricostruzione/mappatura e verifica di efficienza del sistema di estrazione biogas su tutta la cintura perimetrale monitoraggio e quantificazione delle emissioni diffuse (CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>) all'interfaccia suolo-atmosfera anche in adesione alle prescrizioni rimesse dalla Regione in seno alla Conferenza dei servizi. In relazione alla ulteriore prescrizione di ARTA, della installazione di un adeguato numero di sonde di

	<p>soilgas in prossimità delle abitazioni per verificare l'eventuale migrazione di vapori all'esterno del sito e l'intrusione indoor come da LG SNPA 15/18 e 17/18, visti i risultati dell'Analisi di rischio come revisionata per i recettori indoor off site, si propone di rivalutarne l'opportunità di realizzazione all'esito del previsto monitoraggio con camera di flusso on site.</p> <p>5. monitoraggio soilgas per la ricostruzione/mappatura e verifica di efficienza del sistema di estrazione biogas su tutta la cintura perimetrale monitoraggio e quantificazione delle emissioni diffuse (CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>) all'interfaccia suolo-atmosfera anche in adesione alle prescrizioni rimesse dalla Regione in seno alla Conferenza dei servizi. In relazione alla ulteriore prescrizione di ARTA, della installazione di un adeguato numero di sonde di soilgas in prossimità delle abitazioni per verificare l'eventuale migrazione di vapori all'esterno del sito e l'intrusione indoor come da LG SNPA 15/18 e 17/18, visti i risultati dell'Analisi di rischio come revisionata per i recettori indoor off site, si propone di rivalutarne l'opportunità di realizzazione all'esito del previsto monitoraggio con camera di flusso on site.</p> <p>6. campionamento sedimenti e acque superficiali su tre sezioni: in corrispondenza della briglia di attraversamento del manufatto di contenimento liquani, a monte e a valle nel senso del deflusso idrico sotterraneo dell'intero corpo di discarica, anche in adesione alle indicazioni della ASL.</p> <p>7. mappatura mediante video-ispezione e verifica di integrità e tenuta sia del sistema di regimazione delle acque di corrivazione che dei manufatti di raccolta del percolato. Questo intervento punta alla ricostruzione puntuale e verifica di efficienza del sistema di drenaggio del percolato e ricostruzione e verifica di efficienza del sistema di drenaggio delle acque di corrivazione;</p> <p>8. ulteriore svuotamento cisterne interrate;</p> <p>9. ripristino pozzetto ubicato nelle vicinanze della cisterna 5.</p> <p>Questi interventi devono essere necessariamente realizzati e sono propedeutici alla progettazione dell'intervento di messa in sicurezza definitiva delle acque di falda e di rigenerazione ambientale, paesaggistica e tecnologica dell'intero sito</p> <p>- Per la rinaturalizzazione dell'area al fine di renderla fruibile ai visitatori sono previsti interventi di rinaturazione, periodici di sfalcio e manutenzione del verde;</p> <p>Per l'inserimento del parco tecnologico si prevede la realizzazione di un campo fotovoltaico sui corpi dei rifiuti interrati, finalizzato all'alimentazione dell'impianto di phytoremediation/messa in sicurezza e per la restituzione dei benefici alla collettività locale</p>		
<b>SR</b>	<p><b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume</p>	<p><b>Attuatore</b> per il Comune di Pescara, il Dirigente del Settore comunale Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica e il RUP dell'opera pubblica</p>	<p><b>Soggetti Coinvolti</b> nel procedimento autorizzatorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione Abruzzo;</li> <li>- Provincia di Pescara - Corpo di Polizia Provinciale;</li> <li>- ARTA Abruzzo;</li> <li>- ASL;</li> <li>- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;</li> <li>- ACA S.p.A.</li> </ul>
<b>TA</b>	<p><b>Tempi previsti per l'attuazione</b></p>	<p>Avvio: ad avvenuto finanziamento Termine 3 anni dall'avvio</p>	

<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per la riduzione dell'inquinamento della falda e delle acque superficiali si prevede la progettazione di un impianto di fitodepurazione delle acque sotterranee intercettate dai rifiuti;</li> <li>- Per l'attuazione delle misure di messa in sicurezza permanente è prevista: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la realizzazione un sistema di barrieramento idraulico al confine idrogeologico del sito collegato altresì all'impianto di fidepurazione di cui al precedente punto, al fine di garantire il ricircolo delle acque trattate;</li> <li>- il ripristino e, se necessario, il potenziamento del sistema interrato di convogliamento e recupero del percolato;</li> <li>- il ripristino e, se necessario, il potenziamento del sistema di aspirazione ed eliminazione (torce) del biogas;</li> </ul> </li> <li>- Per la rinaturalizzazione dell'area al fine di renderla fruibile ai visitatori sono previsti interventi di rinaturazione, periodici di sfalcio e manutenzione del verde;</li> </ul> <p>Per l'inserimento del parco tecnologico si prevede la realizzazione di un campo fotovoltaico sui corpi dei rifiuti interrati, finalizzato all'alimentazione dell'impianto di phytoremediation/messa in sicurezza e per la restituzione dei benefici alla collettività locale</p>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 1.200.000</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> per il progetto ambientale: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 04/02/2022, successivamente aggiornato con Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 11/02/2022 Fondi FESR Priorità III OP2 OS 2.6 Azione 2.6.1 Fondi disponibili: (Per interventi ambientale) <b>€ 21.500.000</b>
	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 2.000.000</b>	FESR Priorità III OP2 OS 2.2 Azione 2.2.2 Fondi disponibili: (Per parchi tecnologici fotovoltaici) <b>€ 22.225.000,</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Coordinamento tra gli Enti coinvolti nel procedimento ambientale Potenziali difficoltà nel diagnosticare l'integrità dei manufatti e dei sotto-servizi interrati costituenti la rete di collettamento del percolato e delle acque di corrivazione	

<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Messa in sicurezza ambientale permanente dell'ex Discarica che continua oggi a contaminare la falda, collegata alla falda di subalveo del Fiume Pescara, quindi al mare; Riconversione a parco naturalistico e/o tecnologico di un'area ora inaccessibile
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i>  <b>Foto/Immagini/</b>	<b>Cartografia</b>   <i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i>
	Referente, Scheda Compilata da	Edgardo SCURTI Responsabile dell'U.O. del Comune di Pescara Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo edgardo.scurti@gmail.com – 085/4283763

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 15</b>	<b>ASSE STRATEGICO 1 - ACQUA, AREE MARGINALI E AMBITI FLUVIALI</b>	
	<b>ASSE STRATEGICO 2 - RISCHIO IDRAULICO, GEOMORFOLOGICO E CAMBIAMENTI CLIMATICI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 2.1.7</b> Riqualificazione dell'alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume	<b>Attività:</b> L'intervento consiste nel rifacimento del Ponte Giulio Cesare e del Ponte Risorgimento, garantendo inoltre un maggiore grado di libertà dinamica d'alveo assecondando la naturalità delle dinamiche fluviali in funzione del contenimento di fenomeni di dissesto.
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto di fattibilità Ponte Risorgimento <input checked="" type="checkbox"/> Finanziamento progettazione Ponte Giulio Cesare
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ 2007/60/CE e il D.Lgs attuativo 49/2010</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_1.1 - Attuare le Direttive Acqua per raggiungere un miglioramento dello stato idro-chimico dei corpi idrici con maggiore criticità. - Tutelare e migliorare la qualità delle acque nel suo complesso</li> <li>• OS_2.1-Contrastare la pericolosità idraulica e geomorfologica, con progetti integrati</li> </ul>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> L'intervento consiste nel rifacimento del Ponte Giulio Cesare e del Ponte Risorgimento. Ad oggi il Comune di Popoli ha uno studio di fattibilità non ancora finanziato per il rifacimento del Ponte Risorgimento ed ha ottenuto il finanziamento per la progettazione del Ponte Giulio Cesare. Il rifacimento dei due ponti risulta essere di fondamentale importanza sia per la mitigazione del rischio idraulico che per il miglioramento della qualità delle acque. Infatti ad oggi entrambi i ponti hanno le campate ammalorate e presentano importanti segni di degrado e decomposizione dei materiali costituenti che immettono sostanze inquinanti nelle acque. Il rifacimento dei ponti eliminerà questo problema e porterà anche a liberare la sezione idraulica del fiume in quanto le nuove campate di entrambi i ponti saranno edificate al di fuori dell'alveo.	

<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara, capofila del CdF	<b>Attuatore</b> Da individuare con gara ad evidenza ai sensi del D.lgs nr.50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Popoli
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: approvazione progettazione definitiva esecutiva entro 31.07.2022 Termine 2024	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione esecutiva</li> <li>• Appalto dei lavori</li> <li>• Realizzazione dei lavori previsti</li> <li>• Collaudo delle opere</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b> <b>FESR 2021/2027</b> <b>Priorità III^ PO2 OS 2.4</b> <b>Azione 2.4.1</b>	<u>Disponibili</u> €. 244.604,79 già assegnate per progettazione Ponte Giulio Cesare <u>Da Reperire</u> € 2.402.036,11 (per Ponte Giulio Cesare) + € 2.098.203,20 (per ponte Risorgimento) = totale 4.500.239,31	<b>STRUMENTI DI</b> <b>PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/</b> <b>FINANZIAMENTO</b> Fondi per lo sviluppo e coesione FSC 2022/2027 <b>FESR 2021/2027 Priorità III^ PO2 OS 2.4</b> <b>Azione 2.4.1</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Coordinamento tra comuni e enti	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodotti Attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mitigazione rischio idraulico</li> </ul>	

**TC**

**Territorio coinvolto**  
*Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )*

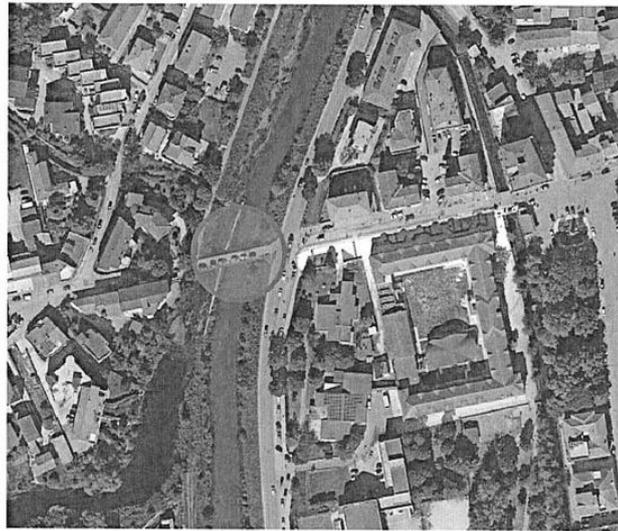
**Foto/Immagini/**

**Cartografia**

**Ponte Giulio Cesare**



**Ponte Risorgimento**



***note/schemi/digrammi di flusso/altro***

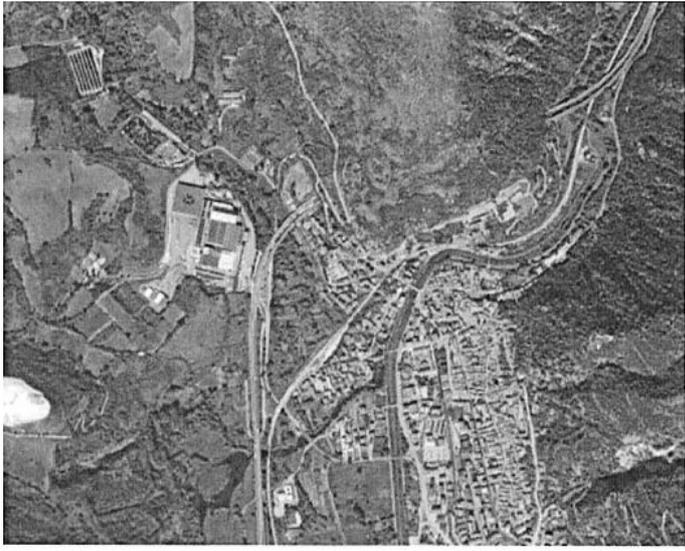
Referente,  
Scheda  
Compilata da

Dott.ssa Pier Lisa Di Felice, Ufficio Ambiente,  
[info@comune.popoli.pe.it](mailto:info@comune.popoli.pe.it), cell 328 4633207

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 16</b>	<b>ASSE STRATEGICO 2_ RISCHIO IDRAULICO, GEOMORFOLOGICO E CAMBIAMENTI CLIMATICI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 2.1.7</b> Riqualficazione dell'alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume	<b>Attività:</b> Realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale, tese alla mitigazione del rischio idrogeologico; manutentivo dei canaloni e dei corsi d'acqua
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input checked="" type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ 2007/60/CE e il D.Lgs attuativo 49/2010</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_2.1-Contrastare la pericolosità idraulica e geomorfologica, con progetti integrati</li> </ul>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> I territori interessati dall'intervento, si sviluppano sul versante posto ad ovest del centro urbano, dove gli impluvi incidono profondamente i ripidi fianchi del versante roccioso e raccolgono le acque di ruscellamento superficiale drenandole verso il centro abitato. In occasione di intensi eventi meteorologici, le acque incanalate si caricano di detriti con notevole aumento in trasporto solido e con possibile evoluzione in colate di roccia. Lo stato geomorfologico descritto trova conferma nella presenza di corpi geologici ascrivibili a conoidi alluvionali, accresciutisi in prossimità della netta rottura di pendenza tra il ripido versante e la sottostante piana. Lo stato dei luoghi rilevato pone la zona in condizione di elevato rischio idrogeologico a partire dal passaggio morfologico tra versante e piana. In occasione di eventi meteorologici particolarmente intensi si verificano processi geomorfologici di incisione e approfondimento degli impluvi presenti immediatamente a monte e conseguente e periodica invasione di acqua, fango e detriti con interessamento della sottostante viabilità e che determina una condizione di rischio idrogeologico incombente sulle abitazioni esistenti, sia in termini di alluvionamento che di possibile ammaloramento dei terreni di fondazione. Pertanto è necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità, intervenire con	

	<p>opere di regimentazione idraulico-forestale, tese alla mitigazione del rischio idrogeologico nei siti esaminati, attraverso un intervento manutentivo sia dei canali che dei corsi d'acqua al fine di evitare che i sempre più ricorrenti eventi atmosferici eccezionali possano trascinare a valle materiali di ogni genere.</p> <p>Stato della progettazione:  Studio di Fattibilità tecnico-economico per la Sistemazione idrogeologica Fiume San Callisto, Canale Via Aldo Moro, Frana di Via Decondre approvato con Delibera Giunta Comunale n. 6 del 27.01.2021 per un importo di Euro 2.216.660,47, di cui per le spese di progettazione euro 137.966,20; Affidamento spese di progettazione definitiva-esecutiva per "sistemazione idrogeologica del Fiume San Callisto, Canale Via Aldo Moro, Frana di Via Decondre" determina n. 58 del 05.03.2021. In attesa della consegna del progetto definitivo-esecutivo.</p>		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara, capofila del CdF	<b>Attuatore</b> Da individuare con gara ad evidenza ai sensi del D.lgs nr.50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Popoli
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: approvazione progettazione definitiva esecutiva entro 31.07.2022 Termine 2024	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione esecutiva</li> <li>• Appalto dei lavori</li> <li>• Realizzazione dei lavori previsti</li> <li>• Collaudo delle opere</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	<u>Risorse già disponibili:</u> € 137.966,20 (già assegnate per progettazione)  <u>Da Reperire</u> € 2.216.660,47	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO</b> Contributi per la progettazione di cui all'art. 1 commi da 51 a 58 della Legge n. 160 del 27.12.2019, per l'anno 2020  <b>FESR 2021/2027 Priorità III^ PO2 OS 2.4 Azione 2.4.1</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	nessuna	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mitigazione rischio idraulico</li> </ul>	

<b>TC</b>	<p><b>Territorio coinvolto</b>  <i>coordinate</i>  42°10'44.9" N  13°49'18.8" E</p> <p><b>Foto/Immagini/</b></p>	<p><b>Cartografia</b></p> 
		<p><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></p>
	<p>Referente,  Scheda  Compilata da</p>	<p>Dott.ssa Pier Lisa Di Felice, Ufficio Ambiente,  <a href="mailto:info@comune.popoli.pe.it">info@comune.popoli.pe.it</a>, cell 328 4633207</p>

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 17</b>	<b>ASSE STRATEGICO 2_ RISCHIO IDRAULICO, GEOMORFOLOGICO E CAMBIAMENTI CLIMATICI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 2.1.7</b> Riqualficazione dell'alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume	<b>Attività:</b> Realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale tese alla mitigazione del rischio idrogeologico e alla protezione di centri abitati
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input checked="" type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ 2007/60/CE e il D.Lgs attuativo 49/2010</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_2.1-Contrastare la pericolosità idraulica e geomorfologica, con progetti integrati</li> </ul>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> Il fosso Sant'Anna ed il fosso Canalone oggetto dell'intervento, si sviluppano sul versante posto ad est del centro urbano ed alimentano il sottostante Fosso Giardino, tributario a sua volta del Fiume Pescara. Questi impluvi incidono profondamente i ripidi fianchi del versante roccioso e raccolgono le acque di ruscellamento superficiale drenandole verso il centro abitato. In occasione di intensi eventi meteorologici, le acque incanalate si caricano di detriti con notevole aumento in trasporto solido e con possibile evoluzione in colate di roccia del tipo debris flow. Lo stato geomorfologico descritto trova conferma nella presenza di corpi geologici ascrivibili a conoidi alluvionali, accresciuti nel Quaternario in prossimità della netta rottura di pendenza tra il ripido versante e la sottostante piana. Lo stato dei luoghi rilevato pone le due zone, fortemente urbanizzate, in una condizione di elevato rischio idrogeologico a partire dal passaggio morfologico tra versante e piana. Si rende pertanto necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità intervenire con opere di regimentazione idraulico-forestale tese alla mitigazione del rischio idrogeologico nei siti esaminati. Stato della progettazione:	

	<p>Studio di Fattibilità tecnico-economico per la "Sistemazione del rischio idrogeologico causa Frane e smottamenti: via Maiella, fosso Sant'Anna, fosso Canalone, PEEP2 nel comune di Popoli" approvato con delibera di giunta comunale n. 5 del 08.01.2020 per un importo complessivo di euro 2.300.000,00 di cui per le spese di progettazione euro 143.156,50; Affidamento spese di progettazione definitiva-esecutiva per "sistemazione del rischio idrogeologico causa Frane e smottamenti: via Maiella, fosso Sant'Anna, fosso Canalone, PEEP2 nel comune di Popoli" determina n. 57 del 05.03.2021 In attesa della consegna del progetto definitivo-esecutivo.</p>		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara, capofila del CdF	<b>Attuatore</b> Da individuare con gara ad evidenza ai sensi del D.lgs nr.50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Popoli
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: approvazione progettazione definitiva esecutiva entro 31.07.2022 Termine 2024	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione esecutiva</li> <li>• Appalto dei lavori</li> <li>• Realizzazione dei lavori previsti</li> <li>• Collaudo delle opere</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	<u>Risorse già isponibili</u> €. 143.156,50 (già assegnate per progettazione)  <u>Da Reperire</u> € 2.156.843,50	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO</b> Contributi per la progettazione di cui all'art. 1 commi da 51 a 58 della Legge n. 160 del 27.12.2019, per l'anno 2020  <b>FESR 2021/2027 Priorità III^ PO2 OS 2.4 Azione 2.4.1</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	nessuna	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mitigazione rischio idraulico</li> </ul>	

<p style="text-align: center;"><b>TC</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Territorio coinvolto</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Foto/Immagini/</i></p>	<p><b>Cartografia</b></p>  <p>Coordinate 42°10'04.2"N 13°50'10.4"E</p>  
		<p><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></p>
<p>Referente, Scheda Compilata da</p>		<p>Dott.ssa Pier Lisa Di Felice, Ufficio Ambiente, <a href="mailto:info@comune.popoli.pe.it">info@comune.popoli.pe.it</a>, cell 328 4633207</p>

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N°18</b>	<b>ASSE STRATEGICO 2_ RISCHIO IDRAULICO, GEOMORFOLOGICO E CAMBIAMENTI CLIMATICI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 2.1.7</b> Riqualficazione dell'alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume	<b>Attività:</b> Interventi di manutenzione idraulica sostenibile periodica, utilizzando metodi e tecniche rispettose dell'ambiente fluviale e delle biocenosi che lo colonizzano.
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ 2007/60/CE e il D.Lgs attuativo 49/2010</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_2.1-Contrastare la pericolosità idraulica e geomorfologica, con progetti integrati</li> </ul>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> La più grande criticità delle aste fluviali nel tenimento del Comune di Popoli è rappresentata dal pericolo di esondazione. Le piene che si succedono nel tempo portano al deposito di un notevole strato litoide nei letti dell'Aterno poco prima della confluenza e del Pescara, causando un innalzamento degli stessi e di conseguenza un aumento della probabilità di esondazioni. Si ravvisa pertanto la necessità di intervenire periodicamente utilizzando metodi e tecniche rispettose dell'ambiente fluviale e delle biocenosi che lo colonizzano. All'inizio del 2000 è stato eseguito un intervento di tal fatta che rappresenta un modello per gli interventi futuri da realizzare. Nello specifico il primo intervento in questo ambito è stato effettuato nell'ottobre 2002 nel tratto del fiume Pescara che va dal ponte di Zugaro alla confluenza con il fiume Giardino: il dragaggio del Pescara dal ponte Giulio Cesare al ponte di Zugaro è stato eseguito nel 2003, mentre si è operato sull'Aterno dal ponte di Ferro alla confluenza con il Pescara nel 2005. Sempre in quest'ultimo periodo è stato effettuato un intervento di ingegneria naturalistica sul Pescara, in prossimità della confluenza con l'Aterno: è infatti stata posta una barriera di massi ciclopici lungo la sezione trasversale del fiume, per innalzare il livello delle acque a monte evitando così	

che il drenaggio del fiume a valle portasse ad un abbassamento delle Sorgenti del Pescara. Negli anni successivi si è intervenuti sul Pescara, dalla confluenza con l’Aterno al ponte Giulio Cesare, concludendo così la serie progettata di lavori. Elemento fondamentale per la realizzazione di tali opere è stata la scelta del periodo: è necessario infatti arrecare il minor disturbo possibile alla fauna ittica presente. A tal proposito non si è intervenuto in alveo durante il periodo di riproduzione, di deposizione e di incubazione delle uova ed infine di svezamento delle larve: è stato quindi rispettato il calendario biologico naturale delle varie specie presenti. È importante infine sottolineare come si sia avuta l’accortezza di intervenire lungo il tratto con discontinuità temporale, frazionando le varie opere nel corso dei 4 anni, al fine di permettere alla fauna ittica di subire il minor stress possibile, andando a colonizzare i siti contigui alle aree di dragaggio. Inoltre lo studio della vegetazione nel tratto che va da ponte di Zugaro alla confluenza con il fiume Giardino, prima dell’opera di dragaggio e per gli anni successivi a tale intervento, ha evidenziato che per un adeguato recupero delle fitocenosi acquatiche sono necessari circa 3 anni. Dunque, riconoscendo alle idrofite il loro ruolo fondamentale di produttrici primarie e di tassello fondamentale del complesso ecosistema fiume, al fine di garantire il minor impatto possibile sull’ambiente e sulle comunità ittiche che lo colonizzano, gli interventi futuri saranno eseguiti con un distanziamento di almeno 3 anni fra un tratto e l’altro. Un’ulteriore opera di dragaggio con i criteri sopra citati è stata eseguita nel 2013-2014. Un sistema alternativo per mitigare il problema di esondazioni a Popoli è quello della realizzazione delle paratie che dovrebbero essere chiuse nei momenti di piena eccezionale poco a monte, nel tenimento del Comune di Vittorito e comunque entro i confini del SIC: si permetterebbe così al fiume Aterno di espandersi nell’area golenale a monte, preservando in tal modo la cittadina di Popoli dalle esondazioni che hanno arrecato consistenti danni negli ultimi anni, durante il periodo di morbida. Gli studi sopra illustrati e le indicazioni tecniche di intervento sono descritte in maniera dettagliata nella tesi di laurea “La popolazione autoctona dell’Aterno-Pescara appartenente al complesso Salmo trutta e attribuibile al taxon macro stigma: aspetti ecologici e gestionali” di Piera Lisa Di Felice.

<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara, capofila del CdF	<b>Attuatore</b> Da individuare con gara ad evidenza ai sensi del D.lgs nr.50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Popoli, Comune di Vittorito, Genio civile
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l’attuazione</b>	Avvio:2023 Termine 2024	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studi e ricerche sulle migliori modalità per effettuare interventi di manutenzione idraulica sostenibile</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire € 20.000	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b>  <b>FESR 2021/2027 Priorità III^ PO2 OS 2.4 Azione 2.4.1</b>

<b>CA</b>	Criticità attese	Autorizzazioni
<b>RIS</b>	Risultati / prodottiAttesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modelli di manutenzione idraulica sostenibile e periodica per la mitigazione del rischio idraulico</li> </ul>
<b>TC</b>	Territorio coinvolto Foto/Immagini/	<p><b>Cartografia</b></p> <p>1) <i>Corso fiume Pescara dalla confluenza con il Giardino alla Confluenza con l'Aterno</i></p>  <p>2) <i>Evidenziare "area golenale" (cassa di espansione) sull'Aterno a Vittorito ai confini con la Provincia di Pescara</i></p>  <p>○ <i>Cassa di espansione</i></p> <p><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></p>
	Referente, Scheda Compilata da	Dott.ssa Pier Lisa Di Felice, Ufficio Ambiente, <a href="mailto:info@comune.popoli.pe.it">info@comune.popoli.pe.it</a> , cell 328 4633207

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

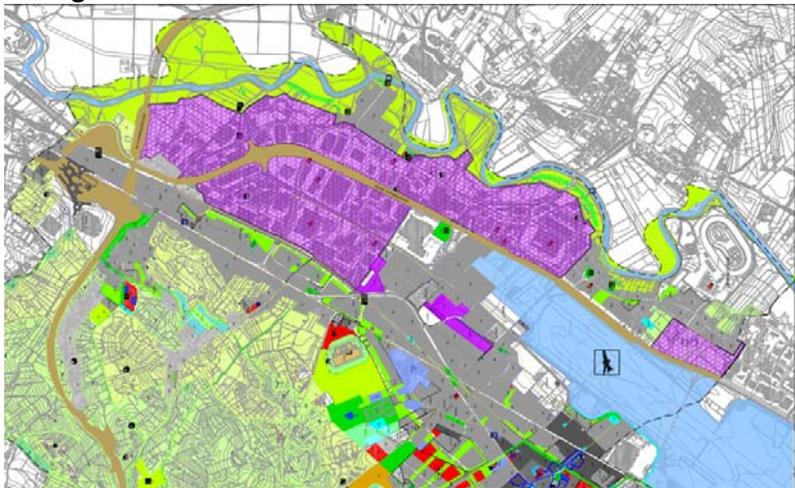
<b>Scheda N°19</b>	<b>ASSE STRATEGICO 4_FRUIZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 4.1.1</b> Potenziamento della rete di percorsi di mobilità sostenibile attraverso piste ciclabili, ippovie, sentieri (es. Eco-Pista ciclabile/ pedonale collegata a aree ricreative da Popoli a Pescara)	<b>Attività:</b> Valorizzazione e strutturazione del sistema turismo natura (es: cicloturismo e navigabilità) e potenziamento del circuito recettivo
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input type="checkbox"/> Progetto <input checked="" type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento ai Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_4.1 Promuovere turismo sostenibile ed una mobilità lenta</li> </ul>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> Realizzazione di una serie di percorsi, differenti per tipologia e utilizzo, tali da costituire una rete integrata di piste ciclabili che favoriscano la mobilità ciclistica nel territorio provinciale e nello specifico lungo il fiume Pescara a partire dalle sorgenti di Popoli fino a Pescara. La struttura pista ciclabile ha l'obiettivo di migliorare l'accessibilità e la fruizione degli spazi fluviali e promuovere lo sviluppo di un turismo eco-compatibile valorizzando le aree ad alto pregio ambientale, culturale e storico del fiume. Tale attività sarà coadiuvata da azioni di monitoraggio degli scarichi ed eliminazione di quelli abusivi. Il progetto inoltre prevede la navigabilità dell'asta fluviale nel tratto di fiume Pescara- Santa Teresa a fini turistici e di trasporto ricreativo.	

<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Provincia di Pescara	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comuni del CdF Pescara
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023      Termine 2025	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	Lavori di realizzazione della pista ciclabile, verifica e monitoraggio degli scarichi con segnalazione di quelli abusivi. Realizzazione di piccoli approdi funzionali alla navigabilità del tratto di fiume Pescara-Santa Teresa di Spoltore.	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire € 5.000.000	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO</b> FESR priorità OP 5, OP5, OS5.1 azione 5.1.1 Priorità 5 OP5, OS 5.2, azione 5.2.1, azione 5.2.2 Priorità 4 OP2, OS 2.8, azione 2.8.1 Fondi disponibili: <b>€ 41.981.715+ € 39.400.000 + € 45.100.000 (Tot. €. 126.481.715)</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	➤ Acquisizioni autorizzazioni, coordinamento tra i comuni	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Fruibilità dell'asta fluviale mediante la realizzazione di infrastrutture eco-compatibili. Monitoraggio degli scarichi con eliminazione di quelli abusivi.	

<p style="text-align: center;"><b>TC</b></p>	<p><b>Territorio coinvolto</b>  <i>Descrizione e riferimenti territoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i></p> <p><b>Foto/Immagini/</b></p>	<p><b>Cartografia</b></p> 
		<p><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></p>
<p>Referente,          Scheda          Compilata da</p>		<p>Arch. L. Mancini, Ufficio Patrimonio,  <a href="mailto:luciano.mancini@provincia.pescara.it">luciano.mancini@provincia.pescara.it</a>, tel 085 3724350</p>

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

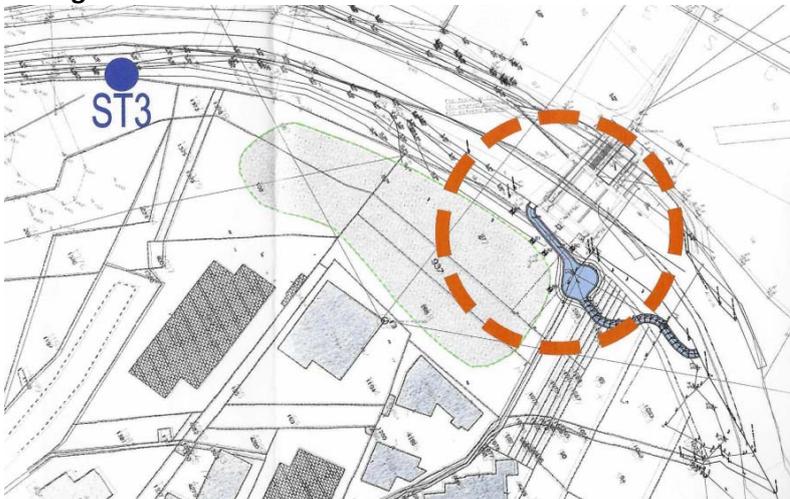
<b>Scheda N° 20</b>	<b>ASSE STRATEGICO 1 - ACQUA, AREE MARGINALI, AMBITI FLUVIALI, ECOSISTEMI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico		
<b>A</b>	<b>Azione 1.1.9</b> Realizzazione delle opere di collettamento degli scarichi civili ed industriali e degli impianti depurativi, nonché l'adeguamento di quelli esistenti, al fine di ridurre il livello di inquinamento	<b>Attività:</b> Monitoraggio degli scarichi, riduzione degli scarichi puntiformi ed eliminazioni di quelli abusivi	
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro	
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>	
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_1.1 Attuare le Direttive Acqua per raggiungere un miglioramento dello stato idro-chimico dei corpi idrici con maggiore criticità. Tutelare e migliorare la qualità delle acque nel suo complesso</li> </ul>	
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> L'asta fluviale che insiste sul territorio di San Giovanni Teatino subisce una profonda pressione antropica a causa della presenza di numerosi impianti produttivi, industriali e artigianali, di grandi e piccole dimensioni del CSI (Consorzio Industriale Chieti-Pescara). Considerata l'età di implementazione di alcune attività anche a conduzione familiare è necessario predisporre un piano di monitoraggio da realizzarsi attraverso due attività: l'analisi diretta (perlustrazione del lungo-fiume) e indiretta (controllo della separazione acque bianche e nere delle singole attività produttive) e la creazione di una rete di monitoraggio in continuo da affidare all'ARTA per l'analisi delle acque soprattutto nell'intersezione con i fossi. All'azione di monitoraggio è legato il piano di messa in sicurezza degli scarichi abusivi con predisposizione di allaccio alla rete fognaria.		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Società specializzata nel controllo, ARTA, ACA	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di San Giovanni Teatino, ARTA, ACA, Consorzio Industriale Chieti-Pescara

<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2025	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio attraverso ditta specializzata delle sponde</li> <li>• Affidamento all'ACA del monitoraggio della separazione delle acque bianche e nere delle singole attività del CSI</li> <li>• Monitoraggio della qualità delle acque in corrispondenza della confluenza dei fossi da affidare all'ARTA</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 150.000</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO</b> FESR priorità 3, OP2, OS 2.5 azione 2.51, azione 2.52 Fondi disponibili: <b>€. 35.000.000</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Il Comune di S. Giovanni Teatino per il tratto che interessa il suo territorio non ha competenza su entrambe le sponde del fiume. L'intervento è efficace se la stessa azione è prevista dai comuni confinanti.	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Risoluzione dell'abusivismo, miglioramento qualità delle acque sia fluviali che marine, conservazione flora e fauna fluviale, utilizzo sostenibile delle acque	
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i>  <b>Foto/Immagini/</b>	<b>Cartografia</b>  L'area del territorio comunale campita con il colore viola ricade all'interno della zona di PRG denominata "ADUS – Area a disciplina urbanistica sovracomunale" di competenza del Consorzio Industriale per lo sviluppo industriale dell'area Chieti-Pescara.	
		<i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i>	

	Referente, Scheda Compilata da	Comune di San Giovanni Teatino - Settore III – LLPP e TM Arch. Assunta Di Tullio 085.44446222 - 3357596023 - 3665850527 peo: <a href="mailto:ufficio.tecnico@comune.sangiovaniteatino.ch.it">ufficio.tecnico@comune.sangiovaniteatino.ch.it</a>
--	--------------------------------------	--

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 21</b>	<b>ASSE STRATEGICO 1 _ACQUA, AREE MARGINALI E AMBITI FLUVIALI, ECOSISTEMI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 1.1.6</b> Bonifica e messa in sicurezza delle aree di discarica lungo il fiume	<b>Attività:</b> Monitoraggio e bonifica delle discariche abusive che presenti anche negli accessi transitabili al fiume
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_1.1 - Attuare le Direttive Acqua per raggiungere un miglioramento dello stato idro-chimico dei corpi idrici con maggiore criticità. - Tutelare e migliorare la qualità delle acque nel suo complesso</li> </ul>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La sponda del fiume di competenza del comune di San Giovanni Teatino è interessata dalla presenza di numerose discariche abusive che occupano anche gli accessi transitabili. Alcune derivano dall'abitudine dei residenti di utilizzare le sponde per disfarsi di ingombranti, di sfalci e di potature. Altre, anche di una certa entità, sono il risultato dell'abbandono illegale di materiali, anche pericolosi, legati ad attività in nero.</li> <li>- L'area che necessita di una particolare attenzione è l'area dell'ex discarica comunale per la quale il Comune ha iniziato la caratterizzazione. L'Arta ha identificato il sito con il codice CH 224202 di via Salara con indice di priorità 90,63 (DGR 59/2022). Il sito è attualmente di proprietà privata. L'area di discarica è estesa complessivamente circa 14.000,00 con una volumetria stimabile di circa 42.000 mcdi rifiuti smaltiti in circa 16 anni di esercizio. Una piccola parte dell'area è stata oggetto di bonifica in occasione della realizzazione del "Parco per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sul fiume Pescara. La restante parte, attualmente di proprietà privata, deve essere ancora bonificata.</li> <li>- I punti di accesso interessati da abbandono di rifiuto anche pericolosi sono cinque. La messa in sicurezza degli accessi attraverso un servizio di videosorveglianza e l'utilizzo di sbarre con accessi autorizzati appare necessario a risolvere definitivamente il fenomeno dell'abbandono.</li> </ul>	

<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Comune di San Giovanni Teatino/ proprietario dell'area	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di San Giovanni Teatino, ARTA, Regione Abruzzo, proprietario dell'area
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2025	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratterizzazione (se necessaria) e bonifica discariche lungo le sponde e sugli accessi</li> <li>• Messa in sicurezza degli accessi attraverso telecamere e sbarre per l'accesso controllato</li> <li>• Caratterizzazione e bonifica ex discarica comunale</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>1) Bonifica sponde e discariche abusive: € 120.000</b> <b>2) Bonifica ex discarica comunale: € 17.500.000</b> <b>3) Messa in sicurezza accessi: € 100.000</b> <b>(Tot. 17.720.000)</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> FESR priorità 3, OP2, OS 2.5 azione 2.51, azione 2.52 Fondi disponibili: <b>€. 35.000.000</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	La ex-discardica comunale di via Salara insiste su terreno privato. La bonifica dell'area prevede l'accordo e il coinvolgimento del privato che attualmente gestisce un'attività artigianale.	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodotti Attesi</b>	Miglioramento qualità delle acque attraverso la bonifica dei rifiuti sepolti. Ripristino dell'ecosistema attraverso la rimozione di rifiuti pericolosi abbandonati.	
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimenti territoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione)</i>  <b>Foto/Immagini/</b>	<b>Cartografia</b> 	

		<p><i>Nell'immagine sopra riportata, è indicata approssimativamente l'area interessata dalla ex-discarica comunale (figura tipo "fagiolo" campita di colore grigio) e l'area interessata dai lavori della costruzione del parco per la produzione di energia da fonti rinnovabili (area cerchiata)</i></p>
	<p>Referente, Scheda Compilata da</p>	<p>Comune di San Giovanni Teatino - Settore III – LLPP e TM Arch. Assunta Di Tullio 085.44446222 - 3357596023 - 3665850527 peo: ufficio.tecnico@comune.sangiovaniteatino.ch.it</p>

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 22</b>	<b>ASSE STRATEGICO 1 - ACQUA, AREE MARGINALI, AMBITI FLUVIALI E ECOSISTEMI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico		
<b>A</b>	<b>Azione 1.1.3</b> Sperimentazione di impianti di fitodepurazione per il trattamento delle acque reflue	<b>Attività:</b> Rinaturalizzazione della fascia ripariale e utilizzo di metodologie naturali e poco impattanti come la fitodepurazione	
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro	
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>	
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_1.1 - Attuare le Direttive Acqua per raggiungere un miglioramento dello stato idro-chimico dei corpi idrici con maggiore criticità. - Tutelare e migliorare la qualità delle acque nel suo complesso. Proteggere e ripristinare gli habitat della fascia ripariale compromessa dalla realizzazione delle centrali idroelettriche</li> </ul>	
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> La realizzazione delle due centrali idroelettriche sul fiume Pescara che interessano il tratto tra San Giovanni Teatino, Cepagatti e Spoltore è stata accompagnata da diverse osservazioni in sede di VIA e contestata dal genio civile per la realizzazione di opere difformi al progetto. Le centraline ex SIDITAL, ex Energia Verde e ora Basik3 hanno determinato la regimentazione delle acque fiume con la denaturalizzazione della fascia ripariale. Tra le misure di compensazione mai realizzate, il comitato di VIA aveva chiesto la rinaturalizzazione della fascia ripariale. Questa misura può essere realizzata anche attraverso uno specifico Piano di azione per la biodiversità attraverso l'implementazione di specie autoctone che possano fungere da biofiltro		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Comune di San Giovanni Teatino	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di San Giovanni Teatino, Enti di ricerca, Arta, basik3 (gestore centraline), Associazioni ambientaliste
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2025	

<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione di un Piano di azione per la rinaturalizzazione della fascia ripariale nel tratto interessato dalle centrali idroelettriche</li> <li>• Rinaturalizzazione degli argini mediante specie autoctone con funzione di biofiltro.</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 150.000,00</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> FESR priorità 3, OP2, OS 2.5 azione 2.51, azione 2.52 Fondi disponibili: <b>€. 35.000.000,00</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	La rinaturalizzazione degli argini coinvolge la società che ha rilevato le due centraline (Basik3) con possibile ripercussione su tempi e modalità dell'azione	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Ricostruzione dell'ecosistema fluviale compromesso dai lavori delle due centraline. Recupero della funzione di biofiltro delle specie idrofile reimpiantate con conseguente miglioramento della qualità delle acque.	
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i>  <b>Foto/Immagini/</b>	<b>Cartografia</b>  <p><i>Nella foto sopra riportata è possibile vedere come il tratto di fiume interessato dalla costruzione della centrale elettrica abbia oggi gli argini completamente nudi.</i></p>	
	Referente, Scheda Compilata da	Comune di San Giovanni Teatino - Settore III – LLPP e TM Arch. Assunta Di Tullio 085.44446222 - 3357596023 - 3665850527 peo: ufficio.tecnico@comune.sangiovaniteatino.ch.it	

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 23</b>	<b>ASSE STRATEGICO 2_ RISCHIO IDRAULICO E GEOMORFOLOGICO CAMBIAMENTI CLIMATICI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 2.1.7</b> Riqualificazione dell'alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume	<b>Attività:</b> Incremento della naturalità delle dinamiche fluviali in funzione del contenimento di fenomeni di dissesto, anche in considerazione del contributo della rete idrografica minore; Manutenzione straordinaria dei fossi nelle aree di interferenza con l'asta fluviale con intervento di bonifica, rimozione materiali, interventi idraulici per mettere in sicurezza il deflusso dei corpi idrici minori; Rimozione degli alberi caduti nel fiume e messa in sicurezza delle alberature lungofiume con interventi sulle edere infestanti
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input checked="" type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ 2007/60/CE e il D.Lgs attuativo 49/2010</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_2.1 Contrastare la pericolosità idraulica e geomorfologica, con progetti integrati</li> <li>• OS_ 2.2 Migliorare la capacità del territorio alla mitigazione e adattamento ai Cambiamenti Climatici. Aumentare la resilienza attraverso politiche integrate</li> </ul>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> Il territorio di San Giovanni Teatino è attraversato da nove fossi, tre dei quali attraversano il sedime sottostante l'aeroporto con relativa tombinatura degli stessi. Dei tre fossi che attraversano l'aeroporto, solo uno ricade interamente sul territorio di San Giovanni Teatino, gli altri due, sebbene abbiano origine sul nostro territorio, sfociano sul territorio di Pescara. Inoltre, in area urbana alcuni tratti dei fossi sono stati chiusi nel corso degli anni, aumentando la difficoltà nel controllo e nel monitoraggio della capacità di deflusso verso il fiume. La mancanza di capacità idraulica dei fossi sta determinando, in presenza di eventi meteorologici consistenti, allagamenti di diverse aree del territorio. Si tratta quindi di intervenire nell'intersezione dei corpi idrici minori con il fiume per aumentare la capacità di deflusso sia attraverso la rimozione di materiale, sia attraverso opere idrauliche che, rispettando la naturalità del luogo, possano aumentare la capacità di deflusso o la capacità di trattenere in parte le acque	

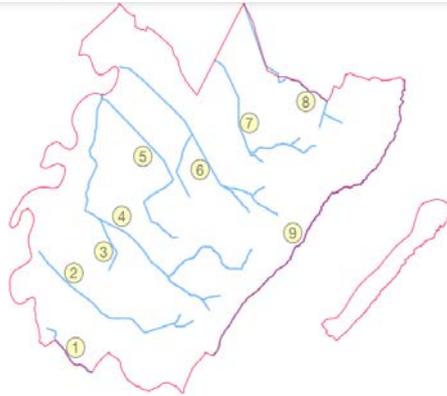
	per poi rilasciarle in un secondo momento. Il deflusso delle acque, oltre a riguardare i corpi idrici minori, va migliorato anche attraverso la pulizia dell'alveo fluviale, attraverso la rimozione di ramaglie e tronchi di alberi caduti. La resilienza dell'ecosistema fluviale va salvaguardata anche attraverso l'intervento di rimozione delle edere dalle piante igrofile di alto fusto sul lungofiume.		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Comune di San Giovanni Teatino	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di San Giovanni Teatino, Genio civile, Consorzio di Bonifica, Protezione civile, Consulta del verde e volontari per l'ambiente
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2025	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio delle aree di intersezione dei corpi idrici minori con il fiume e bonifica del materiale occludente</li> <li>• Aumento della capacità di deflusso delle acque con opere di ingegneria naturalistica a basso impatto ambientale</li> <li>• Rimozione dei tronchi e rami nell'alveo fluviale e messa in sicurezza delle piante igrofile dall'edera</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 300.000</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> FESR 2021/2027 Priorità III^ PO2 OS 2.4 Azione 2.4.1 Fondi disponibili: <b>€ 142.750.000</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	La messa in sicurezza idraulica del deflusso delle acque di prima pioggia dai fossi potrebbe comportare opere di impatto ambientale con ricaduta negativa nell'ecosistema	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Mitigazione del rischio di allagamenti di importanti aree a confine con la zona commerciale e aeroportuale attraverso l'aumento del deflusso idraulico dei fossi. Messa in sicurezza dell'alveo dalla caduta di alberi anche per l'infestazione delle edere	

**TC**

**Territorio coinvolto**  
*Descrizione e riferimenti territoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )*

**Foto/Immagini/**

**Cartografia**



*Nello schema grafico sopra riportato è possibile vedere il tracciato dei fossi tombinati in corrispondenza dell'aeroporto (fossi n. 6, 7 e 8).*

*Il fosso n. 6 ricade per intero sul territorio di San Giovanni Teatino. I fossi n. 7 e 8 nascono sul territorio di San Giovanni Teatino ma, in corrispondenza dell'aeroporto attraversano e sfociano nel territorio di Pescara.*

*Nella foto sopra riportata è possibile vedere l'azione distruttiva delle edere sopra i tronchi e quindi la necessità di intervenire per reciderla.*

Referente,  
Scheda  
Compilata da

Comune di San Giovanni Teatino - Settore III – LLPP e TM  
Arch. Assunta Di Tullio  
085.44446222 - 3357596023 - 3665850527  
peo: ufficio.tecnico@comune.sangiovaniteatino.ch.it

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 24</b>	<b>ASSE STRATEGICO 2_RISCHIO IDRAULICO, GEOMORFOLOGICO E CAMBIAMENTI CLIMATICI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico		
<b>A</b>	<b>Azione 2.1.7</b> Riqualficazione dell'alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume	<b>Attività:</b> sviluppo di infrastrutture verdi e misure finalizzate alla riqualficazione ambientale; Rinaturalizzazione degli accessi al fiume e delle sponde attraverso piante autoctone e arbusti fluviali anche come intervento di mitigazione climatica	
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro	
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ 2007/60/CE e il D.Lgs attuativo 49/2010</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>	
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_2.1-Contrastare la pericolosità idraulica e geomorfologica, con progetti integrati</li> </ul>	
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> Il Comune di San Giovanni Teatino intende adottare un Piano di mitigazione climatica. La piantumazione di essenze autoctone per la salvaguardia e la ricostruzione degli habitat naturali è sicuramente uno degli interventi previsti per il raggiungimento della neutralità carbonica. Le aree fluviali interessate da questo programma di rinaturalizzazione sono: le sponde compromesse dall'intervento delle centraline idroelettriche, le aree agrarie lungofiume disboscate e abbandonate, l'area a confine con gli insediamenti industriali (da via Aterno a via Salara) per la creazione di un corridoio verde che mitighi l'impatto visivo rappresentato dai capannoni industriali		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Comune di San Giovanni Teatino	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di San Giovanni Teatino, Consorzio Industriale, Carabinieri forestali, proprietari terreni agricoli lungofiume, ordine dott. Agronomi e dott. forestali

<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2025	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piantumazione con essenze autoctone delle sponde</li> <li>• Piantumazione di aree agricole abbandonate</li> <li>• Piantumazione di aree a confine con gli insediamenti industriali del CSI</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 200.000,00</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> FESR 2021/2027 Priorità III^ PO2 OS 2.7 Azione 2.7.1 Fondi disponibili: <b>€. 10.310.000</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Coordinamento con i soggetti privati del CSI	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Rinaturalizzazione del paesaggio fluviale, miglioramento della qualità dell'aria in previsione degli Obiettivi dell'Agenda 2030, ricostruzione del paesaggio nelle aree compromesse dal CSI Miglioramento del paesaggistico in aree compromesse del lungo fiume	
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i>  <b>Foto/Immagini/</b>	<b>Cartografia</b> 	
		Le immagini soprariportate evidenziano lo stato attuale della vegetazione.	

	Referente, Scheda Compilata da	Comune di San Giovanni Teatino - Settore III – LLPP e TM Arch. Assunta Di Tullio 085.44446222 - 3357596023 - 3665850527 peo: <a href="mailto:ufficio.tecnico@comune.sangiovaniteatino.ch.it">ufficio.tecnico@comune.sangiovaniteatino.ch.it</a>
--	--------------------------------------	--

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

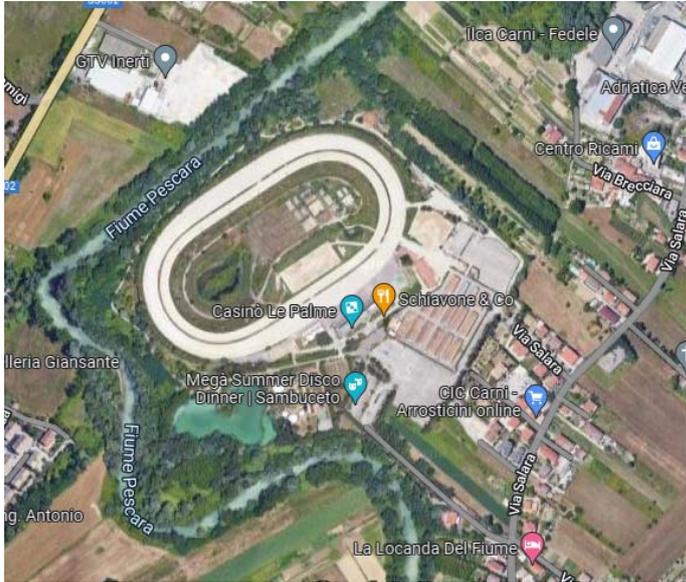
<b>Scheda N° 25</b>	<b>ASSE STRATEGICO 4_FRUZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 4.1.1</b> Potenziamento della rete di percorsi di mobilità sostenibile attraverso piste ciclabili, ippovie, sentieri (es. Eco-Pista ciclabile/ pedonale collegata a aree ricreative da Popoli a Pescara)	<b>Attività:</b> Miglioramento dell'accessibilità e della fruizione agli spazi fluviali attraverso la realizzazione di una rete sentieristica
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento si Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_4.1 Promuovere un turismo sostenibile ed una mobilità lenta</li> </ul>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> La realizzazione delle due centrali idroelettriche di Cepagatti e di Spoltore avrebbe dovuto comportare come misura compensativa prescritta dal Comitato di VIA, la realizzazione di una pista ciclo-pedonale lungo la sponda del fiume oltre alla realizzazione di due ponti in legno per consentire il passaggio tra sentieri ciclabili che insistono su entrambe le sponde. Attualmente esiste un tracciato battuto in terra percorso abitualmente dai ciclisti che non è stato delineato da segnaletica o messo in sicurezza da opere annesse (staccionata, messa in sicurezza anche attraverso un sistema di videosorveglianza). Inoltre il percorso battuto che insiste sulla sponda di San Giovanni Teatino, si interrompe in località Il Mulino a causa della costruzione di un canale artificiale prescritto dal genio civile e necessita di una struttura anche leggera che ne consenta il superamento. Uno dei due ponti realizzati per l'attraversamento del fiume non ha le rampe di accesso e quindi è inutilizzabile. Si tratta dunque di rendere del tutto fruibile e percorribile il lungofiume attraverso opere di completamento e ricucitura delle infrastrutture già esistenti.	

<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Comune di San Giovanni Teatino	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di San Giovanni Teatino, Basik3 (gestore centraline), Associazioni di mobilità sostenibile, Protezione civile, Genio civile
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2025	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adeguamento del tracciato battuto esistente a pista ciclabile con la messa in sicurezza dell'infrastruttura</li> <li>• Realizzazione di una struttura leggera (ponticello in legno) per bypassare il canale artificiale in località il Mulino</li> <li>• Completamento delle rampe di accesso al ponte sul fiume in prossimità di Chieti</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 400.000</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> FESR priorità OP 5, OP5, OS5.1 azione 5.1.1 Priorità 5 OP5, OS 5.2, azione 5.2.1, azione 5.2.2 Priorità 4 OP2, OS 2.8, azione 2.8.1 Fondi Disponibili: <b>€ 41.981.715 + € 39.400.000+ € 45.100.000 (Tot. €. 126.481.715)</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Prossimità di aree di esondazione al percorso individuato.	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Raggiungimento della completa percorribilità ciclo-pedonale del lungofiume	
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i>  <b>Foto/Immagini/</b>	<b>Cartografia</b>   ft.1   ft.2	

		<p>Nella foto 1 (e dettaglio) è visibile il ponte realizzato in occasione della costruzione del Parco di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rimasto incompleto a causa della mancata costruzione delle rampe che consentono il collegamento tra San Giovanni Teatino e Spoltore.</p> <p>Nella foto 2 è visibile come la realizzazione di un nuovo canale da utilizzare come “troppo pieno” in caso di aumento della portata, di fatti, interrompe la continuità della pista ciclopedonale in terra battuta.</p>
	<p>Referente, Scheda Compilata da</p>	<p>Comune di San Giovanni Teatino - Settore III – LLPP e TM Arch. Assunta Di Tullio 085.44446222 - 3357596023 - 3665850527 peo: ufficio.tecnico@comune.sangiovaniteatino.ch.it</p>

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 26</b>	<b>ASSE STRATEGICO 4_FRUZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 4.1.1</b> Potenziamento della rete di percorsi di mobilità sostenibile attraverso piste ciclabili, ippovie, sentieri (es. Eco-Pista ciclabile/ pedonale collegata a aree ricreative da Popoli a Pescara)	<b>Attività:</b> “Parco dell’Ippodromo”, valorizzazione e strutturazione del sistema turismo-natura (es: cicloturismo) e potenziamento del circuito recettivo, implementazione di processi educativi e formativi.
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell’azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto “Sblocca Italia” ARTICOLO 7</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento si Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_4.1 Promuovere un turismo sostenibile ed una mobilità lenta Miglioramento dell’accessibilità e della fruizione dello spazio fluviale.</li> </ul>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> La struttura sportiva dell’Ippodromo conserva una vasta area verde sul lungofiume dall’alto valore naturalistico e dal grande potenziale turistico. Il Parco dell’Ippodromo può diventare il centro di importanti attività ricettive e turistiche, nonché didattiche e culturali. Dall’Ippodromo verso la foce si può sperimentare la navigazione del tratto di fiume sia in senso paesaggistico che sportivo. Sempre negli spazi ricettivi dell’Ippodromo è pensabile la realizzazione di un centro di educazione ambientale per attività di formazione e sensibilizzazione. L’area si presta anche alla realizzazione di eventi culturali e ricettivi.	

<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Comune di San Giovanni Teatino	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di San Giovanni Teatino, Ippodromo D'Abruzzo, ASD sportive, Istituto Comprensivo, Associazioni ambientaliste, Consulta del Verde
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2025	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo del parco dell'Ippodromo per affitto di canoe e bici</li> <li>• Realizzazione di un centro educativo e ambientale negli spazi dell'Ippodromo</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Disponibili  Da Reperire <b>€ 200.000,00</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO</b> FESR priorità OP 5, OP5, OS5.1 azione 5.1.1 Priorità 5 OP5, OS 5.2, azione 5.2.1, azione 5.2.2 Fondi disponibili: <b>€ 41.981.715 + € 39.400.000 (Tot. € 81.381.715)</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Coordinamento tra ente pubblico e soggetto privato.	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Promozione turistica del fiume attraverso la valorizzazione delle strutture sportive esistenti. Realizzazione di un centro ambientale ed educativo	
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimenti territoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione)</i>  <b>Foto/Immagini/</b>	<b>Cartografia</b> 	

		Nell'immagine aerea dell'ippodromo è possibile vedere come la struttura sia strettamente correlata al fiume.
	Referente, Scheda Compilata da	Comune di San Giovanni Teatino - Settore III – LLPP e TM Arch. Assunta Di Tullio 085.44446222 - 3357596023 - 3665850527 peo: ufficio.tecnico@comune.sangiovanniteatino.ch.it

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 27</b>	<b>ASSE STRATEGICO 2_ RISCHIO IDRAULICO, GEOMORFOLOGICO E CAMBIAMENTI CLIMATICI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 2.1.7</b> Riqualficazione dell'alveo finalizzata alla risoluzione di fenomeni di dissesto ed esondazione del fiume	<b>Attività:</b> Ripristino di misure di difesa divelte e interventi di riduzione dell'erosione spondale nel tratto di sponda destra del fiume Pescara nel comune di Scafa
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ 2007/60/CE e il D.Lgs attuativo 49/2010</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_2.1-Contrastare la pericolosità idraulica e geomorfologica, con progetti integrati</li> </ul>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> L'alveo del fiume nella zona a valle della sede comunale, prospiciente la proprietà De Sanctis si è stato completamente spostato e le opere fluviali esistenti, gabbioni e "pennello" sono completamente divelte; i lavori che si vogliono realizzare consistono in: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ripristino del pennello abbattuto per circa ml. 18 con fondazione di massi di 3° categoria intasati e gabbioni con un'altezza di circa ml. 3,00 quale prosecuzione della parte esistente;</li> <li>- Gabbioni a monte del pennello per circa ml. 57 con fondazione di massi di 3° categoria intasati e gabbioni con un'altezza di circa ml. 3,00 quale ripristino della difesa spondale;</li> <li>- Gabbioni a valle del pennello, verso l'ansa fluviale, per circa ml. 45 con fondazione di massi di 3° categoria intasati e gabbioni con altezze variabili da ml. 4,00 a ml. 3,00 quale ripristino della difesa spondale;</li> <li>- Nella sponda lato Scafa, a monte dell'ansa fluviale, si vuole realizzare una pista di accesso al fiume, una traccia già esiste, per permettere l'accesso al letto del fiume per realizzare dette lavorazioni;</li> <li>- Si vuole rimodellare l'ansa fluviale, spostando il materiale che ha formato l'isolotto,</li> </ul>	

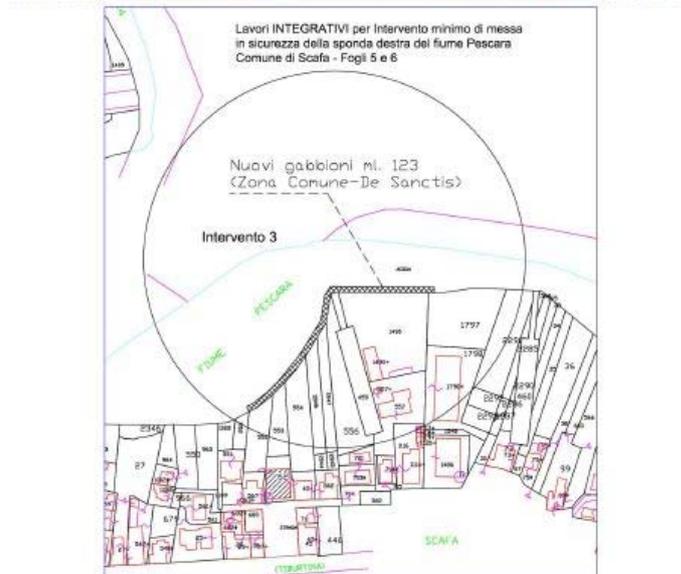
	addossandolo sulla sponda lato Alanno per limitare e proteggere il continuo erodere della sponda.		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Da individuare con evidenza pubblica ai sensi del DGLS 50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Scafa
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2025	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto esecutivo,</li> <li>• Appalto</li> <li>• esecuzione lavori</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 300.000</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO</b> FESR 2021/2027 Priorità III^ PO2 OS 2.4 Azione 2.4.1 Fondi disponibili: <b>€. 142.750.000</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Problematiche connesse al raggiungimento della sponda con mezzi pesanti	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Messa in sicurezza del tratto di sponda destra del fiume Pescara nel comune di Scafa	

**TC**

**Territorio coinvolto**  
*Descrizione e riferimenti territoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )*

**Foto/Immagini/**

**Cartografia**



Referente,  
Scheda  
Compilata da

Dott.ssa D'Incecco Marzia - Ufficio Segreteria - Responsabile del Settore Tecnico - mail [urbanistica@comune.scafa.pe.it](mailto:urbanistica@comune.scafa.pe.it) - tel 0858541226

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

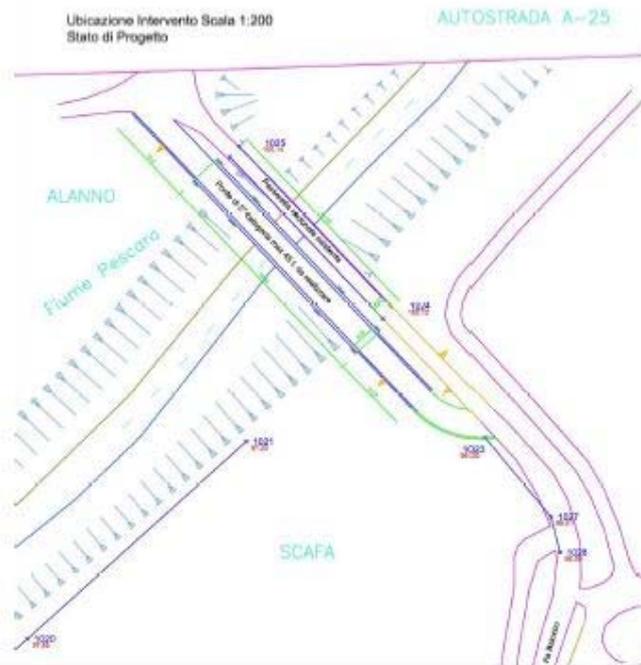
<b>Scheda N° 28</b>	<b>ASSE STRATEGICO 4_FRUZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 4.1.1</b> Potenziamento della rete di percorsi di mobilità sostenibile attraverso piste ciclabili, ippovie, sentieri (es. Eco-Pista ciclabile/ pedonale collegata a aree ricreative da Popoli a Pescara)	<b>Attività:</b> Miglioramento del collegamento tra i comuni di Scafa ed Alanno e creazione di un percorso ciclo pedonale
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento si Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_4.1 Promuovere un turismo sostenibile ed una mobilità lenta.</li> </ul>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> Si vuole costruire un ponte che colleghi le due sponde parallelo alla passerella pedonale esistente, il ponte sarà di seconda categoria con portata max 45 tonn, avrà una larghezza di carreggiata pari a ml. 4,00, sarà a senso unico alternato dotato di solette laterali per l'alloggiamento delle barriere di protezione.	
	<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;"> <p style="color: green; font-size: small;">Sezione B-B</p> </div> <div style="text-align: center;"> <p style="color: green; font-size: small;">Sezione A-A Scala 1:20</p> </div> </div>	

<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Da individuare con gara ad evidenza ai sensi del D.lgs nr.50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comuni di Scafa e di Alanno
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2025	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto esecutivo,</li> <li>• appalto</li> <li>• esecuzione lavori</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 600.000,00</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> Priorità 4 OP2, OS 2.8, azione 2.8.1 Fondi disponibili: <b>€ 45.100.000</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Problematiche connesse al raggiungimento delle sponde con mezzi pesanti	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Collegamento carrabile tra i comuni di Scafa ed Alanno e ripristino della passerella ciclo pedonale	
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i>  <b>Foto/Immagini/</b>	<b>Cartografia</b>	

### Passerella esistente



Ubicazione intervento Scala 1:200  
Stato di Progetto

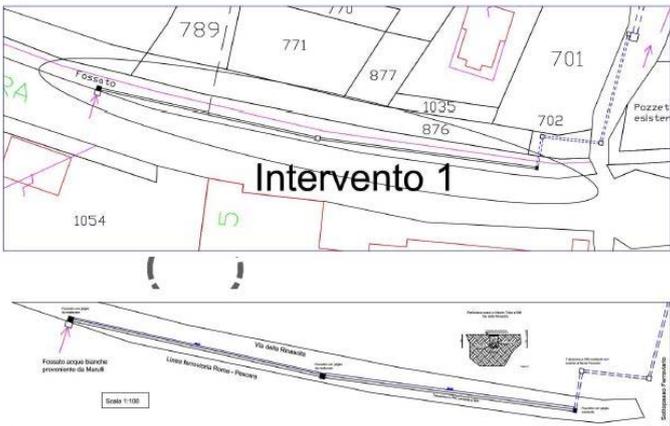


Referente,  
Scheda  
Compilata da

Dott.ssa D'Incecco Marzia - Ufficio Segreteria - Responsabile  
del Settore Tecnico - mail [urbanistica@comune.scafa.pe.it](mailto:urbanistica@comune.scafa.pe.it) -  
tel 0858541226

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 29</b>	<b>ASSE STRATEGICO 1_ACQUA, AREE MARGINALI, AMBITI FLUVIALI, ECOSISTEMI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 1.1.9</b> Realizzazione delle opere di collettamento degli scarichi civili ed industriali e degli impianti depurativi, nonché l'adeguamento di quelli esistenti, al fine di ridurre il livello di inquinamento	<b>Attività:</b> Incentivazione della separazione tra acque piovane e acque nere degli scarichi che arrivano ai corpi idrici superficiali (acque piovane) e ai depuratori ( acque nere). Sistemi di monitoraggio e diminuzione degli impatti ambientali degli scarichi contenenti acque nere a carico dei corpi idrici (Comune di Scafa)
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	OS_1.1 - Attuare le Direttive Acqua per raggiungere un miglioramento dello stato idro-chimico dei corpi idrici con maggiore criticità. - Tutelare e migliorare la qualità delle acque nel suo complesso.
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> A causa degli eventi atmosferici eccezionali verificatisi nella Regione Abruzzo, ed in particolare le nevicate e piogge copiose avvenute su territorio di Scafa nei giorni 17 e 18 gennaio 2017, con la chiusura per allagamento del sottopasso ferroviario a monte della zona di intervento. Detto allagamento è scaturito da una concausa di eccezionali piogge nelle colline circostanti, zona Marulli, che sono convogliate in un ponticello sottostante la ferrovia a monte del nuovo ponte FF. SS., e successivamente si immettono nella rete fognaria mista, dette acque si vogliono convogliare, tramite una griglia di raccolta, direttamente al fiume Pescara. I lavori consistono nella realizzazione di un pozzetto iniziale e un intermedio con griglia di raccolta, collegati con una tubazione in PVC di diametro esterno pari a mm. 500 che terminerà nel pozzetto esistente, sarà eseguito lo scavo per l'interramento della tubazione per una lunghezza di circa ml. 120 e ripristinato il manto di asfalto per una larghezza di ml. 3,00.	

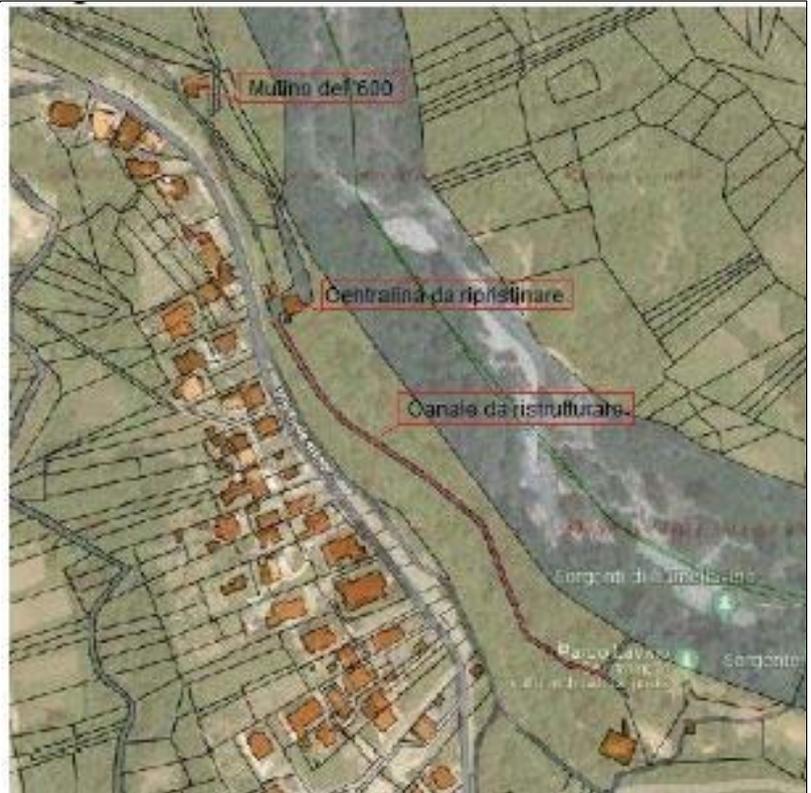
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Da individuare con gara ad evidenza ai sensi del D.lgs nr.50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Scafa
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2025	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto esecutivo,</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 100.000</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> FESR priorità 3, OP2, OS 2.5 azione 2.51, azione 2.52 Fondi disponibili <b>€. 35.000.000</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Nessuna	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodotti Attesi</b>	Diminuzione delle acque che confluiscono al sistema di pompaggio delle acque nere a valle, che in casi eccezionali sversa direttamente nel fiume Pescara	
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimenti territoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i>  <b>Foto/Immagini/</b>	<p><b>Cartografia</b></p> 	

		<i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i>
	Referente, Scheda Compilata da	Dott.ssa D’Incecco Marzia - Ufficio Segreteria – Responsabile del Settore Tecnico - mail <a href="mailto:urbanistica@comune.scafa.pe.it">urbanistica@comune.scafa.pe.it</a> - tel 0858541226

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 30</b>	<b>ASSE STRATEGICO 3_ PAESAGGIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 3.1.3</b> Valorizzazione delle evidenze storiche ed architettoniche che arricchiscono il paesaggio attraversato dal fiume (es. mulini ad acqua)	<b>Attività:</b> riqualificazione della centralina dismessa per la produzione di energia elettrica che è situata in prossimità del Parco Lavino
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Piano strategico Nazionale per la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027</li> <li>➤ Secondo aggiornamento del Piano di gestione del Distretto dell'Appennino Centrale (PGDAC.3)</li> <li>➤ -DGR n. 590 del 20.09.2021</li> <li>➤ -Piano della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ -L'Abruzzo e il PNRR. Il contributo della Regione al rilancio del Paese</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_3.2 Attuare una politica rispettosa delle valenze territoriali, paesaggistiche e dei beni sparsi (Casali, fontanili, mulini...,)</li> </ul>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> I lavori consistono nella riqualificazione della centralina dismessa per la produzione di energia elettrica che è situata in prossimità del Parco Lavino. - Ripristino del canale di adduzione e delle opere di sbarramento, attualmente è divelto in molti punti e l'acqua sversa direttamente al fiume Lavino, per circa ml. 260, con un costo di circa € 100.000,00 - Ristrutturazione del fabbricato di circa mq. 120 su due livelli e copertura per un costo di circa € 600.000,00 - Sostituzione delle parti elettro-meccaniche per la trasformazione e produzione di energia elettrica, con una producibilità stimata intorno a 1,5 GW, per un costo di circa € 600.000,00.	

<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Da individuare con gara ad evidenza ai sensi del D.lgs nr.50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Scafa
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2025	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto esecutivo,</li> <li>• appalto</li> <li>• esecuzione lavori</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 1.300.000,00</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> FESR priorità OP 5, OP5, OS5.1 azione 5.1.1 Priorità 5 OP5, OS 5.2, azione 5.2.1, azione 5.2.2 Fondi disponibili: <b>€ 41.981.715 + € 39.400.000 (Tot. € 81.381.715)</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Nessuna	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Recupero e messa in produzione della centralina per la produzione di energia elettrica sul fiume Lavino.	
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i>  <b>Foto/Immagini/</b>	<b>Cartografia</b>	



***note/schemi/digrammi di flusso/altro***

Referente,  
 Scheda  
 Compilata da

Dott.ssa D'Incecco Marzia - Ufficio Segreteria – Responsabile del  
 Settore Tecnico - mail urbanistica@comune.scafa.pe.it - tel  
 0858541226

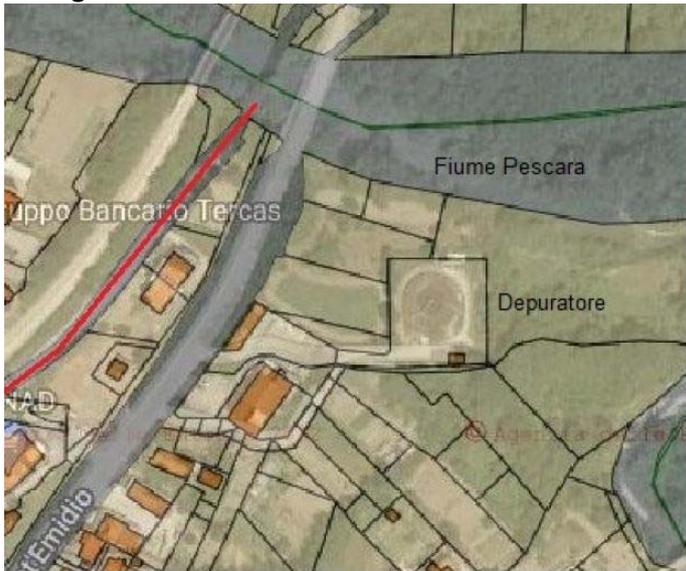
CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 31</b>	<b>ASSE STRATEGICO 1_ ACQUA, AREE MARGINALI E AMBITI FLUVIALI, ECOSISTEMI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico		
<b>A</b>	<b>Azione 1.1.1</b> Separazione delle acque (azione congiunta da parte di tutti i comuni del bacino del Fiume Pescara)	<b>Attività:</b> Realizzazione di una condotta di scarico dal sottopasso ferroviario di via Primo Maggio lungo via dello Scafo, con pozzetto iniziale a cui si raccorderanno gli scarichi delle acque piovane (Comune di Scafa)	
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro	
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque) Strategia per la Biodiversità Strategia per lo Sviluppo Sostenibile Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo	
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	OS_1.1 - Attuare le Direttive Acqua per raggiungere un miglioramento dello stato idro-chimico dei corpi idrici con maggiore criticità. - Tutelare e migliorare la qualità delle acque nel suo complesso	
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> I lavori consistono nella realizzazione di una condotta di scarico dal sottopasso ferroviario di via Primo Maggio lungo via dello Scafo, con pozzetto iniziale a cui si raccorderanno gli scarichi delle acque piovane e un intermedio con griglia di raccolta, collegati con una tubazione in PVC di diametro esterno pari a mm. 500, sarà eseguito lo scavo per l'interramento della tubazione per una lunghezza di circa ml. 300 e ripristinato il manto di asfalto per una larghezza di ml. 3,00, detto scarico sarà convogliato direttamente al fiume Pescara. Attualmente le acque piovane sono convogliate, con un percorso tortuoso, al depuratore comunale, che in casi eccezionali, non riceve detta portata.		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Da individuare con gara ad evidenza ai sensi del D.lgs nr.50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Scafa
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2025	

<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto esecutivo,</li> <li>• appalto</li> <li>• esecuzione lavori</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 300.000</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> FESR priorità 3, OP2, OS 2.5 azione 2.51, azione 2.52 Fondi disponibili <b>€. 35.000.000</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Nessuna	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Diminuzione delle acque al sistema di pompaggio delle acque nere a valle, che in casi eccezionali sversa direttamente al fiume Pescara	
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i>  <b>Foto/Immagini/</b>	<b>Cartografia</b>   <i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i>	
	Referente, Scheda Compilata da	Dott.ssa D'Incecco Marzia - Ufficio Segreteria – Responsabile del Settore Tecnico - mail urbanistica@comune.scafa.pe.it - tel 0858541226	

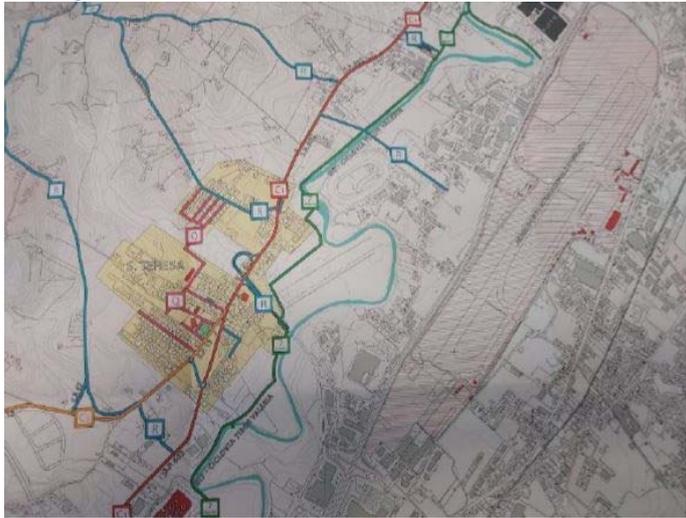
CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 32</b>	<b>ASSE STRATEGICO 1_ ACQUA, AREE MARGINALI E AMBITI FLUVIALI, ECOSISTEMI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico		
<b>A</b>	<b>Azione 1.1.9</b> Realizzazione delle opere di collettamento degli scarichi civili ed industriali e degli impianti depurativi, nonché l'adeguamento di quelli esistenti, al fine di ridurre il livello di inquinamento	<b>Attività:</b> Efficientamento dell'impianto di depurazione con miglioramento della qualità dell'acqua	
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro	
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>	
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	OS_1.1 - Attuare le Direttive Acqua per raggiungere un miglioramento dello stato idro-chimico dei corpi idrici con maggiore criticità. - Tutelare e migliorare la qualità delle acque nel suo complesso	
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> Fornitura e posa in opera di unità di debatterizzazione costituita da sistema di microfiltrazione e successivo sistema di trattamento con lampade a raggi ultravioletti per una portata di circa 70 mc/h, in sostituzione dell'attuale sistema con dosaggio di ac. per acetico del 15%. Fornitura e posa in opera di un gruppo elettrogeno di circa 100 KW, per l'attivazione e la funzionalità dell'impianto in caso di mancanza di rete elettrica.		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Da individuare con gara ad evidenza ai sensi del D.lgs nr.50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Scafa
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2025	

<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto esecutivo,</li> <li>• appalto</li> <li>• esecuzione lavori</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 120.000,00</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO</b> FESR priorità 3, OP2, OS 2.5 azione 2.51, azione 2.52 Fondi disponibili: <b>€. 35.000.000,00</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Nessuna	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Efficientamento dell'impianto di depurazione con miglioramento della qualità dell'acqua	
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i>  <b>Foto/Immagini/</b>	<b>Cartografia</b> 	
		<i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i>	
	Referente, Scheda Compilata da	Dott.ssa D'Incecco Marzia - Ufficio Segreteria – Responsabile del Settore Tecnico - mail urbanistica@comune.scafa.pe.it - tel 0858541226	

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 33</b>	<b>ASSE STRATEGICO 4_FRUZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico		
<b>A</b>	<b>Azione 4.1.1</b> Potenziamento della rete di percorsi di mobilità sostenibile attraverso piste ciclabili, ippovie, sentieri (es. Eco-Pista ciclabile/ pedonale collegata a aree ricreative da Popoli a Pescara)	<b>Attività:</b> Progetto Bici Plan, realizzazione del sentiero ciclopedonale sul lungofiume lato zona industriale sponda Spoltore e costruzione di un ponte di legno che colleghi San Giovanni Teatino con Spoltore	
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input checked="" type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro	
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento ai Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>	
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_4.1 Promuovere un turismo sostenibile ed una mobilità lenta</li> </ul>	
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> Il lungofiume ha una importanza principalmente ricreativa e sportiva, poiché è in area verde e senza intersezioni con la viabilità motorizzata. Di contro la realizzazione di una ciclopedonale non serve direttamente i nuclei abitati e ha un percorso relativamente allungato a causa dell'andamento sinuoso del corso dell'acqua. Ma rientra in un complesso programma di collegamento denominato "Connessioni di mobilità sostenibile Chieti-Pescara" con la realizzazione di un ponte realizzato per l'attraversamento del fiume. Inoltre si tratta dunque di rendere del tutto usufruibile e percorribile il lungofiume attraverso opere di completamento e ricucitura delle infrastrutture già esistenti. Progetto Bici Plan Delibera di G.C. n. 50 31.03.2022		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Comune di Spoltore	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Spoltore, Associazioni di mobilità sostenibile ed ambientaliste Protezione civile, Genio civile

<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2025	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione del tracciato della pista ciclabile con la messa in sicurezza dell'infrastruttura esistente</li> <li>• Realizzazione di una struttura leggera (ponticello in legno) per collegare San Giovanni Teatino con Spoltore</li> <li>• Completamento delle rampe di accesso al ponte sul fiume in prossimità di Chieti</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Disponibili <b>€41.981.715+</b> <b>39.400.000</b>  Da Reperire <b>€ 1.872.000</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO</b> FESR priorità OP 5, OP5, OS5.1 azione 5.1.1 Priorità 5 OP5, OS 5.2, azione 5.2.1, azione 5.2.2 Fondi Disponibili: <b>€ 41.981.715 + € 39.400.000 (Tot. € 81.381.715)</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Prossimità di aree di esondazione al percorso individuato, possibili terreni di proprietà privata.	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Raggiungimento della completa percorribilità ciclo-pedonale del lungofiume	
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i>  <b>Foto/Immagini/</b>	<b>Cartografia</b>  <b>Cartografia</b> <span style="color: green;">■</span> Ciclolinea 2 inserita nel Bici Plan Comune di Spoltore	

		Identificata con il colore verde, possiamo notare come la ciclopedonale costeggia il Fiume e si candida come una nuova arteria identitaria che connette con una visione organica i territori bagnati dal Fiume e vicini al Comune di Spoltore.
	Referente, Scheda Compilata da	Comune di Spoltore - Settore VI – PATRIMONIO AMBIENTE Arch. D’Incecco Francesco 085.4964280 - 3936050958 Pec: protocollo@pec.comune.spoltore.pe.it

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 34</b>	<b>ASSE STRATEGICO 1 _ACQUA, AREE MARGINALI, AMBITI FLUVIALI, ECOSISTEMI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 1.1.6</b> Bonifica e messa in sicurezza delle aree di discarica lungo il fiume	<b>Attività:</b> Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica in Santa Teresa – OPP21/06 (codice ARTA PE 230016); Messa in sicurezza degli accessi al lungofiume
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input type="checkbox"/> Progetto <input checked="" type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	OS_1.1 - Attuare le Direttive Acqua per raggiungere un miglioramento dello stato idro-chimico dei corpi idrici con maggiore criticità. - Tutelare e migliorare la qualità delle acque nel suo complesso
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> Dal 1969 per “motivi di urgenza” e dietro corrispettivo, l'area, allora di proprietà del Sig. Arcangelo Sborgia, fu “prelevata in uso” dal Comune di Spoltore per realizzare un campo di raccolta dei rifiuti urbani come stabilito nella Delibera di Giunta Comunale n.162 del 05/08/1969 - L'utilizzo dell'area di discarica è cessato il 28/07/1988 come da comunicazione del Comune con nota prot. n. 12725 del 09/08/1988; - Il Comune di Spoltore, quindi, a partire dalla fine degli anni 60, ha avuto l'esigenza e l'urgenza di smaltire i rifiuti solidi urbani prodotti sul proprio territorio occupando dapprima il terreno di proprietà del Sig. Arcangelo Sborgia (delibera comunale n.162/69) e gestendo in proprio il sito e quindi la discarica e, successivamente dal 1981, affidando la gestione della della discarica al sig. Arcangelo Sborgia come da delibera comunale n. 83/81. Tale attività di smaltimento rifiuti è stata condotta sempre come discarica non controllata, quindi senza sistemi di impermeabilizzazione e in assenza di sistemi di captazione del percolato e del biogas; - l'area in cui è stato rinvenuto il superamento, per le acque sotterranee, delle C.S.C. Determina 2015-0000463 del 18/03/2015 relativamente ai parametri Ferro, Manganese, Piombo e Azoto ammoniacale, è stata interessata, a partire dal 1969 e fino al 1988, unicamente dall'attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di Spoltore;	

<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Da individuare con gara ad evidenza ai sensi del D.lgs nr.50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Spoltore, ARTA, Regione Abruzzo
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2022 Termine 2024	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di ricinzione e cancello di ingresso per delimitare l'area ed impedire l'accesso a persone e/o animali</li> <li>• Messa in sicurezza permanente (MISP)</li> <li>• Realizzazione di capping sommitale</li> <li>• Rete di raccolta delle acque meteoriche</li> <li>• Realizzazione lisimetri per monitoraggio eventuali fughe biogas</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Risorse già disponibili: <b>€ 725.000,00</b> già (finanziati dalla Regione Abruzzo)  Da Reperire <b>€ 600.000,00</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> FESR priorità 3, OP2, OS 2.5 azione 2.51, azione 2.52 Fondi disponibili: <b>€. 35.000.000,00</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	La ex-discarica comunale di via Salara insiste su terreno privato. Inoltre la pericolosità idraulica della zona allo stato attuale rappresenta il principale vincolo di progettazione per la messa in sicurezza.	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	La protezione del Fiume Pescara, 2. L'Interruzione della infiltrazione laterale di acque fluviali 3. La riduzione della infiltrazione di acque meteoriche 4. La mitigazione del rischio ambientale senza incremento di rischio idraulico.	

<b>TC</b>	<p><b>Territorio coinvolto</b>  <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i></p> <p><b>Foto/Immagini/</b></p>	<p><b>Cartografia</b></p>
		<p><i>Il sito di discarica è ubicato in sinistra idrografica del Fiume Pescara in località Santa Teresa nel settore SE del territorio comunale di Spoltore (PE).L'accesso alla ex discarica avviene attraverso Via Aterno, che dal centro urbanizzato principale di Santa Teresa discende verso l'area segnata in rosso.</i></p>
	<p>Referente,          Scheda          Compilata da</p>	<p>Comune di Spoltore - Settore VI – PATRIMONIO AMBIENTE          Arch. D'Incecco Francesco          085.4964280 - 3936050958          Pec: protocollo@pec.comune.spoltore.pe.it</p>

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 35</b>	<b>ASSE STRATEGICO 3 - PAESAGGIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 3.1.2</b> Protezione e valorizzazione delle aree di particolare valenza geologico-paesaggistica	<b>Attività:</b> Valorizzazione delle spiagge fluviali e dei bacini lacustri e delle tradizioni storiche connesse alle tradizioni ed usi consuetudinari del luogo.
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE (direttiva Quadro sulle acque).</li> <li>➤ Direttiva 42/93/CEE (direttiva Habitat)</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia Adattamento ai Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano di Economia Circolare;</li> <li>➤ Obiettivi Agenda 2030</li> <li>➤ Infea Regionale</li> <li>➤ Infea Regionale</li> <li>➤ PNRR Transizione ecologica Missione 2</li> <li>➤ Programmazione comunitaria 2021/2027</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	OS_3.2 Attuare una politica rispettosa delle valenze territoriali, paesaggistiche e dei beni sparsi (Casali, fontanili, mulini...) OS_4.1 Promuovere un turismo sostenibile ed una mobilità lenta
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> L'obiettivo di progetto è quello di avviare e ottenere un processo di innovazione e riscoperta ai fini del miglioramento della sostenibilità ambientale, l'accessibilità e l'inclusione del Fiume, compatibilmente con la legislazione e gli strumenti urbanistici vigenti, attraverso la realizzazione di una Eco spiaggia Fluviale. Si tratta di un tratto demaniale che crea un'insenatura libera, il Progetto ha principalmente l'obiettivo di: sostenibilità ambientale per avvicinare all'educazione del paesaggio e dell'ambiente; accessibilità per garantire a tutti la massima fruibilità alla spiaggia ed al mare. La valorizzazione della qualità ambientale rappresenta l'elemento innovativo dell'ecoSpiaggia, che intende promuovere l'adozione di criteri di sostenibilità ambientale all'interno del percorso di educazione ambientale e nello stesso tempo la possibilità di creare un rendimento economico per le P.M.I.	

<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Da individuare con gara ad evidenza ai sensi del D.lgs nr.50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di Spoltore, CEA di interesse regionale, Associazioni ambientaliste
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2025	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo dell'insenatura fluviale per realizzazione ecospiaggia con la pulizia della vegetazione incolta e degli argini.</li> <li>• Realizzazione di cordoni dunali con gli elementi vegetali da inserire e degli elementi non vegetali, chiosco di legno.</li> <li>• Promozione di eventi culturali e di tutela ambientale</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 300.000,00</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> FESR priorità OP 5, OP5, OS5.1 azione 5.1.1 Priorità 5 OP5, OS 5.2, azione 5.2.1, azione 5.2.2 Fondi disponibili <b>€ 41.981.715 + € 39.400.000 (Tot. € 81.381.715)</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Realizzazione di un eventuale area parcheggio	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodotti Attesi</b>	Recupero e messa in produzione della centralina per la produzione di energia elettrica sul fiume Lavino.	
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimenti territoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione)</i>  <b>Foto/Immagini/</b>	<b>Cartografia</b> 	

		<p><i>Nell'immagine è possibile vedere come l'insenatura sia morfologicamente strutturata per la realizzazione di una spiaggia strettamente correlata al fiume.</i></p>
	Referente, Scheda Compilata da	Comune di Spoltore - Settore VI – PATRIMONIO AMBIENTE Arch. D'Incecco Francesco 085.4964280 - 3936050958 Pec: protocollo@pec.comune.spoltore.pe.it

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 36</b>	<b>ASSE STRATEGICO 2_ RISCHIO IDRAULICO E GEOMORFOLOGICO, CAMBIAMENTI CLIMATICI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 2.1.3</b> Creazione di aree di laminazione naturali nelle anse fluviali	<b>Attività:</b> Creazione di aree di esondazione utilizzate durante le piene come strumento di difesa dal rischio idraulico. Utilizzo delle aree golenali inondabili come siti di laminazione
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ 2007/60/CE e il D.Lgs attuativo 49/2010</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OS_2.1-Contrastare la pericolosità idraulica e geomorfologica, con progetti integrati</li> </ul>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività</b> <p>Nel territorio di Spoltore nel centro urbano di Santa Teresa il fiume costeggia la zona industriale e le insenature residenziali, specificamente negli ultimi 15 anni alcuni punti particolari hanno sofferto la mancanza di capacità idraulica da parte del territorio legata ad eventi di straordinaria pressione meteorologica (forti nevicate e alluvioni). In Via Arno, sono sempre più frequenti le esondazioni e di conseguenza l'evacuazione dei residenti, dovute appunto la scarsa capacità idraulica del fiume e la forza eccezionale delle calamità naturali ha attenzionato da parte del Comune e nel Piano D'Emergenza Comunale come area sensibile. Il deflusso delle acque, va migliorato anche attraverso la pulizia dell'alveo fluviale, attraverso la rimozione di ramaglie e tronchi di alberi caduti. La resilienza dell'ecosistema fluviale va salvaguardata anche attraverso l'intervento di rimozione delle edere dalle piante igrofile di alto fusto sul lungofiume. Ma se una manutenzione costante migliora e agisce sicuramente in maniera organica su tutti i territori bagnati dal fiume, nella zona specifica di Via Arno si rende necessario un intervento strutturale come un vasca contro le esondazioni. Questo progetto, un'opera di laminazione, oltre a laminare le piene del Pescara, contribuirà – anche grazie alla nuova norma sulla rigenerazione urbana – alla riqualificazione ambientale dell'area, restituendo una parte dell'area stessa a parco cittadino fruibile nei periodi di non utilizzo come opera idraulica per la laminazione.</p>	

<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Da individuare con gara ad evidenza ai sensi del D.lgs nr.50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Comune di San Spoltore, Genio civile, Protezione civile, Regione Abruzzo
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine 2025	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio delle aree di intersezione dei corpi idrici minori con il fiume e bonifica del materiale occludente</li> <li>• Aumento della capacità di deflusso delle acque con opere di ingegneria naturalistica a basso impatto ambientale</li> <li>• Intervento di costruzione del bacino di esondazione</li> <li>• Rimozione dei tronchi e rami nell'alveo fluviale e messa in sicurezza delle piante</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 3.000.000,00</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> FESR 2021/2027 Priorità III^ PO2 OS 2.4 Azione 2.4.1 Fondi disponibili <b>€. 142.750.000,00</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	La messa in sicurezza idraulica del deflusso delle acque di prima pioggia dai fossi potrebbe comportare opere di impatto ambientale con ricaduta negativa nell'ecosistema, l'area dell'intervento è privata ed è necessaria espropriarla.	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Mitigazione del rischio di allagamenti di importanti aree a confine con la zona residenziale attraverso l'aumento del deflusso idraulico dei fossi. Messa in sicurezza dell'alveo dalla caduta di alberi anche per l'infestazione delle edere	
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i>  <b>Foto/Immagini/</b>	<b>Cartografia</b> 	

		<p><i>Il laghetto artificiale sarà soprattutto un luogo ricreativo con percorsi ciclabili e pedonali a diverse altezze, immerso nel verde e nel bosco che sarà ampliato con nuove alberature, adatto alla nidificazione degli uccelli acquatici. Sarà alimentato con acqua pulita di falda e continuamente mossa per favorire l'ossigenazione, evitare i ristagni e proliferazione di alghe. In caso di piogge eccezionali e di esondazione, la vasca potrà riempirsi di acqua di fiume che, prima di entrare nel bacino, verrà ripulita dai rami e altri materiali grazie a un sistema di griglie. L'acqua rimarrà nella vasca per il tempo della piena del Pescara e quindi verrà reimpressa nel fiume. Il bacino sarà ripulito e nuovamente riempito di acqua pulita. Il processo dura complessivamente dalle 48 ore ai cinque giorni per consentire il completo ricambio</i></p>
	<p>Referente, Scheda Compilata da</p>	<p>Comune di Spoltore - Settore VI – PATRIMONIO AMBIENTE Arch. D'Incecco Francesco 085.4964280 - 3936050958 Pec: protocollo@pec.comune.spoltore.pe.it</p>

CONTRATTO DI FIUME PESCARA  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 37</b>	<b>ASSE STRATEGICO 1 – ACQUA AREE MARGINALI, AMBITI FLUVIALI, ECOSISTEMI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 1.1.6</b> Bonifica e messa in sicurezza delle aree di discarica lungo il fiume	<b>Attività:</b> Monitoraggio e bonifica delle discariche abusive
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE (Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Piano di Economia Circolare</li> <li>➤ Strategia adattamento cambiamenti climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> <li>➤ D.lgs n.152/2006 s.m.ii.</li> <li>➤ Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti L.R. 45/2007 così come aggiornato con Delibera del Consiglio Regionale 110/8 del 2/7/2018 e con DGR n.855 del 22/12/2021</li> <li>➤ Titolo V, Parte IV D.lgs 152/2006</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'obiettivo realisticamente possibile attraverso questa soluzione è confinare la contaminazione derivante dalla presenza di rifiuti interrati e matrici ambientali contaminate all'interno di un perimetro chiuso e non superabile, secondo norma (Titolo V, Parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.).</li> <li>• La quantificazione dell'impatto socio-ambientale conseguibile con questa soluzione è dipendente dal livello della realizzazione tecnica del confinamento e dalla sua successiva gestione.</li> <li>• Gli impegni tecnici, economici e temporali richiesti da questa soluzione appaiono compatibili con una reale possibilità di attuazione delle attività da essa previste.</li> <li>• In estrema sintesi i vantaggi ottenibili sono i seguenti: Contenimento delle fonti di contaminazione,</li> </ul>

		miglioramento della qualità ambientale delle acque nei siti posti a valle idrogeologico.	
<b>D</b>	<p><b>Descrizione e attività</b></p> <p>Realizzazione di un barrieramento idraulico volto al contenimento della contaminazione in uscita dalle aree SIR verso il fiume Pescara e le aree poste a valle.</p> <p>Messa in sicurezza della falda sotterranea attraverso la realizzazione di un barrieramento idraulico con sistema pump &amp; stock o pump&amp;treat volto al contenimento della contaminazione in uscita dalle aree SIR verso il fiume Pescara e le aree poste a valle.</p> <p>Il sistema di pompaggio prevede la collocazione di pompe di aspirazione all'interno di pozzi in un numero e ad una profondità ancora da definire.</p> <p>Il liquido prelevato dovrà poi essere trattato o smaltito pertanto saranno da prevedere dagli impianti di stoccaggio e/o trattamento.</p> <p>Le risultanze dello studio di caratterizzazione ambientale e Analisi di Rischio condotta dal Comune di Chieti (i cui risultati sono stati approvati da comune con DD 195 del 23.03.2020) hanno evidenziato, oltre alla presenza di rifiuti interrati e alle contaminazioni nella matrice suolo, superamenti delle CSC nelle acque sotterranee diffusi lungo tutto il perimetro del SIR adiacente alla sponda dx idrografica del fiume Pescara.</p> <p>In prima istanza, l'intervento di messa in sicurezza potrebbe riguardare l'intera area SIR.</p> <p>Per la definizione macroscopica degli eventuali costi di intervento si fa riferimento, come quantitativo minimo, alla realizzazione di almeno un pozzo (la cui profondità dovrà essere definita nelle fasi preliminari) per ognuno dei 18 siti nei quali è stata rinvenuta presenza di matrici contaminate e/o rifiuti interrati.</p>		
<b>SR</b>	<p><b>Soggetto Responsabile</b></p> <p>Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume</p>	<p><b>Attuatore</b></p> <p>Da individuare con evidenza pubblica ai sensi del D.lgs n.50/2016 ss.mm.ii.</p> <p>Procedura di definizione del soggetto gestore ai sensi della normativa regionale</p>	<p><b>Soggetti Coinvolti</b></p> <p>Comuni ricadenti nel perimetro del SIR "Chieti Scalo".</p> <p>ARTA, Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara, Regione Abruzzo – Dipartimento Ambiente e Territorio – DPC 026 Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.</p>
<b>TA</b>	<p><b>Tempi previsti per l'attuazione</b></p>	<p>Avvio: 2023      Termine 2025</p>	
<b>A</b>	<p><b>Attività (descrizione)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Studio per individuazione e localizzazione siti e profondità di realizzazione pozzi;</li> <li>➤ Studio per individuazione e localizzazione siti realizzazione serbatoi/impianti trattamento;</li> <li>➤ Realizzazione e allestimento della rete di pozzi;</li> <li>➤ Realizzazione del sistema di gestione, accumulo e trattamento fluidi;</li> <li>➤ Realizzazione di nuove reti tecnologiche per il controllo e</li> </ul>	

		<p>la gestione dei fluidi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Realizzazione del sistema di monitoraggio e controllo del sito;</li> <li>➤ Individuazione del soggetto chiamato alla Gestione post operativa di durata da definire e che è funzione della realizzazione degli interventi di bonifica nei siti interessati dalla presenza delle sorgenti primarie e secondarie di contaminazione.</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	<p>Da Reperire: Realizzazione impianto € 570.000,00</p>	<p><b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> FESR Priorità III Op2 OS 2 Azione 2.6.1 € 21.500.000,00</p>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>definizione della durata dell'intervento</i></li> </ul>	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condizioni di funzionalità e di protezione ambientale in linea con quanto oggi richiesto dalla normativa;</li> <li>• miglioramento delle condizioni ambientali ed ecologiche del sito e delle porzioni più a valle del corpo idrico;</li> <li>• progettazione e realizzazione di un adeguato sistema di monitoraggio ambientale del sito che consenta il controllo delle diverse matrici ambientali nei riguardi di fenomeni di inquinamento.</li> </ul>	
<b>TC</b>	<p><b>Territorio coinvolto</b> Intero perimetro del SIR "Chieti Scalo" – Comune di Chieti</p>	<p><b>Cartografia</b></p> <p><b>MAPPA SITI ALL'INTERNO DEL SIR - CHIETI SCALO</b> <b>SCALA 1:15.000</b></p> <p><b>LEGENDA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Area_Ord_542_2008</li> <li>Limiti-SIR-Ord</li> <li>Area_ord.542</li> <li>SIR</li> <li>Area_Libere_Ord_542_2008</li> <li>Aree_Discarica</li> <li>Ipotesi_Discariche</li> <li>Sito Dragaggio del Ponte</li> <li>Sito Ex Eco Trans</li> <li>IV_SALTO_ENEL - Area Rilascio centrale Traiano</li> <li>Costantini_De_Patre</li> <li>CH900137_Parco_Fluviale</li> <li>CH900136_Adiac_Laghetti</li> <li>CH900135_Adiac_ACA_con_Demaniali</li> <li>CH900134_Adiac_Maneggio</li> <li>CH900133_Dandrea_Vald_e_Altri</li> <li>CH900084_CSI_EX_ECO_TRANS</li> <li>CH900004_Sixty_Log_ex_FARAD_Via Mammarella</li> <li>CH235110_ADIAC_FINBELL</li> <li>CH235104_ACASpA</li> <li>CH235103_Dragaggio_d_Ponte</li> <li>CH235102_FINBELL</li> <li>CH235102_bis_Tosto</li> <li>CH101101_REVI_CAP</li> <li>ESRI Satellite (ArcGIS/World_Imagery)</li> </ul>	

		<i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i>
	Referente, Scheda Compilata da	Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo; Comuni ricadenti nel perimetro del SIR "Chieti Scalo". Collaborazione Res.Gea Srl

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N°38</b>	<b>ASSE STRATEGICO 5 – COORDINAMENTO E COINVOLGIMENTO DEI PORATORI D'INTERESSE</b> Riferimento al Quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 5.1.2</b> Sinergia d'area vasta attraverso l'istituzione di un Contratto dei Contratti	<b>Attività:</b> Contratto dei Contratti tra il CdF Pescara e il CdF Aterno
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	Unificazione delle strategie di governance e monitoraggio tra il CdF Pescara e CdF Aterno
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE (direttiva Quadro sulle acque).</li> <li>➤ Direttiva 42/93/CEE (direttiva Habitat)</li> <li>➤ Direttiva 4/2003/CE</li> <li>➤ Direttiva 35/2003/CE</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia Adattamento ai Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano di Economia Circolare</li> <li>➤ Piano Tutela delle Acque regionale</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input checked="" type="checkbox"/> altro (Contratto dei Contratti - Coordinamento generale degli obiettivi in area vasta)
<b>D</b>	<p><b>Descrizione e attività:</b> qualificazione dell'analisi diagnostica congiunta e individuazione dei campi di azione comuni sia a livello di intervento infrastrutturale e sia a livello di progettazione. Partecipazione, come unico contratto di fiume, a bandi, avvisi pubblici e fonti di finanziamento private e creazione di una Cabina di regia unica per le materie individuate. Adozione regolamento di funzionamento del Contratto. Omogeneizzazione e standardizzazione delle informazioni e delle azioni previste dai rispettivi contratti di fiume, aggiornamento del sito dedicato.</p> <p>L'attività prevede il coordinamento generale degli obiettivi in area vasta per tutto il bacino dell'asta fluviale e dell'estuario attraverso l'adozione successiva di un modello di "Contratto di Contratti" e cioè di uno strumento che permetterà una metodologia operativa che, pur agendo per ambiti territoriali in tratti definiti del fiume e con relativi progetti di pianificazione focalizzate sulle aree di competenza, ma integrati e coordinati tra di loro attraverso un sistema di obiettivi condivisi, costituirà un raccordo tra livelli di dettaglio diversi e con una omogeneizzazione di funzionalità sistemica dell'intero corpo idrico.</p>	

<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara e Comune dell'Aquila in qualità di Capofila rispettivamente del CdF Pescara e del CdF Aterno	<b>Attuatore</b> Cabina di regia Aterno-Pescara	<b>Soggetti Coinvolti</b> Tutti i Comuni interessati dai CdF
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine: 2025	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un aggregato stabile e funzionale;</li> <li>• Attivazione di un Comitato di Coordinamento comune</li> <li>• Redazione ed adozione con DGR di regolamento di funzionamento del CDF Aterno/Pescara</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse Bilancio 2022 "Attività monitoraggio acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti gli studi e le indagini per l'assetto idrologico"</b>	Da Reperire € 30.000,00	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO</b> Finanziamento a valere sul Bilancio regionale 2022-2023
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Nessuna criticità attesa	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Creazione di un'unica regia amministrativa per la governance dei corpi idrici. Semplificazione ed implementazione della policy building e facilitazione dei processi amministrativi con la creazione di una Cabina di Regia e regolamento di funzionamento. Limitazione delle potenziali conflittualità. Elaborazione di protocolli di valutazione e coerenza parametrizzati ad indicatori di spesa/processo/risultato e tematici. Adozione di un sistema di regole in cui i criteri di pubblica utilità, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale interverranno in maniera paritaria nella ricerca di soluzioni efficaci per la salvaguardia dell'area, dell'intero sistema idrico comprensoriale, attraverso l'applicazione di interventi di protezione e tutela degli ambienti naturali, di tutela delle acque, di difesa del suolo, di protezione dal rischio idraulico, di tutela delle bellezze naturali.	

<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i>  <b>Foto/Immagini/</b>	<b>Cartografia</b>
		<i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i>
	Referente, Scheda Compilata da	Comune di Pescara – Capofila del Contratto di Fiume

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 39</b>	<b>ASSE STRATEGICO 1 ACQUA, AREE MARGINALI, AMBITI FLUVIALI, ECOSISTEMI</b> Riferimento al Quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 1.3.1</b> Rinaturalizzazione delle fasce tampone garantendo sia la naturalità e che la funzione autodepurativa	<b>Attività:</b> Progetto ai fini della Individuazione e preservazione della rete ecologico fluviale del bacino del fiume Pescara
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE (direttiva Quadro sulle acque).</li> <li>➤ Direttiva 42/93/CEE (direttiva Habitat)</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia Adattamento ai Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Direttiva Uccelli 79/409/CEE</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preservare, dove ciò è ancora possibile, o in parte restaurare i processi ecologici fondamentali tipici del sistema fluviale;</li> <li>• Proteggere le dinamiche fluviali e le connessioni tra gli elementi dell'ecosistema e l'ambiente vitale lineare del corso d'acqua e il suo sistema idrologico;</li> <li>• Mitigare le frequenti frammentazioni dell'ambiente fluviale e consentire la continuità del sistema fluviale essenziale per lo scambio ecologico;</li> <li>• Garantire la presenza di tutti gli habitat tipici del sistema fluviale;</li> <li>• Considerare il corridoio fluviale nel quadro complessivo del suo bacino</li> </ul>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività:</b> La rete ecologica fluviale può essere preservata solo nel lungo termine proteggendo le dinamiche fluviali e le connessioni tra i vari elementi dell'ecosistema. In questo modo il corridoio fluviale serve a mitigare le frequenti frammentazioni dell'ambiente fluviale. Un buon indicatore dello stato delle connessioni laterali è dato dallo stato della vegetazione. È nella integrazione del corridoio fluviale a livello del bacino idrografico che si può garantire la migliore conservazione possibile ( <i>linee Guida per la costruzione delle reti ecologiche fluviali, Dip. Inter-ateneo Territorio Politecnico e Università di Torino, 2008</i> ). L'attività prevedrà un inventario e analisi dello stato ecologico dei suoli interessati dal corridoio ecologico fluviale. A seguito dell'inventario si procederà alla selezione e perimetrazione degli spazi da includere nel corridoio ecologico fluviale del Pescara. Per i diversi spazi individuati, saranno definiti gli obiettivi ecologico-paesaggistici da perseguire e gli stati di riferimento. Per gli spazi ricompresi nel corridoio ecologico fluviale sarà definito lo stato, le operazioni di ripristino e riqualificazione e le indicazioni di futura gestione.	

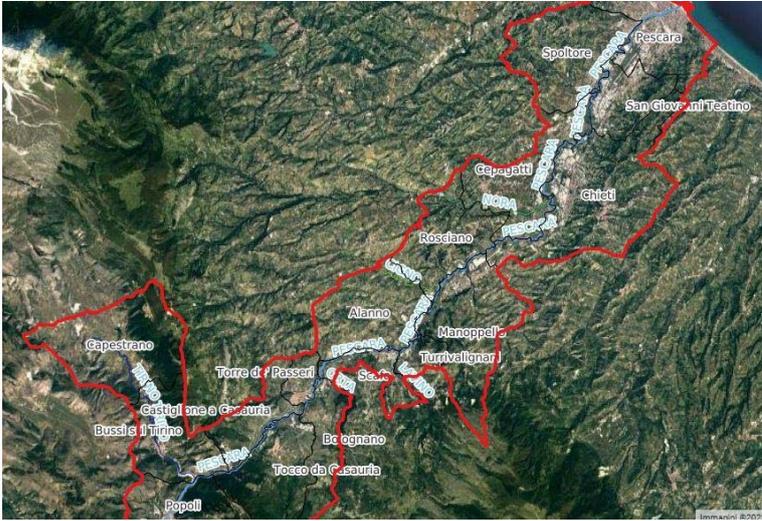
	Attraverso la consultazione del Nuovo Piano Paesistico Regionale della regione Abruzzo, datato 2008, si sono andati ad analizzare diversi fattori che caratterizzano il bacino e in particolare i dati che fanno riferimento all'habitat faunistico, a quello vegetale presenti lungo il corso del fiume.		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Comune di Pescara	<b>Soggetti Coinvolti</b> Tutti i comuni del Contratto di Fiume
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: maggio 2023 Termine: maggio 2024	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificazione per l'intera lunghezza del fiume Pescara delle aree di più alto valore ecologico ai fini della conservazione dei sistemi naturali dove ancora persistenti o del ripristino se compromessi;</li> <li>• Realizzazione di un atlante su GIS dell'ecosistema fluviale rilevato che indichi la qualità e il numero degli habitat e delle specie presenti, il grado di naturalità e l'influenza umana.</li> <li>• A seguito dell'individuazione degli spazi da inserire nella rete ecologica e della valutazione del loro stato si predisporranno gli obiettivi di miglioramento per le tre categorie di stato all'interno della rete: core area, corridoio, buffer zone. Impostazione di un sistema di monitoraggio 5 anni.</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire € 100.000,00	STRUMENTI Programmazione Comunitaria – Por FESR 2021/2027 Obiettivo 7.2 Disponibili Cod. 78 € 1.760.000 Cod. 79 € 8.550.000
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Il reperimento delle informazioni e dal punto di vista amministrativo l'identificazione degli enti in grado di gestire efficientemente la rete potrebbero essere delle criticità per cui si prevede il coinvolgimento attivo delle amministrazioni e delle comunità locali collegato a incontri di partecipazione e informazione.	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	La realizzazione del corridoio ecologico del Fiume Pescara nelle aree già significativamente antropizzate non necessiterà solo di interventi passivi, quali quelli legati a vincoli e salvaguardie sulle valenze esistenti, ma anche di azioni specifiche in sede gestionale,	

		<p>di soluzioni tecniche atte evitare nuovi problemi di frammentazione nei casi di nuove opere critiche (quali ad esempio le infrastrutture lineari). Nella maggior parte dei casi si renderanno necessarie vere e proprie azioni di ricostruzione attiva di nuove unità ecosistemiche con significato funzionale, in grado di svolgere un ruolo attivo come linee di permeabilità per gli spostamenti animali, come punti di appoggio (stepping stones) in ambiti artificializzati, come neo-ecosistemi con specifica capacità tampone nei confronti delle pressioni legate alle attività umane presenti sul territorio in esame. Gli interventi utilizzabili per la formazione di una rete ecologica possono essere in generale ricondotti alle seguenti categorie:– interventi di gestione degli habitat esistenti – interventi di riqualificazione degli habitat esistenti;– costruzione di nuovi habitat;– opere specifiche di deframmentazione (Gestione delle aree di collegamento ecologico funzionale, APAT 2003)</p>
<b>TC</b>	<p><b>Territorio coinvolto</b>  <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i></p> <p><b>Foto/Immagini/</b></p>	<p><b>Cartografia</b></p> <p>Rete Ecologica delle Core Areas, Nuovo Piano Paesistico Regionale della regione Abruzzo 2008</p>
		<p><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></p>
	<p>Referente,  Scheda  Compilata da</p>	<p>Comune di Pescara –Capofila del Contratto di Fiume Pescara</p>

CONTRATTO DI FIUME DEL PESCARA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025	
<b>Scheda N° 40</b>	<b>ASSE STRATEGICO 5 COORDINAMENTO E COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI DI INTERESSE</b> Riferimento al Quadro Sinottico del Documento Strategico
<b>A</b>	<b>Azione 5.2.2</b> Valorizzazione processi di innovazione e transizione ecologica secondo gli assi tematici del PNRR e della Programmazione Comunitaria 2021/2027  <b>Attività:</b> Realizzazione di infrastrutture verdi
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>  <input checked="" type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rete Natura 2000;</li> <li>➤ Direttiva n. 79/409/CEE</li> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE (direttiva Quadro sulle acque).</li> <li>➤ Direttiva 42/93/CEE (direttiva Habitat)</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia Adattamento ai Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120;</li> <li>➤ D.G.R. n 877 del 27/12/2016 "Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo;</li> <li>➤ DGR collegate</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>  La vegetazione ripariale comprende tutte le unità di vegetazione lungo le reti fluviali, indipendentemente dal loro profilo o origine, ed è funzionalmente correlata ad altri componenti dei sistemi fluviali e all'area circostante. La zona ripariale è un'unità paesaggistica aperta ai flussi da e verso i sistemi fluviali e ai terrazzi ed è co-costruita, cioè guidata da processi naturali e sociali. Il territorio accanto ai sistemi fluviali influenza ed è influenzato dal fiume e dai processi ad esso associati. In questa area, la struttura e il funzionamento ecologico delle comunità biotiche sono variabili lungo le quattro dimensioni del sistema fluviale (longitudinale, laterale, verticale e temporale). Questa variabilità è causata

		<p>principalmente dalle condizioni bioclimatiche, geomorfologiche e di uso del suolo, che cambiano nel tempo sotto l'influenza di fattori naturali e umani, influenzando il modo in cui la vegetazione ripariale viene identificata, denominata, delineata e studiata. Da un punto di vista funzionale, la delimitazione areale deve essere adattata alle funzioni individuate. Una delimitazione dell'area fluviale inadeguata può causare un'interpretazione degli elementi non corretta: infatti se troppo stretta si rischia di escludere alcune funzioni associate alla vegetazione ripariale, mentre se mantenuta ampia aiuterebbe a considerare e gestire la zona ripariale in modo integrato combinando la maggior parte delle problematiche legate alla vegetazione ripariale e agli elementi di interesse associati</p> <p>Una struttura complessa la cui qualificazione ed identificazione comporta un'approfondita analisi ed un'osservazione periodica e stagionale che ne definisca i contorni e la funzionalità ed in ordine alla quale occorre avere presente alcuni principi di riferimenti quali parametri di valutazione ovvero:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere le zone ripariali come sistemi socio-ecologici co-costruiti guidati da processi naturali e umani che seguono nel tempo complesse direzioni;</li> <li>2. Considerare la vegetazione ripariale come un sistema aperto riferito al corso d'acqua, all'area circostante, allo spartiacque a monte, all'atmosfera e al substrato e collegato a questi componenti attraverso flussi bidirezionali;</li> <li>3. Promuovere l'uso di una definizione e di una delimitazione che integri e massimizzi tutte le funzioni all'interno del sistema socio-ecologico;</li> <li>4. Sviluppare esempi e strumenti per promuovere le buone pratiche nell'applicazione della delimitazione delle zone ripariali;</li> <li>5. Chiarire la conoscenza specifica del sito e quella trasferibile ad altre realtà come ad es. larghezza minima della zona ripariale necessaria per una determinata funzione, efficacia di un dato indice topografico nel delineare la zona ripariale.</li> </ol>	
<b>D</b>	<p><b>Descrizione e attività:</b>  Analisi, studio, identificazione e linee guida di manutenzione e conservazione della fascia ripariale e dell'area perifluviale quale infrastruttura verde. Tutela pubblica utilità e rendimento economico attraverso la valorizzazione della componente naturale, anche in collegamento con lo sviluppo di servizi ecosistemici e PES, L'attività prioritaria va identificata nella qualificazione della fascia più idonea di relazione/regolazione fra l'ecosistema fluviale e le altre aree circostanti, configurabili quali aree "cuscinetto", di vegetazione erbacea e arbustiva che si colloca ai confini dei terreni agricoli o lungo il corso d'acqua.  Qualificazione di questi ecotoni in stretta interconnessione con i servizi ecosistemici.  Identificazione processo di patrimonializzazione dei PES</p>		
<b>SR</b>	<p><b>Soggetto Responsabile</b></p>	<p>Comune di Pescara in qualità di capofila del Cdf Pescara</p>	<p><b>Soggetti Coinvolti</b>  Tutti i Comuni interessati dai CdF</p>

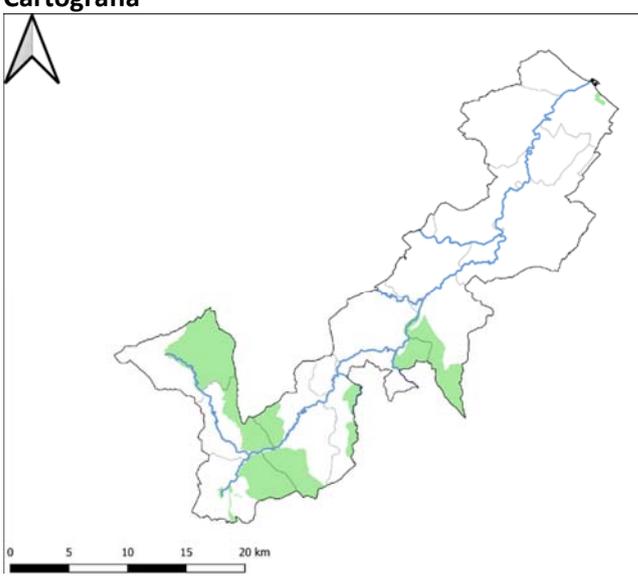
<b>TA</b>	Tempi previsti per l'attuazione	Avvio: gennaio 2023 Termine: gennaio 2024	
<b>A</b>		<p><b>Attività di controllo ed identificazione della fascia ripariale e la validazione della stessa quale infrastruttura verde lineare.</b></p> <p><b>Le azioni si svolgeranno secondo il seguente schema:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Identificazione della fascia ripariale del Fiume Pescara in ambito GIS con metodologia da letteratura recente in de Sosa et al. (2017);</li> <li>2. Analisi della fascia ripariale attraverso sorvolo di droni e qualificazione della naturalità e/o presenza antropiche;</li> <li>3. Analisi delle concessioni demaniali e qualificazione per tipologia;</li> <li>4. Analisi delle concessioni demaniali in uso a Enti e/o associazioni privati</li> <li>5. Creazione linee guida di riqualificazione e rinaturalizzazione della fascia ripariale caratterizzata da processi di concertazione diffusa;</li> </ol>	
<b>R</b>	Risorse	Da Reperire € 110.000,00	<p><b>STRUMENTI Programmazione Comunitaria – Por FESR 2021/2027 Obiettivo 7.2</b></p> <p>Disponibili</p> <p>Cod. 78 € 1.760.000</p> <p>Cod. 79 € 8.550.000</p>
<b>CA</b>	Criticità attese	<p>Le criticità attese sono legate alle caratteristiche della fascia ripariale del fiume Pescara, alla morfologia territoriale ed ai fenomeni di antropizzazione connessi allo sviluppo industriale ed agricolo del perimetro perfluviale.</p> <p>La creazione di linee guida dovrebbe condurre, a margine di concertazione con Enti e stakeholders alla validazione di un processo armonico e condiviso di gestione areale</p>	
<b>RIS</b>	Risultati / prodotti Attesi	<p>Gli obiettivi prioritari mirano essenzialmente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere le zone riparie come sistemi socio-ecologici co-costruiti guidati da processi naturali E umani che seguono nel tempo complesse traiettorie</li> <li>2. Considerare la vegetazione ripariale come un sistema aperto (i) relativo al canale, all'area circostante, al bacino a monte, all'atmosfera e al substrato e (ii) collegare queste componenti attraverso flussi bidirezionali</li> <li>3. Promuovere l'uso di una definizione/delineazione che integri e massimizzi tutte le funzioni all'interno del sistema socio-ecologico;</li> <li>4. Sviluppare esempi e strumenti per promuovere le buone pratiche nell'applicazione della delimitazione delle zone ripariali;</li> <li>5. Chiarire le conoscenze specifiche del sito e quelle trasferibili (ad es. larghezza minima della zona ripariale necessaria per una determinata funzione, efficacia di un dato indice topografico nel delineare la zona ripariale;</li> <li>6. Costruire un piano di qualificazione e patrimonializzazione a</li> </ol>	

		partire dalla valorizzazione della componente vegetazione ripariale; 7. Definire un protocollo di regole condivise per la gestione dell'infrastruttura verde
TC	<p><b>Territorio coinvolto</b>  <i>Descrizione e riferimenti territoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione)</i></p> <p><b>Foto/Immagini/</b></p>	<p><b>Cartografia</b></p> 
		<p><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></p>
	<p>Referente,          Scheda          Compilata da</p>	<p>Comune di Pescara, Capofila del Contratto di Fiume Pescara</p>

CONTRATTO DI FIUME PESCARA  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N°41</b>	<b>ASSE STRATEGICO (AS) AS_1. ACQUA, ECOSISTEMI E CAMBIAMENTI CLIMATICI</b> Riferimento al Quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 1.3.8</b> Individuazione di servizi ecosistemi e implementazione del loro pagamento (PES)	<b>Attività:</b> Valutazione dei servizi ecosistemici di bacino ed elaborazione di modelli di pagamento (PES)
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE (direttiva Quadro sulle acque).</li> <li>➤ Direttiva 42/93/CEE (direttiva Habitat)</li> <li>➤ Direttiva 4/2003/CE</li> <li>➤ Direttiva 35/2003/CE</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia Adattamento ai Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano di Economia Circolare</li> <li>➤ Goal 13 Agenda 2030</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Messa a punto di un metodo per valutare e riconoscere il valore economico dei servizi ecosistemici;</li> <li>• Realizzare un'analisi dei Servizi Ecosistemici presenti nel bacino fluviale, con particolare attenzione ai servizi di supporto legati all'acqua, quali la capacità di assorbimento degli inquinanti, l'infiltrazione, la termoregolazione, ecc., nell'ambito delle diverse azioni che compongono il Programma d'Azione del Contratto di Fiume Pescara ad esempio erogazione di servizi culturali e ricreativi legati all'acqua;</li> <li>• Predisporre un'analisi dei portatori di interesse per identificare potenziali "compratori", sponsor, politiche e strumenti per finanziare i servizi ecosistemici</li> <li>• Predisporre studi di fattibilità sintetici per le aree identificate per la quantificazione del valore economico del patrimonio naturale e delle sue funzioni</li> <li>• Avviare processi di marketing e negoziazione di contratti di co-gestione basati su sistemi PES</li> </ul>

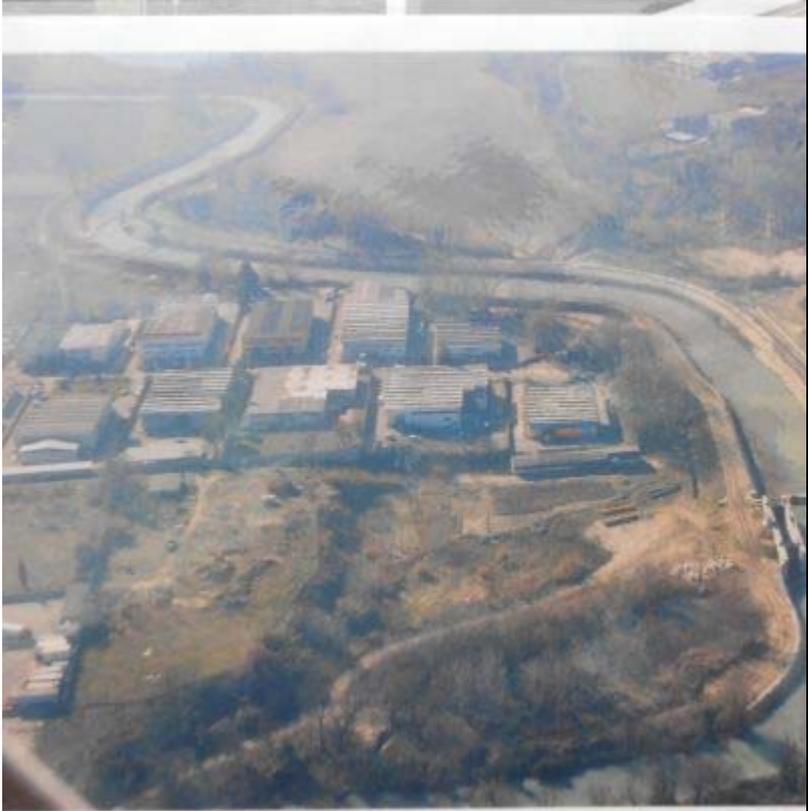
<b>D</b>	<p><b>Descrizione e attività:</b> I servizi ecosistemici a scala di bacino fluviale costituiscono l'insieme dei benefici che gli ecosistemi forniscono alle comunità. I servizi ecosistemici legati alle risorse idriche comprendono, in particolare, i benefici che coinvolgono l'acqua come la fornitura potabile, l'irrigazione, la creazione e la mitigazione dei danni da alluvione e il trattamento delle acque reflue.</p> <p>Una volta individuati i servizi ecosistemici prioritari per il mantenimento dell'equilibrio fluviale il Pagamenti per Servizi Ecosistemici (PES) prevede la creazione di modelli di pagamento che consenta di mettere in relazione chi è responsabile della fornitura di quel servizio ecosistemico con chi ne usufruisce, spesso a titolo gratuito (es. cittadini, aziende private, etc.). Identificazione delle aree più vocate all'interno del bacino del fiume Pescara ai fini dell'individuazione di servizi ecosistemici in particolare centrati sulla risorsa idrica e su altri temi oggetto del Programma d'Azione.</p> <p>Identificazione e stima dei servizi ecosistemici e degli attori locali da coinvolgere nello sviluppo di modelli di PES. Avvio di processi di marketing e negoziazione di contratti di co-gestione basati su sistemi PES.</p>		
<b>SR</b>	<p><b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume</p>	<p><b>Attuatore</b> Comune di Pescara</p>	<p><b>Soggetti Coinvolti</b> Tutti i comuni del Contratto di Fiume</p>
<b>TA</b>	<p><b>Tempi previsti per l'attuazione</b></p>	<p>Avvio: febbraio 2023 Termine: febbraio 2024</p>	
<b>A</b>	<p><b>Attività</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificazione, stima e valutazione dei servizi ecosistemici in aree campione del fiume Pescara per la progettazione di modelli di PES;</li> <li>• Descrizione del servizio ecosistemico e di PES individuato, che includa obiettivi o possibili misure di adattamento che possono essere cofinanziate dal PES proposto;</li> <li>• Determinazione del valore di mercato del servizio ecosistemico, analisi delle parti interessate dei modelli PES (potenziali acquirenti, fornitori, intermediari);</li> <li>• Analisi dei portatori di interesse e del contesto socio-economico, politico e ambientale al fine di individuare i servizi di supporto disponibili e le organizzazioni esistenti localmente per l'attuazione dei modelli PES;</li> <li>• Valutazione della fattibilità dei modelli PES individuati e avvio di processi di marketing e negoziazione di contratti di co-gestione basati su sistemi PES;</li> <li>• Meccanismi PES, in modo particolare quelli rivolti al miglioramento e alla conservazione delle risorse idriche, richiedono il coinvolgimento di un insieme ampio di attori che devono essere considerati e inclusi nelle fasi di sviluppo e implementazione del meccanismo e dei relativi aspetti di governance.</li> </ul>	
<b>R</b>	<p><b>Risorse</b></p>	<p>Da reperire <b>€ 70.000</b></p>	<p><b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021/2027</b> Priorità III<sup>A</sup> OP. 2 OS 2.7 misura 2.7.1. Programmazione Comunitaria 2021/2027</p>

		Disponibili € 10.310.000,00 Strumenti di finanziamento a valere sul FESR 2021/2027 Asse II^
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Criticità legate alle difficoltà di accettazione del mercato di molti di tali servizi e la necessità di sviluppare meccanismi di internalizzazione efficaci ed efficienti.
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	<p>Individuazione di servizi ecosistemici fluviali nel bacino del Pescara quali: miglioramento (qualitativo e quantitativo) delle risorse idriche sotterranee; miglioramento (qualitativo e quantitativo) delle risorse idriche superficiali; mitigazione dei danni derivati dall'acqua, come per esempio le inondazioni, l'erosione del suolo, ecc.; erogazione di servizi culturali e ricreativi legati all'acqua, quali ad esempio gli sport acquatici, la pesca sportiva, le attività ricreative legate ad ecosistemi fluviali; Servizi di supporto legati all'acqua, quali la capacità di assorbimento degli inquinanti, l'infiltrazione, la termoregolazione, ecc.</p> <p>Coinvolgimento degli attori locali per l'individuazione di: fornitori (es. agricoltori, proprietari forestali, enti parco, gestori pubblici e privati di aree verdi, ambienti umidi, ecc.); beneficiari e acquirenti: es. cittadini, aziende private, enti pubblici e più in generale tutti i beneficiari diretti e indiretti di un determinato servizio ecosistemico; intermediari: es. enti senza scopo di lucro, organizzazioni ambientaliste, enti pubblici quali consorzi di bonifica, comuni, enti regionali, associazioni di categoria ecc, queste organizzazioni hanno lo scopo di gestire lo schema di pagamento attuando meccanismi di raccolta fondi da parte dei beneficiari e di re-distribuzione degli stessi ai fornitori di servizi ecosistemici.</p> <p>Predisposizione di modelli di PES e avvio di processi di marketing e negoziazione di contratti di co-gestione basati su sistemi PES.</p>
<b>TC</b>	<p><b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i></p> <p><b>Foto/Immagini/</b></p>	<p><b>Cartografia</b></p> 

		<p>Nell'ambito della valutazione del territorio contermini al fiume Pescara, si è andato ad analizzare l'area totale di valorizzazione compresa nell'area di Contratto di Fiume. Questa area, con i suoi 8.877 ha, ricopre circa il 19% dell'area totale di studio.</p>
	<p>Referente, Scheda Compilata da</p>	<p>Comune di Pescara –Capofila del Contratto di Fiume Pescara</p>

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 42</b>	<b>ASSE STRATEGICO 1_ ACQUA, AREE MARGINALI, AMBITI FLUVIALI, ECOSISTEMI</b> Riferimento al Quadro Sinottico del Documento Strategico		
<b>A</b>	<b>Azione 2.2.1</b> Analisi e valutazione cumulativa sulle centrali idroelettriche presenti sull'asta del fiume	<b>Attività:</b> Studio, analisi di fattibilità e valutazione delle soluzioni migliori per la riduzione degli impatti su ambiente e territorio delle centrali idroelettriche	
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro	
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro acque)</li> <li>➤ Direttiva 2007/60/CE (direttiva alluvioni)</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia Adattamento ai Cambiamenti Climatici</li> </ul>	
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare la capacità del territorio alla mitigazione e adattamento ai Cambiamenti Climatici. Aumentare la resilienza attraverso politiche integrate</li> </ul>	
<b>D</b>	<p><b>Descrizione e attività:</b> l'analisi di fattibilità intende indagare scientificamente sulle criticità derivanti dalla presenza di centrali idroelettriche a partire da quelle di S. Teresa di Spoltore e S. Giovanni Teatino. Vari parametri dovranno essere analizzati, sia gli impatti sul territorio, sull'ambiente e sull'acqua (quantità rilasciata), che una analisi degli effetti sui cambiamenti climatici in corso e sulle strategie regionali.</p> <p>Obiettivo sarà quello di ridurre al massimo conflitti in atto e proporre soluzioni di miglioramento e mitigazione rispetto all'attuale situazione.</p> <p>Lo studio potrà consentire di verificare come ridurre l'impatto degli impianti esistenti in una visione più generale di naturalizzazione e riqualificazione del fiume Pescara.</p>		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Tavolo unitario comprendente Regione Provincia Comuni Società di Gestione associazioni	<b>Soggetti Coinvolti e da coinvolgere</b> Tutti i comuni del Contratto di Fiume, società Energia Verde, Associazioni del territorio
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: gennaio 2023 Termine: gennaio 2024	

<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione dati di monitoraggio sulle centrali idroelettriche;</li> <li>• Analisi e valutazione dei dati:</li> <li>• Esame di buone pratiche;</li> <li>• Apertura di un tavolo di negoziazione</li> <li>• Proposizione di soluzioni per la mitigazione e compensazione degli impatto della centrale idroelettrica sul fiume Pescara;</li> </ul>	
<b>R</b>		Da Reperire € 40.000,00	STRUMENTI: Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) (Sottocategoria C.4) .
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Assenza di collaborazione attiva tra tutti i soggetti coinvolti	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio delle esternalità ambientali delle centrali idroelettriche</li> <li>• Individuazione di misure di mitigazione e compensazione sul territorio</li> <li>• Ridurre l'impatto sui sistemi naturali e fauna</li> <li>• Ridurre il rischio idraulico e gli effetti dei cambiamenti climatici</li> <li>• Sensibilizzazione dei cittadini sulle tematiche trattate</li> </ul>	
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (</i>  <i>Foto/Immagini/</i>	 <p><i>Fiume Pescara centrale idroelettrica</i></p>	

		<i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i>
	Referente, Scheda Compilata da	Comune di Pescara –Capofila del Contratto di Fiume Pescara

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 43</b>	<b>ASSE STRATEGICO _6 COORDINAMENTO E COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI D'INTERESSE</b> Riferimento al Quadro Sinottico del Documento Strategico		
<b>A</b>	<b>Azione 5.2.1</b> Promozione di una governance territoriale basata sulla digitalizzazione	<b>Attività:</b> Creazione di una piattaforma di monitoraggio del CdF; raccolta ed inserimento dati per i tre anni del Primo Programma d'Azione	
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input checked="" type="checkbox"/> altro (monitoraggio)	
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia Adattamento ai Cambiamenti Climatici</li> </ul>	
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere una politica di innovazione e digitalizzazione dei processi e delle nuove infrastrutture immateriali</li> <li>• Creazione di una piattaforma di monitoraggio del CdF</li> </ul>	
<b>D</b>	<p><b>Descrizione e attività:</b> IL programma di monitoraggio, della durata triennale, sarà strutturato in modo da valutare sia l'evoluzione del processo che il grado di attuazione del Primo Programma di Azione, attraverso la creazione di una specifica piattaforma. La piattaforma di monitoraggio sarà accessibile on line e di facile accesso per gli organismi del CdF (Assemblea e Comitato di Coordinamento) e più in generale per la comunità locale.</p> <p>La piattaforma di monitoraggio, dovrà contenere una tabella riassuntiva che metta in relazione ogni singola azione del Piano con i rispettivi indicatori per verificare il raggiungimento degli obiettivi. Sulla base dei risultati del Programma di monitoraggio le misure del Contratto potranno essere modificate e integrate, al fine di rendere il Piano di azione più aderente alle necessità del territorio.</p>		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Comune di Pescara	<b>Soggetti Coinvolti</b> Tutti i comuni del Contratto di Fiume
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: gennaio 2023 Termine: gennaio 2026 Annualità 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026	

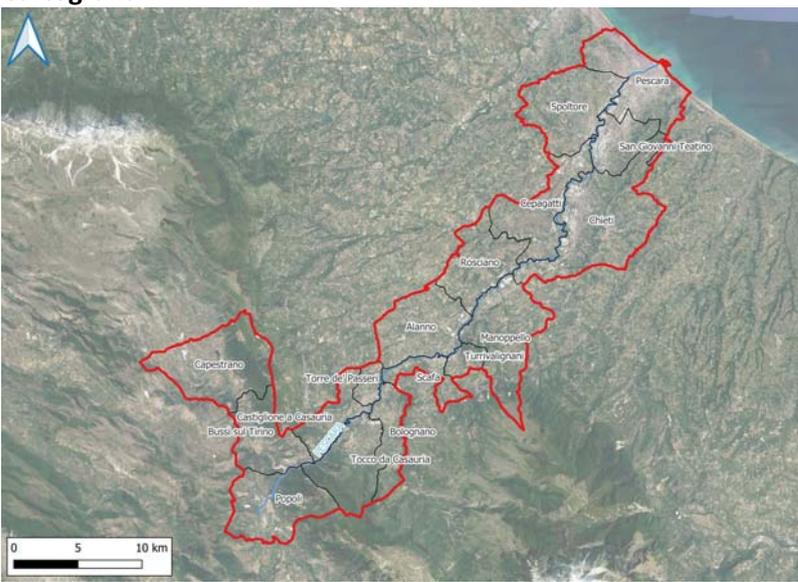
<b>A</b>	<b>Attività</b>	<p>Creazione di una piattaforma online per l'archiviazione, la gestione e l'analisi di dati derivanti dalle attività di monitoraggio del CdF Pescara ed inserimento dati sulle 3 annualità;          La piattaforma conterrà i seguenti elementi che saranno presentati annualmente all'Assemblea.</p> <p>Monitoraggio del processo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la descrizione e l'analisi dello stato di attuazione del CdF</li> <li>- l'analisi e l'individuazione delle cause dell'eventuale scostamento rispetto alle previsioni di attuazione.</li> </ul> <p>Monitoraggio della performance</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la stima del contributo che il CdF e i suoi strumenti attuativi forniscono relativamente all'Analisi conoscitiva integrata obiettivi (o alla variazione degli indicatori di contesto), a partire dalla correlazione tra stato di attuazione ed effetti delle azioni attuate;</li> <li>- la stima dell'avanzamento della spesa relativamente a quanto programmato nel PdA;</li> <li>- l'analisi e l'individuazione delle cause dell'eventuale scostamento rispetto alle previsioni di attuazione.</li> </ul> <p>Monitoraggio degli obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la messa a sistema e aggiornamento delle previsioni contenute nel Documento Strategico (che contiene anche le informazioni sugli elementi esogeni che influiscono sugli obiettivi del CdF e dei suoi strumenti attuativi), anche per aggiornamento della normativa;</li> <li>- l'analisi e l'individuazione delle cause dell'eventuale scostamento rispetto alle previsioni di attuazione.</li> </ul>	
<b>R</b>		Da Reperire € 20.000,00	STRUMENTI: Programmazione Comunitaria – Fondi di sviluppo e coesione 2021/2027 OS 1.2. Trasformazione intelligente dei servizi della PA per i cittadini e le imprese
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Acquisizione dati di monitoraggio dai soggetti attuatori delle singole misure del Programma d'Azione del CdF	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio in continuo dello sviluppo del CdF e del suo Programma d'Azione;</li> <li>• creazione di un modello gestionale integrato innovativo e sostenibile, esportabile anche in contesti analoghi e ad altri CdF (es. CdF Aterno/Pescara);</li> <li>• sensibilizzazione dei cittadini sulle tematiche trattate da CdF</li> </ul>	

<b>TC</b>	<p><b>Territorio coinvolto</b>  <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i></p> <p><b>Foto/Immagini/</b></p>	<p><b>Esempio di indicatori attraverso i quali misurare la performance di un CdF</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">TEMI</th> <th style="text-align: center;">INDICATORI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>DIFFUSIONE CdF</b> (numerosità, estensione territoriale)</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di CdF attivi/in corso di attivazione</li> <li>• Estensione territoriale</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td><b>QUALITÀ DELL'IMPOSTAZIONE DEL CdF</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolazione delle fasi del processo decisionale</li> <li>• Completezza della documentazione adottata</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td><b>QUALITÀ DEI PARTENARIATI</b> (numerosità, varietà, significatività)</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero e tipologia di attori coinvolti</li> <li>• Livelli istituzionali coinvolti e completezza della filiera decisionale</li> <li>• Rappresentatività degli attori non istituzionali rispetto al territorio o ai temi</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td><b>QUALITÀ DEI PROCESSI PARTECIPATIVI</b> (coinvolgimento , co-progettazione)</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di eventi di partecipazione (incontri, GdL, ...) e adesione degli attori</li> <li>• Presenza di un soggetto con funzioni di coordinatore e referente territoriale</li> <li>• Strumenti per la circolazione delle informazioni e livello di utilizzo da parte degli attori</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td><b>COERENZA ESTERNA</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero e tipologia di macro-obiettivi di riferimento colpiti</li> <li>• Presenza e tipologia di obiettivi estranei</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td><b>COERENZA INTERNA</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero , esaustività e tipologia di obiettivi specifici individuati in coerenza con i macro-obiettivi di riferimento o estranei</li> <li>• Numero e tipologia di azioni individuate in coerenza con gli obiettivi</li> <li>• Completezza e significatività delle azioni rispetto ai bisogni evidenziati dall'analisi</li> <li>• Completezza e significatività del territorio coinvolto rispetto al sistema fluviale</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td><b>QUALITÀ DELLE AZIONI E FATTIBILITÀ</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di azioni integrate multi-obiettivo</li> <li>• Soggetti attuatori e fonti di finanziamento individuate</li> </ul> </td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Ersaf, Regione Lombardia «Impostazione metodologica del sistema di monitoraggio per i Contratti di Fiume» (Settembre 2016)</i></p>	TEMI	INDICATORI	<b>DIFFUSIONE CdF</b> (numerosità, estensione territoriale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di CdF attivi/in corso di attivazione</li> <li>• Estensione territoriale</li> </ul>	<b>QUALITÀ DELL'IMPOSTAZIONE DEL CdF</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolazione delle fasi del processo decisionale</li> <li>• Completezza della documentazione adottata</li> </ul>	<b>QUALITÀ DEI PARTENARIATI</b> (numerosità, varietà, significatività)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero e tipologia di attori coinvolti</li> <li>• Livelli istituzionali coinvolti e completezza della filiera decisionale</li> <li>• Rappresentatività degli attori non istituzionali rispetto al territorio o ai temi</li> </ul>	<b>QUALITÀ DEI PROCESSI PARTECIPATIVI</b> (coinvolgimento , co-progettazione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di eventi di partecipazione (incontri, GdL, ...) e adesione degli attori</li> <li>• Presenza di un soggetto con funzioni di coordinatore e referente territoriale</li> <li>• Strumenti per la circolazione delle informazioni e livello di utilizzo da parte degli attori</li> </ul>	<b>COERENZA ESTERNA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero e tipologia di macro-obiettivi di riferimento colpiti</li> <li>• Presenza e tipologia di obiettivi estranei</li> </ul>	<b>COERENZA INTERNA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero , esaustività e tipologia di obiettivi specifici individuati in coerenza con i macro-obiettivi di riferimento o estranei</li> <li>• Numero e tipologia di azioni individuate in coerenza con gli obiettivi</li> <li>• Completezza e significatività delle azioni rispetto ai bisogni evidenziati dall'analisi</li> <li>• Completezza e significatività del territorio coinvolto rispetto al sistema fluviale</li> </ul>	<b>QUALITÀ DELLE AZIONI E FATTIBILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di azioni integrate multi-obiettivo</li> <li>• Soggetti attuatori e fonti di finanziamento individuate</li> </ul>	<p><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></p>
		TEMI	INDICATORI																
<b>DIFFUSIONE CdF</b> (numerosità, estensione territoriale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di CdF attivi/in corso di attivazione</li> <li>• Estensione territoriale</li> </ul>																		
<b>QUALITÀ DELL'IMPOSTAZIONE DEL CdF</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolazione delle fasi del processo decisionale</li> <li>• Completezza della documentazione adottata</li> </ul>																		
<b>QUALITÀ DEI PARTENARIATI</b> (numerosità, varietà, significatività)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero e tipologia di attori coinvolti</li> <li>• Livelli istituzionali coinvolti e completezza della filiera decisionale</li> <li>• Rappresentatività degli attori non istituzionali rispetto al territorio o ai temi</li> </ul>																		
<b>QUALITÀ DEI PROCESSI PARTECIPATIVI</b> (coinvolgimento , co-progettazione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di eventi di partecipazione (incontri, GdL, ...) e adesione degli attori</li> <li>• Presenza di un soggetto con funzioni di coordinatore e referente territoriale</li> <li>• Strumenti per la circolazione delle informazioni e livello di utilizzo da parte degli attori</li> </ul>																		
<b>COERENZA ESTERNA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero e tipologia di macro-obiettivi di riferimento colpiti</li> <li>• Presenza e tipologia di obiettivi estranei</li> </ul>																		
<b>COERENZA INTERNA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero , esaustività e tipologia di obiettivi specifici individuati in coerenza con i macro-obiettivi di riferimento o estranei</li> <li>• Numero e tipologia di azioni individuate in coerenza con gli obiettivi</li> <li>• Completezza e significatività delle azioni rispetto ai bisogni evidenziati dall'analisi</li> <li>• Completezza e significatività del territorio coinvolto rispetto al sistema fluviale</li> </ul>																		
<b>QUALITÀ DELLE AZIONI E FATTIBILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di azioni integrate multi-obiettivo</li> <li>• Soggetti attuatori e fonti di finanziamento individuate</li> </ul>																		
	Referente, Scheda Compilata da	Comune di Pescara –Capofila del Contratto di Fiume Pescara																	

CONTRATTO DI FIUME DEL FIUME PESCARA  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N°44</b>	<b>ASSE STRATEGICO _6 COORDINAMENTO E COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI D'INTERESSE</b> Riferimento al Quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 5.2.1</b> Promozione di una governance territoriale basata sulla digitalizzazione	<b>Attività:</b> Prevenzione e pianificazione integrata anche attraverso la creazione di una banca dati territoriale contenete indici ambientali e capace di qualificare variazioni su base pluriennale.
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE (Direttiva quadro sulle acque)</li> <li>➤ Direttiva 4/2003/CE sull'accesso del pubblico all'informazione</li> <li>➤ Direttiva n. 79/409/CEE</li> <li>➤ Direttiva 2007/60/CE (direttiva alluvioni)</li> <li>➤ Direttiva 2008/56/CE (direttiva strategia marina)</li> <li>➤ Direttiva 35/2003/CE sulla partecipazione del pubblico ai processi decisionali su piani e programmi ambientali, attraverso una pluralità di strumenti divulgativi, utilizzando al meglio il canale Web</li> <li>➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia adattamento si Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un portale per la fruizione e gestione delle informazioni;</li> <li>• Creazione di una banca dati dedicata alle informazioni inerenti il CdF;</li> <li>• Monitoraggio, Informazione e Partecipazione.</li> </ul>
<b>D</b>	Realizzazione e gestione di un portale informatico dedicato al Contratto di Fiume. Il portale conterrà una serie di strumenti informatici e cartografici costantemente aggiornati con le informazioni derivanti dalle segnalazioni e dalle comunicazioni provenienti dagli Enti e dai portatori d'interesse (cittadini, associazioni, etc.). Nello specifico, saranno realizzati e gestiti dei portali cartografici (WebGIS) contenenti le cartografie dedicate al CdF reperite nella fase di Studio Conoscitivo e quelle redatte nel proseguo delle attività di monitoraggio della vita del CdF. Verrà data la possibilità agli	

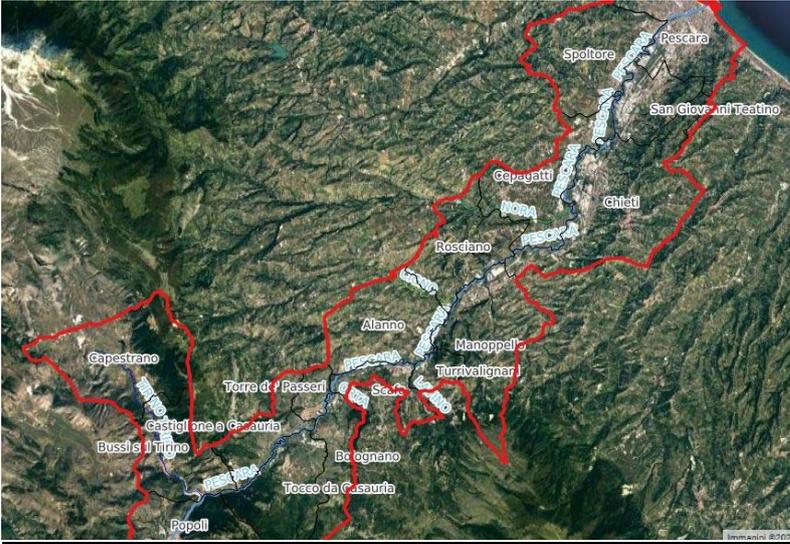
	<p>utenti di inviare comunicazioni e segnalazioni avvalendosi di strumenti informatici in grado di accogliere le segnalazioni sia dal punto di vista qualitativo/descrittivo che dal punto di vista della localizzazione geografica. Il portale servirà per mantenere attiva l'informazione sugli eventi e le attività promosse nell'ambito del Contratto di Fiume.</p>		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Da individuare con evidenza ai sensi del D.lgs nr 50/2016	<b>Soggetti Coinvolti</b> Tutti i Comuni del Contratto di Fiume
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023      Termine: 2025	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di uno strumento divulgazione e gestione delle cartografie tematiche legate al CdF;</li> <li>• Creazione di uno strumento raccolta di segnalazioni testuali e cartografiche da parte degli utenti;</li> <li>• Creazione di un portale web dedicato al Contratto di Fiume;</li> <li>• Creazione e inserimento di contenuti cartografici;</li> <li>• Monitoraggio, gestione e integrazione dei vari strumenti informatici realizzati;</li> <li>• Gestione e creazione di contenuti informativi attraverso il portale e la newsletter.</li> </ul>	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire <b>€ 50.000,00</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO</b> FESR priorità I OP 1, OS 1.1 FESR priorità I OP 1, OS 1.2 Disponibili <b>€ 154.000.000,00 + 32.000.000,00</b>
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuna criticità particolare attesa</li> </ul>	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodotti Attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di uno strumento digitale innovativo esclusivamente dedicato al Contratto di Fiume;</li> <li>• Miglioramento della comunicazione bidirezionale tra enti e portatori di interesse;</li> <li>• Monitoraggio costante delle fonti cartografiche e delle attività legate al CdF;</li> <li>• Miglioramento degli aspetti di Partecipazione e Fruizione delle informazioni legate al CdF.</li> </ul>	

<p style="text-align: center;"><b>TC</b></p>	<p><b>Territorio coinvolto</b>  <i>Tutto il territorio del Contratto del Fiume Pescara</i></p> <p><b>Foto/Immagini/</b></p>	<p><b>Cartografia</b></p> 
		<p><b><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></b></p>
	<p>Referente,          Scheda          Compilata da</p>	<p>Comune di Pescara –Capofila del Contratto di Fiume Pescara          Res.Gea Srl</p>

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 45</b>	<b>ASSE STRATEGICO 6 – EDUCAZIONE AMBIENTALE</b> Riferimento al Quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 6.2.2</b> Attivare la Campagna Nazionale “le Donne dell’Acqua”, promossa e supportata dal Tavolo Nazionale dei CdF	<b>Attività:</b> Le Donne dell’Acqua in Abruzzo
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input checked="" type="checkbox"/> altro (Valorizzazione di caratteri identitari locali legati all’acqua)
<b>C</b>	<b>Contributo dell’azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE (direttiva Quadro sulle acque).</li> <li>➤ Direttiva 42/93/CEE (direttiva Habitat)</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia Adattamento ai Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano di Economia Circolare;</li> <li>➤ Obiettivi Agenda 2030</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare il contributo che le donne danno all’acqua, alla terra, alla montagna, alla sicurezza alimentare e alla nutrizione (tutte declinate al femminile) per partecipare in modo attivo e propulsivo alle decisioni delle politiche idriche ed agro-ambientali ad esse strettamente connesse e favorire così il dibattito sull’empowerment femminile come strumento di crescita nel settore idrico e dell’agricoltura</li> <li>• Creare percorsi di consapevolezza utilizzando tutti i talenti e le diversità locali per fare il punto sugli sviluppi delle politiche di genere nel settore dell’acqua, raccogliendo le sfide significative di Agenda 2030, come suggerito da Fao e Unesco sul tema “acqua e politiche di genere”, dalla gestione delle risorse idriche, alla lotta ai cambiamenti climatici, all’agro-ecologia, all’economia circolare e al turismo culturale sostenibile.</li> </ul>

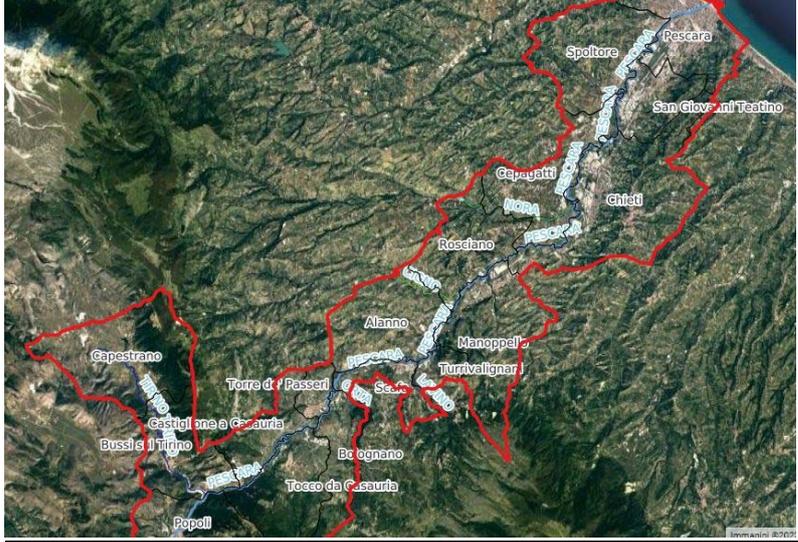
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività:</b> Recupero della memoria antropologica e sul ruolo delle donne nella tradizione e delle consuetudini sull'uso dei corsi idrici e dei punti di accesso all'acqua. Creazione di mappa digitale dei luoghi delle donne dell'acqua da inserire eventualmente nel sito dedicato ai CdF abruzzesi. Analisi di contesto sull'evoluzione della società e nuovi modelli di governance sui sistemi di utilizzazione della risorse acqua. Attività di animazione su tutto il bacino fluviale per 12 mesi.		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b>	Comune di Pescara in qualità di capofila del CdF Pescara, con il contributo del Tavolo Nazionale dei CdF	<b>Soggetti Coinvolti</b> Tutti i Comuni interessati dai CdF
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: 2023 Termine: 2025	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	Rilievi in campo e trasposizione dei risultati in ambiente gis dei luoghi delle donne dell'acqua. Modificazione nel tempo delle modalità di fruizione ed uso della risorsa. Qualificazione di un programma operativo	
<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da Reperire € 30.000,00	STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE Comunitaria 2021/2027 POR FESR 2021/2027 Asse II^ Disponibili In definizione sul partenariato Programmazione Comunitaria 2021/2027
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	nessuna	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	L'azione risulterà essere un'occasione per parlare del legame secolare che lega l'acqua ai territori, pensando alle donne che nel passato hanno caratterizzato e dato identità anche al fiume e che oggi ricoprono ruoli importanti e di responsabilità nell'agricoltura e nella gestione della risorsa. Redazione di un pamphlet ricognitivo e di programmazione	

<p style="text-align: center; font-size: 2em; font-weight: bold;">TC</p>	<p><b>Territorio coinvolto</b>  <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i></p> <p><b>Foto/Immagini/</b></p>	<p><b>Cartografia</b></p> 
		<p><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></p>
<p>Referente,          Scheda          Compilata da</p>		<p>Comune di Pescara –Capofila del Contratto di Fiume Pescara</p>

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 46</b>	<b>ASSE STRATEGICO 6 – EDUCAZIONE AMBIENTALE</b> Riferimento al Quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 6.2.3</b> Attivare Campagne di sensibilizzazione e informazione con le giovani generazioni e le scuole, come i “Contratti di fiume dei bambini e delle Bambine” – Campagna del Tavolo Nazionale dei CdF	<b>Attività</b> Contratti di fiume dei bambini e delle Bambine in Abruzzo” – Campagna del Tavolo Nazionale dei CdF
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input checked="" type="checkbox"/> altro (Attività formative, informative e di sensibilizzazione)
<b>C</b>	<b>Contributo dell’azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE (direttiva Quadro sulle acque).</li> <li>➤ Direttiva 42/93/CEE (direttiva Habitat)</li> <li>➤ Direttiva 4/2003/CE</li> <li>➤ Direttiva 35/2003/CE</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia Adattamento ai Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano di Economia Circolare</li> <li>➤ Goal 4 Agenda 2030</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoperta/conoscenza dello stato ecologico e degli aspetti naturalistici/biodiversità del corpo idrico;</li> <li>• Analisi delle acque e conoscenza dello stato chimico-fisico dell’acqua;</li> <li>• Valore servizi ecosistemici;</li> <li>• Processi di co-responsabilità gestionale;</li> <li>• Ri-scoperta di tradizioni e mestieri legati al mondo dell’acqua;</li> <li>• Creazione di una comunità educante permanente</li> </ul>

<b>D</b>	<b>Descrizione e attività:</b> l'attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, che prende spunto dall'analogica campagna del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume, si svilupperà in linea di coerenza con i recenti indirizzi focalizzati dalla UE nel quadro del Green Deal e del conseguente PNRR nazionale -Missione 2 (in particolare nella M2C4 - Tutela Territorio e risorsa idrica). I processi educativi avranno quale perno centrale una metodologia fondata sulla coniugazione dell'esperienzialità con l'acquisizione degli elementi conoscitivi occorrenti. Un sistema modulare e flessibile basato sull'outdoor education (come esplicitato in recenti circolari del MIUR) che porterà alla costruzione di una comunità educante permanente ed un agorà di confronto tematico capace di far compiere un balzo in avanti sia sotto il profilo culturale che di acquisizione di una coscienza di corresponsabilizzazione gestionale del corpo idrico. Il passaggio, in effrazione rispetto a quanto accaduto in passato, da un sistema di insularità operativa ad un arcipelago di relazioni capace di creare una piattaforma condivisa finalizzata ad una gestione pattizia di beni collettivi. L'attività riguarda l'applicazione di processi formativi – Goal 4 Agenda 2030: Attività formative e informative outdoor di sensibilizzazione ed informazione ambientale equa ed inclusiva rivolte alle giovani generazioni.		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b>	Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Soggetti Coinvolti</b> Tutti i comuni del Contratto di Fiume, Scuole primarie. (Almeno una scuola per ogni comune del CdF)
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	Avvio: anni scolastici 2023-2024-2025 Periodo settembre-giugno (anno accademico)	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	Attività laboratoriale didattica e visite conoscitive e di approfondimento. Creazione di un sistema di partecipazione aperto ed inclusivo e fondato sull'esperienzialità diretta sul fiume. Le sessioni si svilupperanno nel periodo 2023-2025 e saranno inserite nei POF dei plessi interessati ed avranno appuntamenti tematici e liberi nel corso dei mesi di sviluppo. Il numero degli eventi è quantificato in 18 appuntamenti per anno scolastico per un numero complessivo di 5 ore ad evento.	
<b>R</b>	<b>Risorse In accertamento definitivo tavolo partenariato POR FESR 2021/2027 Asse II^</b>	€ 80.000,00 ( per 3 anni)	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO</b> POR FESR 2021/2027 Asse II^
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Nessuna criticità attesa in considerazione della stabilità dell'aggregato funzionale del CdF Pescara	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	I risultati attesi saranno il conseguimento di una valutazione operata ex ante degli obiettivi programmatici da conseguire. In buona sostanza si prevede di strutturare una comunità educante permanente caratterizzata dall'implementazione della conoscenza del corpo idrico e la qualificazione di un processo di concertazione costante al fine di verificare la coerenza delle azioni che si andranno a sviluppare, con il contratto di fiume, sul corso d'acqua in un'ottica di gestione pattizia di beni collettivi. L'agorà risulterà essere quindi il portato di un processo in cui la sostenibilità (stato) e la resilienza	

		assumeranno il ruolo di elementi fondanti di una collettività responsabile e consapevole con il pieno coinvolgimento delle giovani generazioni
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i>  <b>Foto/Immagini/</b>	<b>Cartografia</b> 
		<i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i>
	Referente, Scheda Compilata da	Comune di Pescara –Capofila del Contratto di Fiume Pescara

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 47</b>	<b>ASSE STRATEGICO 4 – FRUIZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO</b> Riferimento al Quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 4.1.6</b> Recupero del rapporto con il fiume da parte delle comunità locali, il fiume è stato restituito ai cittadini, reso accessibile, con piste ciclabili, spazi di sosta e ricreativi (verde attrezzato per sport e passeggiate), navigabile e balneabile	<b>Attività:</b> Valorizzare processi di innovazione e transizione ecologica secondo gli assi tematici del PNRR, valorizzando gli ambiti fluviali
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro (Attività formative, informative e di sensibilizzazione)
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE (direttiva Quadro sulle acque).</li> <li>➤ Direttiva 42/93/CEE (direttiva Habitat)</li> <li>➤ Direttiva 4/2003/CE</li> <li>➤ Direttiva 35/2003/CE</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia Adattamento ai Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano di Economia Circolare</li> <li>➤ Goal 4 Agenda 2030</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione del Fiume Pescara</li> <li>• Accessibilità</li> <li>• Sicurezza</li> </ul>
<b>D</b>	<p><b>Descrizione e attività:</b> Il progetto è parte integrante delle attività di messa in sicurezza e riduzione del rischio idrogeologico del fiume Pescara, già in essere ed in programma, mira a costituire una <b>sinergia virtuosa tra Pubblico e Privati</b>, capace di generare meccanismi di sviluppo economico nel territorio fluviale, non solo per giustificare la realizzazione delle infrastrutture necessarie a rendere il fiume sicuro, accessibile e NAVIGABILE, e per mantenere, nel corso degli anni, le stesse infrastrutture ed il territorio, in sicurezza e nel necessario stato di manutenzione e decoro.</p> <p>Il Progetto <b>parte dalla messa in sicurezza dell'alveo fluviale</b>, grazie ad una sistematica attività di dragaggio e consolidamento degli argini.</p> <p>Le zone particolarmente esposte ad esondazioni saranno riformate mediante il dragaggio degli argini e la posa di elementi di consolidamento (Cestoni di ciottoli ingabbiati con rete metallica). Gli spazi interstiziali saranno riempiti con terreno risultante dal dragaggio dell'alveo, con consistente risparmio economico garantito dal mancato trasporto e smaltimento del materiale stesso.</p>	

	<p>Una volta consolidato l'alveo e gli argini, questi saranno <b>attrezzati per essere fruibili</b> ed accessibili. Il fiume Pescara recupererà il rapporto con il territorio trasformandosi da minaccia alla sicurezza del territorio ad opportunità di crescita e di incremento della qualità paesaggistica.</p> <p>Saranno ripristinate le piantumazioni autoctone e ripristinata la biodiversità fluviale ove necessario</p> <p><b>L'intero percorso fluviale, a partire dalla foce urbana fino alle zone interne nel comune di Manoppello (Attuale bacino "Lake"), sarà reso navigabile in piena sicurezza.</b></p> <p>Si strutturerà una rete di scali / stazioni di imbarco per passeggeri e piccole merci, destinate ad imbarcazioni rigorosamente eco-sostenibili e non inquinanti.</p> <p>Le banchine saranno rese disponibili alla nautica da diporto privata, purché a <b>zero emissioni</b>, mentre per il trasporto pubblico saranno incaricati soggetti concessionari che dovranno contribuire alla manutenzione dell'alveo fluviale.</p> <p>Si realizzeranno una <b>pista ciclabile</b> che collega i terminal e dei <b>percorsi pedonali</b> che interconetteranno le stazioni intermedie, oltre ad una rete di <b>stazioni ricettive / ricreative, punti di ristoro e aggregazione.</b></p> <p>Tutte le opere realizzate dovranno rispondere ai più stretti dettami di <b>ecosostenibilità, circolarità ed inclusività.</b></p> <p>L'intero percorso e le imbarcazioni utilizzate saranno accessibili e fruibili per utenti diversamente abili.</p>		
<p><b>SR</b></p>	<p><b>Soggetto Responsabile</b></p>	<p>Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume</p>	<p><b>Soggetti Coinvolti</b></p> <p>Tutti i comuni del Contratto di Fiume, i Principali soggetti economici ed istituzionali, Pubblici e Privati. Regione, Amministrazioni Provinciali e Locali, Enti territoriali, Università</p>
<p><b>TA</b></p>	<p><b>Tempi previsti per l'attuazione</b></p>	<p>L'avvio delle attività preliminari del progetto è previsto per Primo semestre 2023</p> <p>L'intero progetto sarà completato Entro il 2027</p> <p>Per la vastità e le differenti tipologie di intervento derivanti dalle diverse condizioni dello stato di fatto, si procederà per lotti successivi che potranno essere completati e resi operativi in tempi relativamente brevi.</p> <p>Nello specifico, il "Troncone A", compreso tra il terminal "Ponte del Mare" di Pescara la fermata ipotizzata nella zona di Villanova-Centro Commerciale "Borgo D'Abruzzo" potrà essere completata e messa in esercizio entro 2 anni dall'inizio lavori. Tale lotto, interessando la zona a maggiore urbanizzazione, presenta difficoltà tecniche relativamente contenute nonché una fortissima attrattività economica. Basti pensare alla potenzialità rappresentata dalla zona prospiciente all'Ippodromo D'Abruzzo, per la quale è prevista la realizzazione di un parco fluviale urbano, per la cui progettazione saranno attivate procedure di concorso di idee e di progettazione.</p> <p>I Restanti tronconi B e C saranno messi in esercizio rispettivamente entro il 2026 e 2027.</p>	

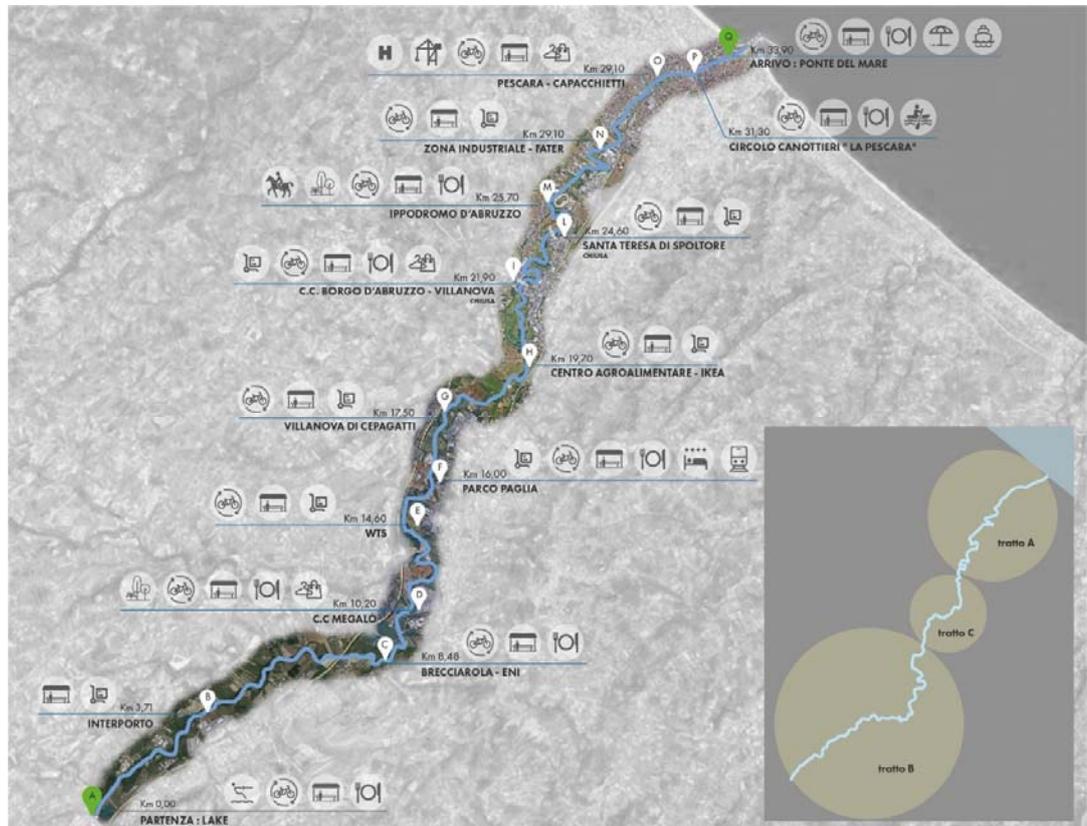
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<p><b>Attività (descrizione)</b></p> <p>Acquisizione documentazione tecnica / cartografica e progetti o studi in essere</p> <p>1.1 Studi di fattibilità e attività di progettazione.</p> <p>1.2 Classificazione e rimozione rifiuti speciali e pericolosi</p> <p>1.3 Pulizia sterpaglia argini</p> <p>1.4 Posa in opera cestoni di consolidamento argini dove necessario e relative opere di fondazione</p> <p>1.5 Dragaggio strutturale alveo e argini dove necessario con riporto terreno di risulta negli interstizi a bordo fiume</p> <p>1.6 Consolidamento terreno e attrezzaggio</p> <p>1.7 Piantumazione argini e ripristino biodiversità dove necessario</p> <p>1.8 Realizzazione infrastrutture per valorizzazione e sfruttamento economico del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attrezzature di ormeggio / accesso a fiume a mezzo pontili galleggianti e scivoli di accesso percorribili da disabili e biciclette</li> <li>• Aree verde attrezzato</li> <li>• Realizzazione di Piste ciclabili e stazioni Bike Sharing con ricarica fotovoltaica</li> <li>• Realizzazione strutture di ristoro, bar, punti di aggregazione</li> <li>• Realizzazione di illuminazione a basso consumo e alimentazione fotovoltaica</li> </ul> <p>1.9 Determinazione delle concessioni e dei contratti con soggetti privati per la gestione delle tratte di navigazione e trasporto fluviale, bike sharing, centri di ristoro e spazi di aggregazione.</p> <p><b>Al fine della buona riuscita del progetto, è necessaria una sinergia tra i vari soggetti attuatori:</b></p> <p><b>Rete di Imprese “Insieme per il Fiume Pescara”</b></p> <p>Sarà costituita una Rete di Imprese che coinvolge le più importanti aziende private che hanno attinenza con il fiume Pescara:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Per localizzazione / attinenza territoriale:</b> L’Alveo fluviale lambisce diverse zone di particolare rilievo economico e commerciale, interessando direttamente soggetti Privati e aziende che trarrebbero beneficio diretto ed immediato dalla messa in sicurezza e dalla fruibilità del fiume.</li> </ul> <p><b>Sono in corso trattative preliminari con i principali Stakeholders privati che da un lato manifestano preoccupazione per l’attuale pericolosità idrogeologica del fiume, a causa dell’evidente e diffuso stato di abbandono, e dall’altra sono intenzionati ad offrire competenze e risorse per l’attuazione del progetto,</b></p>
----------	-------------------------------	--

		<p><b>vedendo in esso un'opportunità di profitto.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Per attinenza merceologica:</b> La realizzazione delle opere, la manutenzione e lo sfruttamento economico derivante dalla navigabilità, dall'accessibilità e dal recuperato rapporto del fiume con il territorio circostante, attiveranno dei meccanismi virtuosi di valorizzazione e sviluppo economico circolare per attività <b>NAUTICHE</b>, come <b>produzione e manutenzione di imbarcazioni, TURISTICHE e RICETTIVE</b>, come lo sfruttamento in concessione onerosa delle <b>aree ristoro, chioschi, stazioni bike sharing</b>, ma anche per la <b>MANUTENZIONE</b>, il <b>DRAGAGGIO</b> e la <b>PULIZIA</b> delle aree, il cui costo dovrà essere sostenuto, direttamente o indirettamente, dai soggetti privati a cui saranno affidate le concessioni.</li> </ul>	
<b>R</b>	Risorse	Da Reperire € 24.218.000,00	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO</b> POR FESR 2021/2027 Asse II^
<b>CA</b>	Criticità attese	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Coordinamento tra i diversi soggetti pubblici e privati</i></li> <li>➤ <i>Tempi di applicazione lunghi</i></li> <li>➤ <i>Eventuali espropri</i></li> <li>➤ <i>Valutazione Impatto Ambientale</i></li> <li>➤ <i>Rimozione delle chiuse attualmente presenti.</i></li> </ul>	
<b>RIS</b>	Risultati / prodottiAttesi	<p>Il progetto prevede l'attivazione di un meccanismo di crescita economica ed occupazionale generata dallo sfruttamento dell'alveo fluviale da parte di soggetti privati per scopi turistici, ricreativi e per il piccolo trasporto intermodale di passeggeri e merci.</p> <p>L'incremento di offerta turistica e naturalistica generata dal territorio fluviale reso sicuro, accessibile e funzionale, offre lo spunto per un sostanziale incremento dell'attrattività dell'intera regione ed in particolare della zona costiera.</p> <p>Attività manifatturiere come legate alla nautica e al suo indotto sono direttamente coinvolte nel progetto, sia per la produzione delle imbarcazioni (il catamarano "EUVES" utilizzato è interamente progettato e realizzato in Abruzzo.) Sia per i servizi di manutenzione e rimessaggio</p>	

**Territorio coinvolto** Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )

**MASTER PLAN D'INTERVENTO**

TC



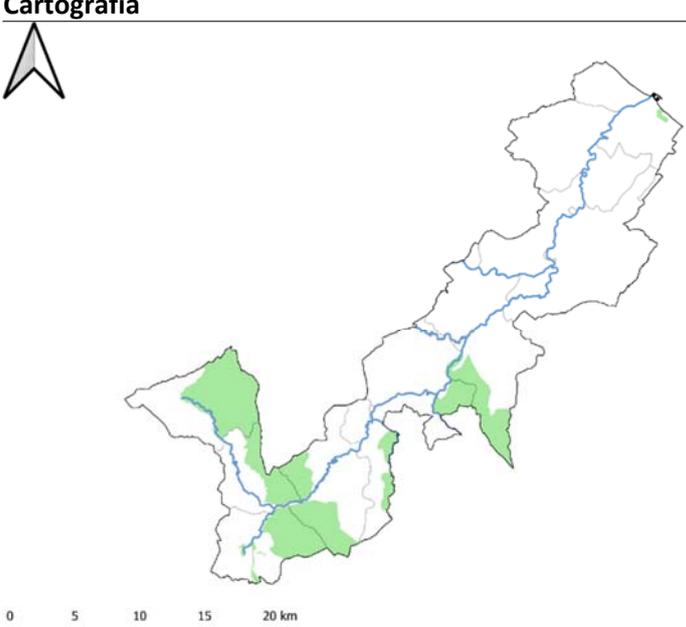
Referente,  
 Scheda  
 Compilata da

Comune di Pescara – Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica  
 Arch. Ester Zazzero  
 085.4283850  
 Email: [ester.zazzero@comune.pescara.it](mailto:ester.zazzero@comune.pescara.it); [protocollo@pec.comune.pescara.it](mailto:protocollo@pec.comune.pescara.it)

CONTRATTO DI FIUME DEL P E S C A R A  
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<b>Scheda N° 48</b>	<b>ASSE STRATEGICO 2_RISCHIO IDRAULICO, GEOMORFOLOGICO, E CAMBIAMENTI CLIMATICI</b> Riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
<b>A</b>	<b>Azione 2.1.2</b> Monitoraggio e manutenzione idraulica degli argini e implementazione delle funzioni idrauliche, morfologiche ed ecologiche.	<b>Attività:</b> Attività di Manutenzione ordinaria periodica lungo gli argini.
<b>TP</b>	<b>Tipologia</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input checked="" type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro
<b>C</b>	<b>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Direttiva 2000/60/CE (direttiva Quadro sulle acque).</li> <li>➤ Direttiva 42/93/CEE (direttiva Habitat)</li> <li>➤ Direttiva 4/2003/CE</li> <li>➤ Direttiva 35/2003/CE</li> <li>➤ Strategia per la Biodiversità</li> <li>➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>➤ Strategia Adattamento ai Cambiamenti Climatici</li> <li>➤ Piano di Economia Circolare</li> <li>➤ Goal 13 Agenda 2030</li> <li>➤ "Legge Salva Mare"</li> </ul>
<b>OS</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento Idraulico;</li> <li>• Manutenzione periodica da eseguire nel tempo per garantire il regolare deflusso dell'acqua nel letto del fiume;</li> <li>• Gli interventi manutentivi sono finalizzati esclusivamente alla conservazione delle sezioni utili di deflusso, al mantenimento della officiosità delle opere e delle infrastrutture, nonché alla tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni attraversati nonché alla tutela e al recupero ambientale;</li> <li>• Contenimento e raccolta rifiuti solidi galleggianti</li> </ul>
<b>D</b>	<b>Descrizione e attività:</b> Intervento di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua; interventi di manutenzione e ripristino funzionale dei sistemi di scolo e smaltimento delle acque e delle opere idrauliche in alveo. L'intervento di Manutenzione Ordinaria, necessario per il miglioramento idraulico, prevede la rimozione di intralci rappresentati da tronchi detriti galleggianti e/o ancorati al fondale.	

	<p>L'intervento di rimozione dei tronchi e di taglio dei rami secchi sulla vegetazione igrofila ripariale viene condotto lungo tutta l'asta fluviale.</p> <p>Gli interventi previsti in tale progetto consistono nella rimozione di tronchi secchi in alveo trascinati dalla corrente e nell'eliminazione dei rami secchi e pericolanti dalle piante che crescono a ridosso del fiume.</p> <p>Il Piano di Manutenzione prevede misure sperimentali nel corso d'acqua dirette alla cattura dei rifiuti galleggianti, compatibili con le esigenze idrauliche e di tutela degli ecosistemi, in relazione alle misure di cui al comma 1, entro il 31 marzo 2022 il Ministero della transizione ecologica avvia un programma sperimentale triennale di recupero delle plastiche nei fiumi maggiormente interessati da tale forma di inquinamento, anche mediante la messa in opera di strumenti galleggianti.</p>		
<b>SR</b>	<b>Soggetto Responsabile</b> Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	<b>Attuatore</b> Comune di Pescara	<b>Soggetti Coinvolti</b> Tutti i Comuni del Contratto di Fiume
<b>TA</b>	<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	<b>INTERVENTI PERIODICI:</b> Annualità 2023, 2024, 2025, 2026, 2027	
<b>A</b>	<b>Attività (descrizione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappatura dello stato di fatto delle sponde del Fiume Pescara nel tratto di 60 Km da Capestrano a Pescara;</li> <li>• Individuare, georeferenziare e descrivere, tutti gli elementi di interferenza sia di origine naturale che antropica presenti a carico delle sponde del Fiume Pescara;</li> <li>• Redazione Piano di Manutenzione;</li> <li>• Progettazione esecutiva;</li> <li>• Intervento di pulizia periodica degli alvei fluviali, taglio di vegetazione, rimozione di rifiuti solidi e altro materiale;</li> <li>• Inserimento di barriere galleggianti quale sistema di contenimento e raccolta di rifiuti solidi galleggianti, quale plastica e olii;</li> <li>• lavori di manutenzione ordinaria da eseguire a cadenza periodica, indicando nello specifico le modalità delle relative lavorazioni:</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. pulizia degli alvei con uso di mezzi meccanici per la riconfigurazione della sezione idraulica con rimozione del materiale accumulatosi nel greto, livellamento e spianamento del fondo con asporto totale di tutti i materiali di risulta e rinterro delle zone depresse, compensando le zone convesse con quelle concave, compreso la rimozione di arbusti e ceppaie, la regolarizzazione del fondo, la movimentazione del terreno rimosso e l'allontanamento del materiale di sovralluvionamento a rifiuto, rispettando le piante e i manufatti esistenti sul posto;</li> <li>2. taglio di vegetazione spontanea invasiva non radicata in alveo e sulle ripe, compreso l'abbattimento di piante pericolanti e l'onere di smaltimento del materiale di risulta, da eseguire a mano e con mezzi meccanici ove possibile</li> </ol>	

<b>R</b>	<b>Risorse</b>	Da reperire <b>€ 570.000,00</b>	<b>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO</b> In accertamento definitivo tavolo partenariato FESR Priorità III^ OP. 2 OS 2.7 misura 2.7.1. Disponibili € 10.310.000,00
<b>CA</b>	<b>Criticità attese</b>	Criticità legate alla presenza di intralci e detriti da caratterizzare	
<b>RIS</b>	<b>Risultati / prodottiAttesi</b>	Manutenzione ordinaria fluviale nel bacino del Pescara attraverso la rimozione di intralci per innalzare la qualità della gestione ambientale del territorio fluviale e mettere in atto una gestione integrata dei rischi idraulico-geologici, una manutenzione del corso d'acqua secondo principi di inclusività, sostenibilità ambientale, sociale, organizzativa ed economica, che consentano di raggiungere e mantenere gli obiettivi di buona qualità ambientale e di sicurezza previsti dalle Direttive Quadro Acque (DQA, 2000/60/CE), Alluvioni (2007/60/CE) e Habitat (92/43/CEE). Predisposizione e programmazione pluriennale dell'intervento di Manutenzione fluviale.	
<b>TC</b>	<b>Territorio coinvolto</b> <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione )</i>  <b>Foto/Immagini/</b>	<b>Cartografia</b> 	

		Nell'ambito della valutazione del territorio oggetto d'intervento è di circa 60 Km.
	Referente, Scheda Compilata da	Comune di Pescara in qualità di Capofila del Contratto di Fiume



# COMUNE DI CAPESTRANO

## Ufficio del Sindaco

---

Piazza Mercato snc – 67022 – L’aquila – C.F. 00199980665

Tel. 0862-95227 - Fax 0862/954251 - Mail: [info@comunedicapestrano.it](mailto:info@comunedicapestrano.it) - Pec: [protocollo.capestrano@legalmail.it](mailto:protocollo.capestrano@legalmail.it)

Comune di Pescara (PE)  
Alla c.a. dell’Arch. Ester Zazzero  
RUP del *Contratto di Fiume del Pescara*  
[contrattodifiumepescara@cdfpescara.it](mailto:contrattodifiumepescara@cdfpescara.it)

Oggetto: Contratto di Fiume del Pescara. Richiesta Schede Programma d’azione.

Gent.mo Arch. Ester Zarrero,  
In riferimento alla nota vostro prot. 0125644/2022 del 13.07.2022 acquisita al prot. 2707 del 13.07.2022,  
si comunica che il Comune di Capestrano rimanda la programmazione degli interventi alle schede unitarie  
redatte dal Comune Capofila.

Cordiali Saluti

Il Sindaco  
Antonio D’Alfonso